



ptr

PIANO TERRITORIALE REGIONALE

ALLEGATO 2
Componenti strutturali strategiche e
progettualità locale, provinciale e regionale

SOMMARIO

INTRODUZIONE

5

**COMPONENTI STRUTTURALI STRATEGICHE E PROGETTUALITÀ LOCALE,
PROVINCIALE E REGIONALE**

7

INTRODUZIONE

Sono inserite in questo allegato le 33 schede obiettivi/strategie per Ait, base per l'individuazione delle linee strategiche di sviluppo per la Regione.

Le schede sono strutturate (vedi esempio sotto) con una macro-suddivisione nelle cinque strategie del Ptr, nella prima colonna sono stati riportati gli obiettivi generali del Ptr a cui vengono ricondotte le componenti strutturali strategiche. Di queste nella tabella sono riportati indicatore e rango, se compreso tra 1 e 12, oppure solo l'indicatore se il rango è compreso tra 12 e 18. Con ranghi superiori a 18 l'indicatore non viene riportato in tabella. Laddove la componente strutturale sia sottolineata questo ne evidenzia il suo aspetto negativo.

Nelle ultime tre colonne sono stati evidenziate le strategie a livello regionale, provinciale o di PTI e la programmazione regionale che si riferiscono direttamente all'obiettivo generale analizzato.

COMPONENTI STRUTTURALI STRATEGICHE E PROGETTUALITÀ LOCALE, PROVINCIALE E REGIONALE

AIT n. 1 Domodossola

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali			Piano Strategico VCO: Coesione sociale e territoriale: sviluppo aree decentrate, consolidamento attività tipiche aree montane, nuove politiche per piccoli comuni	
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup aree protette (3°) Eccellenze: Parco Naturale della Val Grande, Parco Naturale Alta Val Sesia, Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero		Prog Biodiversità Prov: Tutela e valorizzazione specie e habitat tutelate da Direttive CEE	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e colturale del territorio	-patrimonio architettonico (3° cl.2)			
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi rilevanti (4° cl.3) Eccellenze: Monte Rosa, Sacro Monte del Calvario, Insediamenti Walzer dell'Alta Valle Antigorio			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	---		PTI: Riqualificazione sistema urbano lineare della Valle Ossola	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		GAL Ossola: Valorizzazione prodotti locali	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco Agricolo del Toce		Prog Prov su ruolo dello spazio rurale nella difesa idrogeologica e gestione aree fondovalle del Toce: attivazione "Parco Agricolo del Toce"	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (1°)		PISL Valle del Rosa: Miglioramento accessibilità al territorio, recupero nuclei marginali, miglioramento attrattività	

			insediativa	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	<u>-siti da bonificare (5/6°)</u>	Schede Minucci: recupero/rifunz. aree industr. dismesse		

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata alta -impianti idroelettr. (1°) -st. amb.??		Piano energetico prov: Aumento potenza risorse idroelettriche	Rischio idraulico e idrogeologico
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	---		Piano azione prov riduzione rischio superamento valori allarme: Riduzione del rischio di superamento valori limite e soglie d'allarme	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	<u>-siti contaminati (11/13°)</u> <u>-aziende rischio incid. (11°)</u> -cave pietra ornamentale (3°)	Doc programmazione attività estrattive: Cave: bacini più importanti della regione (Formazza, Sempione, dell'Antigorio e Beura)	Piano attività estrattive prov: Salvaguardare giacimenti, sfruttarli razionalmente, armonizzare coltivazioni, sviluppare filiere PISL Valle del Rosa: Nuove produzioni per risorse minerali	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità (9°) -sup. boscate (2°) -sup. naturali (1°) -foreste pubbliche (1°), private (6°)			Piani di utilizzo e governo dei boschi,
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile: industr. (11°), energia (8°), ardere (4°)		Piano energetico prov.: Riordino grandi dorsali alta tensione, interrimento linee media tensione, certificazione EMPAS per strutture ricettive e interventi risparmio energetico e aumento efficienza Potenziare uso energie rinnovabili (biomasse, solare, fotovoltaico) centrali termoelettriche PTI: Attività di ricerca su fonti rinnovabili PISL Com. Mont.Antigorio: Filiera biomassa-energia, centrale di cogenerazione	Biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb ?? <u>-siti contaminati (11/13°)</u> <u>-aziende rischio incid. (11°)</u> <u>-rischio fasce fluv. dissesti (6°)</u> <u>-rischio sismico (6°)</u> <u>-rischio incendi (10°)</u>		Piano prov. sicurezza stradale: Riduzione incidenti stradali Piano ambito ATO1: Miglioramento assetto idrogeologico dei territori montani (opere protezione idraulica) Prog. Prov. su ruolo dello spazio rurale	

			nella difesa idrogeologica e gestione delle aree fondovalle del Toce: Salvaguardia aree agricole da fenomeni alluvionali PTI: Regimazione idraulica fiume Toce	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche inerti (2°) -rifiuti altri impianti		Programma prov. per gestione rifiuti: Potenziamento raccolta differenziata Realizzazione impianto di termovalorizzazione (in accordo con Prov. Bi-Vc-No)	

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità (9°) -dotaz ferroviaria (2°) -distanza tav (11°) -connessioni stradali (3°) -distanza da malpensa (7°)	Osservatorio reg infrastrutture e mobilità: Potenziamento accesso a sud al valico del Sempione Progetto Movicentro a Domodossola Soppressione passaggi livello su linea No-Domodossola	Piano prov. mobilità ciclopedonale: interventi di completamento e realizzazione di percorsi, visione di rete PTI: Sviluppo di modalità di trasporto sostenibile	Promozione e incentivazione messa in rete linee esistenti per realizzare rete ferroviaria integrata del N-E
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture logistica (10°) esistenti	Esame disegno di legge 336 norme e indirizzi per integrazione sistemi trasporto e sviluppo logistica reg: Domo 2: riconversione sito per sviluppo economico	Piano prov. trasporti: Potenziamento polo Domo2	Scalo ferroviario di Domodossola per logistica di cattura
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga -fibra ottica (8°)		Progetto prov. realizzazione infrastrutture di connessione in fibra ottica: Realizzazione infrastrutture in fibra ottica per settore pubblico e privato	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento	-servizi per imprese: infrastrutturali -iscritti corsi specializzazioni		Progetto prov.: Incubatore di impresa presso Domo2 PTI: Attività di ricerca su	

tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica			fonti rinnovabili	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-sau -foraggiere (10°) -patrimonio ovini e caprini (3°)		GAL Ossola: Valorizzazione dei prodotti locali; Progetti di filiera e integrazione intersettoriale e di qualità e certificazione	Incentivi per filiera bosco-legna energia, allevamento e latticini
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-ind. mineraria (2°) -ind. energetica (4°) -eccellenza artigiana		Piano Strategico VCO: Apertura del sistema locale: promozione internazionalità in uscita, azioni di marketing territoriale, attrazione risorse umane Qualificazione e sviluppo eccellenze: distretti di eccellenza, politiche di marchio locale, crescita PMI Rafforzamento economie esterne Diversificazione economia e sviluppo PTI: Innovazione sistema produttivo industriale: lapideo, florovivaismo, casalingo; Realizzazione "filiera del legno" Piano attività estrattive prov: Salvaguardare giacimenti, sfruttarli razionalmente, armonizzare coltivazioni, sviluppare filiere	Incentivi per consorzi di servizi, business park settore: lapideo
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio dettaglio			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-abitaz. non occupate (9°) -turismo (6°)	Programma turistico operativo: Turismo ambientale e golf come prodotto di nicchia vendibile Turismo culturale e religioso		Incentivi e facilitazioni per circuito turistico regione insubrica, Monte Rosa,

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata (5°)			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-formazione universitaria	Proposta piano socio sanitario: Realizzazione unico presidio	Piano Strategico VCO: Sviluppo formazione superiore e terziaria PTI: Infrastrutture per la	

		ospedaliero con più sedi, basato su differenziazione offerta attuale, in riferimento a discipline presenti negli ospedali di Domodossola e Verbania	ricerca e la formazione: nuove metodologie e nuove attività di formazione	
--	--	---	---	--

AIT N. 2 Verbania Laghi

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali			Piano Strategico VCO: Coesione sociale e territoriale: sviluppo aree decentrate, consolidamento attività tipiche aree montane, nuove politiche per piccoli comuni	
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup aree protette (9°) Eccellenze: Parco Naturale della Val Grande		Prog. Biodiversità Prov.: Tutela e valorizzazione specie e habitat tutelate da Direttive CEE	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico (9° cl.3) -musei (3° cl.3) Eccellenze: Sacro Monte della Ss. Trinità,		Com. Verbania: Recupero ex colonia Motta (valenza architettonica, ambientale, panoramica)	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi rilevanti (8° cl.3) Eccellenze: Riviera del Lago Maggiore e isole, Riviera Lago d'Orta e Isola di S.Giulio, Fascia lacuale, Fondotoce e Lago di Mergozzo, Imbocco della Valle verso Lago Maggiore			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup urb totale -sup urb residenziale -densità pop		PISL Verbania: Riqualificazione urbana per migliorare l'attrattività PTI: Riqualificazione sistema urbano lineare dei laghi	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		GAL Ossola: Valorizzazione dei prodotti locali	

1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Laghi Mergozzo-Orta-Maggiore		Prog. Prov. su ruolo dello spazio rurale nella difesa idrogeologica e gestione aree fondovalle del Toce: Salvaguardia aree agricole da fenomeni alluvionali, attivazione "Parco Agricolo del Toce"	Confini e azioni come da piani di settore per fascia lacuale
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (5°)			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare (10°)			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -st. amb.?? -densità pozzi (10°)		Piano energetico prov.: Aumento potenza risorse idroelettriche	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop. accentrata (11°) -dotaz. urbana (6°)		Piano azione prov. riduzione rischio superamento valori allarme: Riduzione del rischio di superamento valori limite e soglie d'allarme	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-siti contaminati -aziende rischio incid. -cave su versante e sott. -cave pietra ornamentale (5°)	Doc. programmazione attività estrattive: Cave: produzione diverse varietà graniti, tra i 5 bacini più importanti della regione	Piano attività estrattive prov.: Salvaguardare giacimenti, sfruttarli razionalmente, armonizzare coltivazioni, sviluppare filiere	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità (1°) -sup. boscate (5°) -sup. naturali (5°) -sup. seminaturali (8°) -foreste pubbliche (3°) -foreste private			Piani di utilizzo e governo dei boschi,
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile: energia (7°), ardere (11°)	Web regione: Coniugare attrattive turistiche e produzione e installazione di tecnologie per energia rinnovabile	Piano energetico prov: Riordino grandi dorsali alta tensione, interrimento linee media tensione, certificazione EMPAS per strutture ricettive e interventi risparmio energetico e aumento efficienza Potenziare uso energie rinnovabili (biomasse, solare, fotovoltaico) No centrali termoelettriche PTI: Attività di ricerca su fonti rinnovabili	Biomasse residue per energia

<p>2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali</p>	<p>-st. amb ?? -siti contaminati -rischio incendi (4°) -rischio incidenti stradali (9°)</p>		<p>Piano trasporti: Interventi specifici sui tratti stradali a maggiore incidentalità Piano prov sicurezza stradale: Riduzione incidenti stradali Piano ambito ATO1: Miglioramento assetto idrogeologico dei territori montani (opere protezione idraulica) Prog Prov su ruolo dello spazio rurale nella difesa idrogeologica e gestione aree fondovalle del Toce: Salvaguardia aree agricole da fenomeni alluvionali, attivazione "Parco Agricolo del Toce" PTI: Regimazione idraulica fiume Toce</p>	
<p>2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti</p>	<p>-discariche inerti (11/13°) -rifiuti altri impianti</p>	<p>Studio reg su raccolta differenziata: Impianti di recupero: metallo, plastica</p>	<p>Programma prov per gestione rifiuti: Potenziamento raccolta differenziata Realizzazione impianto di termovalorizzazione (in accordo con Prov. Bi-Ve-No)</p>	

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
<p>3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture</p>	<p>-nodalità (7°) -dotaz ferroviaria (8°) -distanza tav (7°) -connessioni stradali (8°) -distanza da malpensa (4°)</p>	<p>Piano trasporti reg.: Potenziamento accesso a sud al valico del Sempione Osservatorio reg. infrastrutture e mobilità: Soppressione passaggi livello su linea No-Domodossola Sistemazione nodi critici viabilità della provincia Schede Minucci: messa in sicurezza rete stradale, riqualificazione funzionale e ambientale</p>	<p>Piano Prov. mobilità ciclopeditone: interventi di completamento e realizzazione di percorsi, visione di rete Piano prov. trasporti: Interventi specifici sui tratti stradali a maggiore incidentalità PISL Verbania: Migliorare sistema della mobilità per favorire attrattività turistica e richiamo insediativo PTI: Sviluppo di modalità di trasporto sostenibile</p>	<p>Promozione e incentivazione messa in rete linee esistenti per realizzare rete ferroviaria integrata del N-E</p>
<p>3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica</p>	<p>---</p>		<p>Piano prov trasporti: Ipotesi potenziamento trasporto merci con realizzazione galleria</p>	

			Mottarone	
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga -fibra ottica (6°)		Progetto realizzazione infrastrutture di connessione in fibra ottica: Realizzazione infrastrutture in fibra ottica per settore pubblico e privato	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati+diplomati -attività innovative e di ricerca -servizi per imprese: produzione, gestionali (10°) -iscritti corsi specializzazioni (3°) -capitale cognitivo	Tecnoparco del Lago Maggiore	PTI: Attività di ricerca su fonti rinnovabili	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-patrimonio ovini e caprini (5°)	PSR 2007-13: Distretto floricolo del Lago Maggiore rafforzato con l'inserimento dell'area del biellese	GAL Ossola: Valorizzazione dei prodotti locali	Incentivi per filiera bosco-legna energia, allevamento e latticini
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole (9°), medie imprese -ind. mineraria -ind. energetica -ind. manifatturiera -eccellenza artigiana (6°) -sistemi produttivi locali (7/9°)		Piano Strategico VCO: Apertura del sistema locale: promozione internazionalità in uscita, azioni di marketing territoriale, attrazione risorse umane Qualificazione e sviluppo eccellenze: distretti di eccellenza, politiche di marchio locale, crescita PMI Rafforzamento economie esterne Diversificazione economia e sviluppo PTI: Innovazione sistema produttivo industriale: lapideo, florovivaiismo, casalingo; Realizzazione "filiera del legno" Piano attività estrattive prov.: Salvaguardare giacimenti, sfruttarli razionalmente, armonizzare coltivazioni, sviluppare filiere GAL Ossola: Progetti di filiera e integrazione intersettoriale e di qualità e certificazione	Incentivi per consorzi di servizi, business park settore: lapideo, casalinghi
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio dettaglio (9°)			

4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-abitaz. non occupate (5°) -fiere (11/14°) -turismo (2°)	Programma turistico operativo: Turismo ambientale e golf come prodotto di nicchia vendibile Turismo congressuale e convegni che richiede strutture dedicate e capacità commerciali e organizzative Turismo culturale e religioso	PISL Verbania: Politiche di investimento concertate pubblico-privato per crescita economia turistica (strutture per tempo libero, eventi, azioni di valorizzazione)	Incentivi e facilitazioni per circuito integrato dei laghi regione insubrica, per poli turistici sacri monti, abbazie e santuari, per turismo congressuale
--	--	--	--	--

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole (8°) -formazione universitaria -ospedali ricoveri (9°), posti letto (5°)	Proposta piano socio sanitario: Realizzazione unico presidio ospedaliero con più sedi, basato su differenziazione offerta attuale, in riferimento a discipline presenti negli ospedali di Domodos. e Verbania.	Piano Strategico VCO: Sviluppo formazione superiore e terziaria PTI: Infrastrutture per la ricerca e la formazione: nuove metodologie e nuove attività di formazione	

AIT n. 3 Borgomanero

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-	Eccellenze: Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago, Parco Naturale del Monte Fenera,			

ambientale	Parco Naturale della Valle del Ticino			
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico Eccellenze: Santuario di Boca		PTC: Valorizzazione beni culturali	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	Eccellenze: Riviera del Lago Maggiore (Arona), Lago d'Orta e Isola di S. Giulio, Fascia fiume Ticino			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	- <u>superf. urbanizzata (6°)</u> - <u>sup urb residenziale (6°)</u> - <u>sup urb produttiva (7°)</u> - <u>incremento urb (10°)</u> -densità pop (3°) - <u>dispersione 1991-01 (4°)</u>			APEA Priorità
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		PTC: Promozione agricoltura di qualità, produzioni tipiche, specie vitivinicole	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Ticino		PTC: Salvaguardia e protezione sponde lacuali	Priorità incentivi Sistema Lago Maggiore, Mergozzo e Orta
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -impianti idroelettrici -st. amb. ?? - <u>scarichi industriali (4°)</u> -densità pozzi (7°) -densità depuratori			
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop accentrata (8°)			
2.3. Tutela e valorizzazione	- <u>siti contaminati (4/5°)</u>	Programma attività		

delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-carico pot zootecnico (10°) -dispersione 1991-01 (4°) -cave su versante e sotterranee (5/6°)	estrattive: argille per ceramiche e laterizi		
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice di boscosità (7°) -sup. bosc. seminaturali (9°) -foreste private			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (6°) -massa prelevabile: industriale, per energia, da ardere	Web Regione: energie rinnovabili area lago Orta		
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb. ?? -siti contaminati (4/5°) -incendi (7°) - incid. strad. (8°)			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-impianti incenerimento rifiuti speciali o impianti recupero -altri impianti	Studio raccolta differenziata: imp. recupero vetro		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità (8°) -dotazione ferroviaria (7°) -distanza tav (3°) -distanza da malpensa (2°)	Osservatorio (...) Accesso ferrov. sud al Sempione: raddoppio e soppress. passaggi livello tratta Vignale-oleggio-Arona		Rete ferroviaria integrata del N-E: Promozione e incentivazione della messa in rete delle linee esistenti
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture per logistica in progetto		PTC: Piattaforma di interscambio modale presso staz. ferrov. Gozzano	
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-fibra ottica (11°) -banda larga (9°)			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di	-laureati e diplomati (11°) -capitale cognitivo		PTC: servizi, trasferii. tec., innovazione, specie per PMI distrettuali	

ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	(11°) -attività innovative e ricerca (9°) -servizi impr. (10°): produz (9°), gestionali (11°), infrastrut -iscritti corsi specializzaz		sportelli unici offerta aree industriali attrezzate	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agric e allev (3°)		PTCP: Valorizzazione produz. tipiche, specie viti-vinicole	Priorità negli incentivi per riso, allevamento e latticini; valvolame, floro-vivaismo Priorità negli incentivi e nelle facilitazioni insediative per poli produttivi innovativi
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-impr. grandi e medie (5°) -ind energetica -ind manifatturiera (4°) -eccellenza artigiana -sistemi prod. locali		PTCP: sostegno PMI distrettuali (v. 4.1)	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio al dettaglio (5°)			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere -turismo (4°)	Programma turistico operativo: turismo congressuale	PTC: Turismo congressuale, di affari e "verde" sostenibile	Priorità negli incentivi e nelle facilitazioni insediative per il turismo lacustre Circuito turistico paesaggi e cascate della risaia e circuito integrato dei laghi della regione insubrica

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata	---			Promozione e sostegno tecnico per la cooperazione e partecipazione a programmi

sovracomunale				transregionali
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole medie sup -ospedali: ricoveri (11°), posti letto	Piano socio-sanitario: Razionalizzazione ripartizione dei posti letto tra i presidi osped. di Borgom. e Arona		Priorità formazione: meccanica ed elettronica

AIT n. 4 Novara

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup parchi Eccellenze: Parco naturale delle Lame del Sesia Parco del Ticino		Progetto di rete ecologica provinciale con dorsale primaria l'Agogna	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico (1° cl 4) Eccellenze: Abbazia di S.Nazzaro, Basilica di San Gaudenzio, Centro Storico Battistero, Broletto	turismo	Proposta di parco archeologico a Galliate (pre-parco Ticino)	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi rilevanti Eccellenze: Fascia fiume Ticino, Terre d'acqua-Paesaggi delle Risaie		Terrazzo Novara-Vespolate Tratto pre-parco Ticino tra Marano T. e Bellinzago N. e piana agraria a est di Marano	Promozione e facilitazione interventi specifici per ridurre il degrado paesaggistico
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup. urbanizz. tot. (2°) -sup. urbanizz. residenz (4°) -sup. urbanizz. prod. (2°) -incr. urbanizzato (7°) -dispersione 1991-01 (3°) -dens. popol. (3°)		Riqualificazione urbana: progetto Regeneration Net a Novara (Interreg IIIc) Pit Ovest Ticino: Riqualificazione urbanistica Proposta Accordo di progr.. Area industr. Galliate-Novara-Cameri	APEA Priorità Promozione e facilitazione interventi specifici per ridurre lo sprawl, la frammentazione insediativa e consumo di suoli agrari Ristrutturazione urbana intorno al nodo trasporti-logistico
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prod. tipici (10°)			Promozione e facilitazione interventi specifici per ridurre il consumo di suolo

				agrario
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Ticino		Contratto di fiume Agogna (alterazioni, rinaturalizzazione) Corridoio ecologico del Sesia Tutela del parco e preparto Ticino e asta canale Vigevano, sottoposti a forti pressioni (edilizia, polo petrolchimico, grandi infrastrutture, cave, agricoltura,)	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare (3°)			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -stato amb ?? -scarichi industriali (2°) -dens. pozzi idropotab. (9°)			Salvaguardia, risparmio e regolazione degli usi per l'agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop accentrata (2°) -dot urbana demografica (2°)	<u>criticità massima</u>		
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche (4°) -siti contaminati (2°) -aziende rischio incidente (1°) -sup. agr. intens. (3°) -dispersione 1991-01 (3°) -cave terr. alluv. (1°) -cave su versante e sotterranee Giacimenti idrocarburi (53% prod. nazione)	Programma attività estrattive: Due poli estrattivi nel bacino ovest Ticino: 1) Romentino-Treccate-Cerano 2) Cameri, Oleggio, Bellinzago Idrocarburi (Treccate)	<u>Impatti attività estrattiva (inerti e idrocarburi)</u> Area idonea alle cave: pianura tra Galliate e Cerano	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-arboricoltura (9°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile utilizzo industr -centrali elettriche (6/7°)		Piano energetico provinciale: Energia rinnovabile: -da biomasse legnose residuali -da biogas allevamenti -da piccole centrali idroelettriche -colture agricole	
2.6.	-st. amb??		PTCP: Centro Olio di	

Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-siti contaminati (2°) -aziende rischio incidente (1°) -rischio fasce fluviali (2°) -rischio inc. strad. (3°)		Trecate	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-rifiuti inerti (3/4°) -rifiuti speciali (9/16°) -altri impianti (3°)		Piano provinciale Raccolta differenziata: Raccolta differenziata Impianti compostaggio	

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità (5°) -dotaz ferroviaria (4/5°) -distanza tav (1°) -connessioni stradali (10°) -dist. malpensa (1°) -movicentro (2°)	AV/AC Torino-Milano Autostrada To-Mi raddoppio linea ferrov. Sempione Riorganizzazione nodo ferrov. Novara accesso diretto a Malpensa potenz. ferr. No – Bi		Rete ferroviaria integrata del N-E: promozione e incentivazione alla messa in rete utilizzando le linee esistenti
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture logistica (1°) sia esistenti che in progetto	Novara come nodo logistico transnazionale all'incrocio dei Corridoi 5 e 24 (CIM, Boschetto, Vignale, nuovo terminal Huckepac)	Polo logistico di Novara Sviluppo del CIM	Priorità attuative per stazioni RFI, TAC/TAV, FNM, Area Huckepac, CIM, area di espansione produttiva e logistica, business park
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga (11°) -fibra ottica			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laur. + dipl (2°) -capitale cognitivo (2°) -attiv innov., ricerca (2°) -serv imprese (2°): produz (2°), gestionali (2°), infrastrut (3°) -sc. m. sup. special. (2°)	Nuova Città della salute per la ricerca applicata Università	Fondazione Novara Sviluppo: Progetto di Polo scientifico e tecnologico Progetto Città della salute (con la Regione) Promozione della funzione universitaria	Priorità negli incentivi e delle facilitazioni insediative per chimica verde e farmaceutica medicina
4.2. Promozione dei sistemi produttivi	-addetti agric e allevam -sau (5°)		Valorizzazione della produzione e della filiera risicola	Priorità negli incentivi per riso, allevamento e

locali agricoli e agro-industriali	-patrim zootec. bovini -patrim zootec suini (7°)			latticini Facilitazione incentivi per insediamenti di poli produttivi innovativi
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-ind mineraria (4°) -ind. energetica (3°) -ind. manif. (3°) -eccell. artig. (5°) -sist. prod. loc. (2°)		Novara: Distretto piemontese della chimica sostenibile	Incentivi per consorzi di servizi, business park: Vestiario-moda
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-sup commerc. (2°)			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-presenze (7°)	Programma turistico operativo: Turismo Congressuale cultur. e religioso	Turismo verde (Parco del Ticino)	Priorità negli incentivi e nelle facilitazioni insediative per il polo fieristico

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale			Osservatorio Provinciale per la logistica Agenzia Territoriale (proposta)	Promozione e sostegno tecnico nella cooperazione e partecipazione a programmi transregionali
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-sc. med. sup. (2°) -università (2°) -ospedali: ricoveri (3°), posti letto (4°)	Piano socio-sanitario: Nuova struttura ospedaliera Polo oncologico sovranazionale Università		Priorità formazione: Chimica, tessile Medicina Sedi principali di corsi universitari

AIT n. 5 Borgosesia

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-parchi e aree protette (6°) Eccellenze: Parco naturale Alta Valsesia e Monte Fenera			
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio storico-culturale (11° cl 3) -musei (6° cl 3)			
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi rilevanti Eccellenze: Alta Valle Sesia- versante meridionale del Monte Rosa, Sacro Monte di Varallo e fascia pedemontana			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-var sprawl '91-'01 (6°) Sprawl fascia pedemontana			APEA Priorità
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---			
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali				Priorità: Fascia fluviale del Sesia come da piani settoriali
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (2°)			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	Riuso aree industriali dismesse			
2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale

2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -impianti idroelettrici (11°) -st. amb?? -scarichi industriali -densità di depuratori (10°)		Piano d'ambito ATO2 (2006)	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-dot urbana demograf (10°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-cave di pietra ornamentale (7°/9°)			
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice di boscosità (3°) -superfici boscate (3°) -naturali (3°) -seminaturali -foreste pubbliche (8°) -foreste private (2°)			Piani di utilizzo e governo dei boschi e delle biomasse residue per energia
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse -massa prelevabile: utilizzo industr, per energia (10°), da ardere (9°)		PTI: utilizzo delle biomasse e soprattutto sul potenziamento della filiera bosco-energia per miglioramento del paesaggio, nuove possibilità di fruizione fonti di energia rinnovabile, biomasse-acqua Piano d'ambito ATO2 Utilizzo attento delle fonti di energia rinnovabile presenti sul territorio (idroelettrica)	Utilizzo delle biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st amb?? -dissesti -rischio incendi			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	---			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-distanza tav (4°) -vicinanza a Malpensa (3°)			Rete ferroviaria integrata del N-E: promozione e incentivazione alla messa in rete utilizzando le linee esistenti
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture per la logistica in progetto			
3.3.	-fibra ottica			

Sviluppo equilibrato della rete telematica	F.O. soprattutto lungo l'asse Serravalle-Varallo, Valduggia Borgosesia			
---	--	--	--	--

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-iscritti scuole tecniche superiori (9°) Settore alberghiero-turistico			
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-patrimonio zootecnico (ovini e caprini): 9° (produzione di prodotti tipici caseari)			Priorità negli incentivi: allevamento e latticini
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-sistemi produttivi locali	Programma attività estrattive: Potenzialità per l'estrazione di argille nella fascia collinare della Baraggia	PTC: Consolidamento attività industriali esistenti	Incentivi per consorzi di servizi, business park,... Lana e florovivaismo
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---		Patto Territoriale: realizzazione del distretto vercellese del commercio e del tempo libero	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-Turismo -Abitazioni non occupate		PTI Valsesia: utilizzo risorse ambientali per turismo PISL Alta Valsesia Monte Rosa: idem come sopra e fruizione più ampia dei comprensori sciistici PTI Valsesia: utilizzo risorse storico-culturali per turismo PISL Alta Valsesia Monte Rosa: idem come sopra PTC: Turismo culturale sacro Monte di Varallo	Priorità negli incentivi e nelle facilitazioni per il turismo bianco (Monte Rosa) con circuito Valle d'Aosta), Turismo religioso (sacri monti, santuari ed abbazie)

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata	---			

sovracomunale				
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---	Proposta piano socio sanitario: Nuovo presidio ospedaliero a Borgosesia. Trasformazione del presidio di Varallo in struttura innovativa per le cure primarie sul modello casa della salute		Priorità formazione: Tessile laniero

AIT N. 6 Biella

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali			PTC: Diversificare la vocazione dei servizi diffusi e mantenere ruoli distinti Indicazione poli funzionali	
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup aree protette (11°) Eccellenze: Santuario di Oropa, Complesso del Battistero e Centro Storico di Biella Piazza		PTC: Sistema integrato di offerta ambientale Progetto Valorizzazione Ambientale Alta Valle Sessera per fruizione turistica leggera (compatibile con ricchezza faunistica e vegetazionale) Nuovo strumento di valorizzazione ambientale (Aree naturali protette di interesse locale) Conservazione elementi di diversità biologica nelle aree a specializzazione agricola Tutela fauna selvatica	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico (4° cl.4)		PTC: Rivitalizzazione e tutela centri di valore storico-architettonico Valorizzazione sistema delle testimonianze religiose e del sistema dei castelli Recupero patrimonio archeologia industriale del distretto della cultura tessile	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi rilevanti Eccellenze: Valle di Oropa, Lago di Viverone con siti preistorici		PTC: Conservazione paesaggi agrari di impianto storico	Promozione e facilitazione di interventi specifici per ridurre il degrado paesaggistico
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup urb totale (3°) -sup urb residenziale (2°) -sup urb produttiva (4°) -pop accentrata		Progetto strategico per Biella: promozioni condizioni di offerta materiali, immateriali e simboliche (comprendendo Bassa Valle Cervo) Biella: Pru e Contratto di quartiere II	APEA Priorità Promozione e facilitazione di interventi specifici per ridurre lo sprawl e la frammentazione

	(3°) -pop sparsa (6°) -densità pop (6°) -dispersione <u>1991-01</u>		PTC: Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale Riorganizzazione accessi degli insediamenti lungo gli assi viari principali	insediativa
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici		PTC: Minimizzare consumo di suoli fertili e ridurre effetti del frazionamento aziendale Conservazione paesaggi agrari di impianto storico PISL Valle Elvo: Progetti di valorizzazione e interventi su assi viari, aree rurali, servizi e attività terziarie nel territorio delle comunità montane	Promozione e facilitazione di interventi specifici per ridurre il consumo di suolo agrario
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Lago di Viverone		PTC: Ipotesi realizzazione Parco Fluviale (Torrente Cervo) unendo diversi ambienti già tutelati	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna		PTC: Attenzione al mantenimento degli insediamenti produttivi in ambito montano Itinerari attrezzati in quota (tappe su creste più panoramiche) PISL Valle Elvo: Progetti di valorizzazione e interventi su assi viari, aree rurali, servizi e attività terziarie nel territorio delle comunità montane	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare <u>(4°)</u>			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -st. amb.?? -scarichi industriali (8°) -densità pozzi -densità depuratori (7°)		Progetto di valorizzazione ambientale del Lago di Viverone (inquinato e eutrofizzato), valenza interprovinciale PTC: Gestione integrata risorse idriche (uso sostenibile, ripristino naturalità) Protezione ittiofauna	Salvaguardia, risparmio e regolazione degli usi per l'agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop. accentrata (3°) -pop. sparsa (6°)		Azioni prov: Specifici interventi per tutela e monitoraggio qualità aria (licheni come bioaccumulatori)	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-siti contaminati <u>(4/5°)</u> -aziende rischio <u>incid. (10°)</u> -carico pot <u>zootecnico</u> -dispersione	Doc. di programmazione attività estrattive: Cave: presenza polo estrattivo di notevole interesse	PTC: Valorizzazione locali pietre da taglio Progetto prov.: Corretto utilizzo inerti pregiati e materie prime secondarie	Priorità rischio idrogeologico e idraulico

	1991-01 -cave terreni alluv. (4°) -cave su versante e sott. (8/11°) -cave pietra ornamentale (6°)	giacimentologico Cave rocce ornamentali e altre attività estrattive Necessità di imporre cauzioni sia per recupero ambientale, sia pre-rilascio autorizzazione Potenzialità estrattive anche per argille		
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità (8°) -sup. boscate (3°) -sup. naturali -sup. seminaturali (3°) -foreste pubbliche (10°) -foreste private (5°)		PTC: Qualificazione patrimonio forestale	Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile: energia (3°)	Piano energetico: Iniziativa per sviluppo dell'utilizzo di celle a combustibile e di idrogeno in impieghi stazionari	PTC: Promozione risorse rinnovabili (solare termico, elettrico, idroelettrico, cippato) e efficienza energetica Realizzazione di un polo energetico provinciale Protocolli di intesa con No, Ve e Vc per un impianto di termodistribuzione	Utilizzo biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb ?? <u>-siti contaminati (4/5°)</u> <u>-aziende rischio incid. (10°)</u> <u>-rischio incendi (3°)</u> <u>-rischio incidenti stradali (6°)</u>		PTC: Opere di difesa idraulica Valle Cervo Riassetto e integrazione opere difesa idraulica Val Sessera e Valle Strono di Mosso Politiche per la mitigazione delle condizioni di rischio idraulico Mitigazione del rischio ambientale dell'instabilità di versante	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche <u>inerti (7/10°)</u> -rifiuti altri impianti (4°)	Studio reg. su raccolta differenziata: Impianti recupero plastica e organico	Richiesta dei comuni di un processo decisionale per realizzazione impianto smaltimento rifiuti e termovalorizzatore Progetto prov. di Riquilibrato Urbana e Infrastrutturazione Sostenibile del Polo tecnologico di Cavaglià (infrastrutture ecologiche)	

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della	-distanza tav (6°) -connessioni stradali (11°)	Osservatorio reg infrastrutture e mobilità:	PTC: Completamento rete infrastrutturale Sviluppo di un sistema di integrazione e riequilibrio	Rete ferroviaria integrata del N-E: promozione e

mobilità e delle relative infrastrutture	-distanza da malpensa (6°) -movicentro	Movicentro a Biella e Cossato Deviazione linea No-Bi Realizzazione tratto della Pedemontana Piemontese Potenziamento aeroporto Cerrione	modale del trasporto merci Riqualficazione del trasporto collettivo Progetti prov di mobilità sostenibile e interventi su sicurezza stradale (mobility manager) Accordi prov e reg: Rilancio aeroporto Cerrione Progetti prov: Raccordo con la A4 To-Mi Interventi su alcuni tracciati viari Riqualficazione e potenziamento linee ferroviarie nelle direttrici Bi-Santhià e Bi-No	incentivazione alla messa in rete utilizzando le linee esistenti
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture per la logistica (11°) esistenti			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga (3°) -fibra ottica (4°)		PTI: Sviluppo rete mista fibra ottica Wi-Fi PTC: Creazione polo telematico del biellese e del portale delle autonomie locali	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione e regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	- laureati+diplomati (3°) -attività innovative e di ricerca (7°) -servizi per imprese (6°): produzione (3°), gestionali (5°), infrastrutturali (10°) -iscritti corsi specializzazioni (5°) -capitale cognitivo (5°)		PTC: Supporto a sviluppo di imprese in settori complementari e alternativi al tessile (servizi alla persona e alle imprese, turismo e ambiente) Sostegno alla nascita nuove imprese alberghiere Progetto prov.: diversificazione economica-produttiva PTI: Promuovere innovazione di prodotto orientata alle tematiche inerenti i rapporti tra tessile, salute e benessere	Facilitazioni ed incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca per nuovi tessili, moda
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-sau -vigneto -foraggiere -patrimonio bovini -patrimonio ovini, caprini (4°)	PSR 2007-13: Inserimento area biellese nel distretto floricolo del Lago Maggiore	PTC: Qualificazione economica e ecologica del sistema agrario (ruolo agricoltore, produzioni tipiche, potenziamento distretto florovivaistico, sostegno a promozione del riso, consolidamento tessuto imprenditoriale, ecc) Distretto dei Vini: interventi per sviluppo e valorizzazione della vitivinicoltura Piano prov. di riconversione/ristrutturazione e dei vigneti PTC: Possibile incremento ruolo agricoltura Valorizzazione produzioni agricole tipiche con riferimento a produzioni vitivinicole nelle aree	Facilitazione incentivi per insediamenti di poli produttivi innovativi

			di specializzazione	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole imprese (3°), medie imprese (3°), grandi imprese (3°) -ind. mineraria (5/6°) -ind. energetica -ind. manifatturiera (2°) -eccellenza artigiana (11°) -sistemi produttivi locali	Web reg: Stimolare ricerca e innovazione di processo e prodotto per rendere competitive su mercato internazionale aziende tessili	Progetto prov.: Diversificazione economica-produttiva PTI: Trasferimento tecnologico delle conoscenze (rapporti tra centri di ricerca mondiali e settori tessile/abbigliamento) PTC: Polo di innovazione territoriale (all'altezza aeroporto Cerrione, Lancia di Cerrione e raccordo con A4) Cultura industriale biellese come risorsa fondamentale per la provincia	Incentivi per consorzi di servizi e business park nella lana e nel florovivaismo
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio dettaglio (4°) Presenza del Luxury Outlet	Nuove politiche insediative commercio in Piemonte: Biella: nuovo ipercoop in area paesaggisticamente degradata Comuni di Ponderano e Gaglianico: attrattori di medie e grandi strutture di vendita	PTC: Centro storico come centro commerciale naturale Promozione prodotti locali e sistema degli spacci aziendali	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-abitaz. non occupate (11°) -fiere (11/14°) -turismo (10°)	Programma turistico operativo: Sport estivi collina e pianura (alpinismo, escursionismo equestre, alianti, golf), sport invernali in territorio montano Presenza ville e giardini storici: prodotti di nicchia vendibili Mete religiose/devozionali ed eventi speciali per rafforzare turismo in territorio montano	PTC: Sviluppo turismo invernale, naturalistico e sportivo Riqualificazione e potenziamento stazioni sciistiche Recupero patrimonio archeologia industriale del distretto della cultura tessile Progetto Valorizzazione Ambientale Alta Valle Sessera per fruizione turistica leggera (compatibile con ricchezza faunistica e vegetazionale) Costruzione itinerari, tematici e territoriali, strutture museali diffuse, sviluppo di un articolato sistema di accoglienza Itinerari attrezzati in quota (tappe su creste più panoramiche) Qualificare e sviluppare strutture turistiche, formare operatori turistici (Programma sviluppo turistico) Migliori condizioni di accesso a risorse turistiche e ambientali biellesi Numerose iniziative nella Valle Elvo	Priorità turismo religioso (sacri monti, santuari ed abbazie), culturale (archeologia industriale)

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo	---		PTC: Individuazione nuove modalità di collaborazione tra diversi attori che operano sul	

governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale			territorio	
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole sup (3°) -formazione universitaria (5/7°) -ospedali ricoveri (7°), posti letto (9°)	Proposta piano socio sanitario: Progetto appaltato per ospedale di Biella (da rivedere progetto datato per dimensionamento)	PTC: Orientamento offerta universitaria verso profili funzionali allo sviluppo locale Sistema integrato tra scuola, formazione e mondo del lavoro Consolidamento rete servizi socio-sanitari Diversificare la vocazione dei servizi diffusi e mantenere ruoli distinti Nuovo ospedale a Ponderano PTI: Rafforzamento polo universitario, internazionalizzazione attività formative e iniziative a supporto delle imprese	Priorità formazione: Tessile laniero Sede di corsi universitari

AIT n. 7 Ivrea

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali			"Canavese Business Park" (PTI): meta-distretto, distretto multi vocazionale	
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup parchi Eccellenze: Parco Naturale del Lago di Candia, Sistema Aree Protette della Fascia Fluviale del Po		Piano Paesistico dei 5 laghi di Ivrea: corretto uso territorio agricolo e naturale, progettazione sostenibile paesaggio agrario, gestione del biotopo	Regolazione interventi Anfiteatro morenico
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico (8°) -visitatori musei (7°) Eccellenze: Castello e Parco di Agliè, Castello di Miasino, Centro Storico di Ivrea, Stabilimento Olivetti ed edilizia razionalista		Qualificazione dei centri storici	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	Eccellenze: Lago di Viverone con siti preistorici, Serra di Ivrea, Vigneti di Carema		Progetto Pays ages per Serra Morenica	
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup urbaniz totale (8°) -sup. urbanizzata residenziale totale (8°) -sup. urbanizzata			Priorità APEA

	produttiva totale -variazione <u>dispersione (11°)</u> -densità (10°)			
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	Prodotti tipici (6°)		Analisi paesistico ecologica del territorio agrario	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco fluviale della Dora Baltea		Piano d'area del Lago di Candia	Priorità fasce fluviali: confini ed azioni come da piani settoriali per Dora B.
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina				
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare (11/12°)		Nuovo PRGC: Recupero area ex-Montefibre e suo collegamento con la città	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata alta -impianti idroelettrici (8°) -st. amb.?? -scarichi industriali			Tutela risorse idriche per pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop. accentrata (10°)		Piano riqualificazione dell'aria: Pedonalizzazione o restrizione parziale di accesso al traffico per percentuali significative di strade	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-siti contaminati (11/13°) -variazione dispersione (11°)		Piano Paesistico dei 5 laghi di Ivrea: corretto uso territorio agricolo e naturale, progettazione sostenibile paesaggio agrario, gestione del biotopo	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità -sup. boscate seminaturali (11°) e arboricoltura (4°) -foreste pubbliche			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (10°) -massa prelevabile per energia		Piano d'azione energetico-ambientale: Centrali di teleriscaldamento a cippato di legno, pannelli fotovoltaici e utilizzo di fonti rinnovabili Piano strategico provinciale del turismo – Canavese e Valli di Lanzo: filiera forestale canavese-valli di Lanzo	
2.6. Prevenzione e protezione	-st. amb ?? -siti contaminati			

dai rischi naturali e ambientali	(11/13°) -rischio fasce fluviali (4°) -rischio incendi (8°) -rischio incidenti stradali			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche rifiuti inerti (1°)	Studio regionale sulla raccolta differenziata (2005): Impianti recupero organico		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle infrastrutture relative	-nodalità -distanza tav -connessioni stradali -distanza aeroporto caselle (7°) -passeggeri movicentro	Osservatorio regionale della mobilità e delle infrastrutture: Progetto di Movicentro a Ivrea	Ferrovia: - Chivasso- Ivrea: risoluzione delle problematiche legate alla "lunetta" di Chivasso e avvio dell'opera. - Integrazione della "Canavesana" nel Servizio Ferroviario Metropolitano. Strade: - Completamento dei miglioramenti della S.S. 460 e del relativo reticolato. - Completamento dei collegamenti tra i fondo valle e l'Eporediese, nell'ottica della Pedemontana.	Attestamento sistema ferroviario metropolitano (linea Ivrea - Chivasso)
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato delle telematiche	-banda larga (4°) -fibra ottica		Development Program, del Consorzio Top-Ix: supporto progetti innovativi per stimolare la crescita di business in ambiente di open innovation rendendo disponibili le infrastrutture a f.o e b.l.	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle	-laureati e diplomati (8°)	Parco tecnologico a Colleletto	Piano strategico del canadese e	Facilitazioni e incentivi per

attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-attività innovative (6°) -sistemi produttivi locali (10/12°) -servizi per le imprese: totali (3°) alla produzione (6°) gestionali (3°) infrastrutturali (2°) -iscritti corsi con specializzazioni	Giacosa: Bioindustry Park del canavese (settore chimico, farmaceutico e delle biotecnologie)	Patto territoriale del Canavese: Sostenere la vocazione all'innovazione e consolidamento identità di distretto in ICT con progetti collegati come (Epormec – Mechatronic's Venture Capital, definizione e creazione poli e piattaforma innovativa stampaggio a caldo, creazione piattaforma nano-biotecnologie)	insediamenti di centri o consorzi di ricerca su: scienze della vita, biotech, biomeccanica; elettronica, informatica e ICT; Meccatronica, automazione, robotica; realtà virtuali e multimedia
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti (8°) -SAU -seminativo -vigneto (11°) -foraggiere -ovini, caprini (8°)	PSR 2007 – 2013: Settore di concentrazione della produzione di piante officinali a Pancalieri	Piano strategico provinciale del turismo – Canavese e Valli di Lanzo: promozione prodotti tipici	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole imprese -addetti medie imprese (11°) -addetti grandi imprese (5°) -industria mineraria (9°) -cave terreni alluvionali (7°) -cave pietra ornamentale (4°) -industria energetica (10°) -industria manifatturiera -sistemi produttivi locali (10/12°)		Piano strategico del canavese: Consolidamento dell'identità di distretto di meccatronica, meccanica di precisione e dell'elettronica Piattaforma sviluppo Bio/Nano: per diversificazione del sistema produttivo Filiera industria energetica	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio al dettaglio (6°)			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	- <u>turismo</u>		Piano strategico provinciale del turismo – Canavese e Valli di Lanzo: Valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale attraverso un distretto culturale; miglioramento dell'integrazione tra vocazione agricola e turistica di pianura e di montagna, tutela e valorizzazione della città olivettiana	Priorità negli incentivi: circuito turistico castelli canavesani, polo turistico di Ivrea per turismo culturale urbano (archeol. ind.)

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance	-progettazione integrata (3°) -capitale cognitivo		Interventi di tipo trasversale volti a rafforzare le reti	

territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	(7°)		Ampliamento del polo per le amministrazioni Pubbliche	
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole superiori (11°) -ospedali ricoveri (12°), posti letto (11°)	Piano socio-sanitario: Costruzione presidio sanitario canavese		Priorità Istituti tecnici professionali, centri di formazione permanente specializzati Sede di corsi universitari

AIT n. 8 Rivarolo Canavese

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup parchi (2°) Eccellenze: Parco Naturale del Gran Paradiso			
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico -visitatori musei (10°) Eccellenze: Castello e Parco di Agliè, Abbazia di Fruttuaria		Piano strategico del Canavese: Recupero del sistema culturale e delle relazioni sociali, evidenza ai valori identitari del territorio Messa in rete delle risorse ecomuseali del Canavese	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	Eccellenze: Sacro Monte di Belmonte, zona del Nivolet			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup urbaniz totale -sup. urbanizzata residenziale totale -sup. urbanizzata produttiva totale		Piano strategico provinciale del turismo – Canavese e Valli di Lanzo: Qualificazione dei centri storici Maggiore visibilità e fruibilità dell'apparato monumentale e del tessuto urbano	Priorità APEA
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali				
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali				
1.8. Rivitalizzazione della	-pendenza (9°)			

montagna e della collina				
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -impianti idroelettrici (4°) -st. amb.?? <u>-scarichi industriali (6°)</u>			
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop. accentrata			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-siti contaminati (11/13°) -carico potenziale zootecnico su SAU			
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-sup. boscate totali, naturali, seminaturali (10°) e arboricoltura -foreste pubbliche (12°) e private (10°)		Programma energetico provinciale: Filiera del legno, manutenzione e cura delle foreste	Piani di utilizzo e governo dei boschi,
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (2°) -massa prelevabile per energia		Piano d'azione energetico-ambientale: Creazione di centralina idroelettrica ed essiccatoio per cippato per lo sviluppo di fonti di energie rinnovabili	biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb ?? -siti contaminati (11/13°) -rischio fasce fluviali <u>-rischio incendi (6°)</u> -rischio incidenti stradali			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti				

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle infrastrutture relative	-nodalità -distanza tav (6°) -distanza aeroporto caselle (3°)			Attestamento esterno del sistema ferroviario metropolitano Torinese
3.2.				

Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga (7°)			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati e diplomati -eccellenza artigiana -sistemi produttivi locali -servizi per le imprese: alla produzione gestionali			
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti -seminativo -foraggiere (6°) -bovini, bufalini, equini -ovini, caprini		Piano strategico del canavese: Sostegno alle produzioni tipiche agro-alimentari	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole, medie e grandi imprese -cave pietra ornamentale -industria energetica (5°) -industria manifatturiera (11°) -sistemi produttivi locali		Piano strategico del canavese: Polo mediatico in progetto Sostegno alle produzioni tipiche artigianali	Incentivi per consorzi di servizi, business park settore stampaggio a caldo
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali				
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici			Piano strategico provinciale del turismo: rilanciare il territorio attraverso il turismo, valorizzando il patrimonio naturale	Priorità negli incentivi circuito turistico castelli canavesani, Gran Paradiso (con V. d'Aosta=

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata (6°)			

5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio		Piano socio-sanitario regionale: Ampliamento ospedale di Castellamonte		Priorità Istituti tecnici professionali, centri di formazione permanente specializzati in meccanica
--	--	--	--	---

AIT N. 9 Torino

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali		Schede Minucci: promozione di forme di coordinamento metropolitano, sui grandi processi di trasformazione, per efficace condivisione reti infrastrutturali e dei servizi e per definire localizzazione attività terziarie sovralocali	Piano strategico 2 To: Efficienza rete tra aziende, università e istituzioni, per accelerare e canalizzare i flussi informativi e i saperi tra agenti socio-economici: rete delle istituzioni pubbliche come volano di servizi, risorse finanziarie, sostegno alla definizione di una visione strategica e azioni di governance; innovazione come una costante di rinnovamento e progresso economico Affermare una cultura metropolitana transcalare; valorizzare policentrismo; sviluppare un approccio selettivo e più territorializzato delle progettualità locali	
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup parchi (10°) -eccellenze??	Relaz annuale di sintesi, sistema reg aree protette: Corona verde: progetto di ricostruzione di un sistema di connessioni ecologiche Parco la Mandria	Piano Prov. attività estrattive: Salvaguardia continuità verdi e varietà biologica e vegetale; incremento creazione corridoi ecologici e reti ecologiche; diffusione specie a rischio; riduzione fattori di pressione e cause di riduzione o degrado aree naturali, biodiversità e paesaggio Progetti di messa in rete di aree naturali protette: Progetto To città acque, Progetto Anello verde parco della collina, Progetto Corona verde Agenda strategica di Avigliana: Miglioramento e ricostruzione patrimonio biodiversità Tangenziale verde e laghetti Falchera: Creazione fascia verde di collegamento tra parchi urbani Analisi paesistico ecologica del territorio agrario della Prov.: Tutela della stabilità ambientale Studio prov sistema aree verdi: Sviluppo politica strategica spazi verdi provinciali per individuare principali strutture ambientali territoriali esistenti, evidenziare caratteristiche e criticità e indicare ipotesi di realizzazione di rete ecologica sfruttando corridoi fluviali Corona verde: Riqualificazione ambientale, naturalistica, culturale e	

			<p>ricreativa area metropolitana; ricostruire rete che unisca aree protette e elementi di interesse storico-architettonico, integrazione con circuito residenze sabaude; collegamento tra aree naturali con percorsi diversi; aree verdi distribuite uniformemente su territorio metropolitano; sistema efficiente di relazioni ecologiche, culturali e infrastrutturali; attivazione processi di manutenzione e sviluppo economico del territorio legati a progetti di riqualificazione ambientale; definizione quadro di fruizione turistica verificata in funzione esigenze di tutela</p> <p>Proposta ampliamento Riserva confluente Orco-Malone-Po, del Bosco del Vaj, della Collina di Superga, collegamento laghi di Avigliana e collina di Rivoli, collina morenica tutelata come zona di salvaguardia; costituzione area protetta Monte San Giorgio di Piossasco</p> <p>3 PISL (Piobesi-None, Rivalta, Parco Mandria) che si collegano a Corona verde: promozione e realizzazione connessioni</p>
<p>1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio</p>	<p>-patrimonio architettonico (7°, cl 5) -musei (1°, cl5)</p>	<p>Programma turistico operativo: Sistema/circuito delle residenze sabaude con estensione al canavese e al cuneese, (con opportunità di "consumo turistico" di Torino per brevi soggiorni) Complesso della Venaria Reale</p>	<p>Piano illuminazione To: Valorizzazione notturna con illuminazione dei beni architettonici e ambientali Piano colore To: Riqualificazione immagine città, valorizzazione scenari fisici e tutela patrimonio edilizio PISL Venaria: Valorizzazione Reggia Venaria e parco Mandria, potenziale elemento attrattore Piano strategico 2 To: Costruzione sistema residenze sabaude da proporre a mercato culturale e turistico; percorribilità tra residenze in quadro unitario, funzionale e comunicabile PTI Venaria: Sistema reggia Venaria-parco da valorizzare operando su tutela e valorizzazione del paesaggio e su utilizzo durevole</p>
<p>1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio</p>	<p>-paesaggi rilevanti (3°, cl4) -eccellenze??</p>		<p>Analisi paesistico ecologica del territorio agrario della Prov: Tutela dei paesaggi storici e di pregio Piano strategico 2 To: Progetto Corona delle delizie a rafforzamento sistema paesaggistico in rapporto a valorizzazione patrimonio culturale PTI Venaria: Sistema reggia Venaria-parco da valorizzare operando su tutela e valorizzazione del paesaggio e su utilizzo durevole Aree di pregio della collina morenica aviglianese</p>
<p>1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano</p>	<p>-sup urbaniz totale (1°) -sup urbaniz residenziale (1°) -sup urbaniz produttiva <u>-dispersione 1991-01 (5°)</u> -densità pop (1°)</p>		<p>Progetti e azioni comune To: Riqualificazione e recupero urbano (in particolare di aree industriali e di proprietà ATC) Vari programmi e progetti integrati: Realizzazione nuove strutture e potenziamento delle esistenti di servizi pubblici e attività terziarie per industrie</p>

			<p>Piano strategico 2 To: Cultura come fattore di rigenerazione urbana e territoriale</p> <p>PTI Rivoli: Interventi sul settore produttivo e suoi servizi con obiettivo sostenibilità, es. aree produttive ecologicamente attrezzate</p>	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---			
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco Fluviale del Po Parco Dora ??		<p>Agenda 21 To: Riduzione rischi idrogeologici e di contaminazione per tutelare e migliorare la qualità delle risorse idriche; miglioramento qualità sistema ambientale fiumi-parchi</p> <p>Corona verde: Realizzazione rete connettiva di corridoi fluviali creando rete periurbana e metropolitana; ampliamento zona di salvaguardia della Stura di Lanzo; connessione ecologica lungo la Dora Riparia e esigenza di predisposizione di un piano di assetto territoriale del Rio Tepide</p> <p>To città d'acque: Costruzione parco fluviale che unisca e integra i 4 fiumi di To</p> <p>PTO Po: Tutela e valorizzazione fascia fluviale del Po</p> <p>Contratto di fiume del Sangone e della Stura di Lanzo (governance efficace a scala di bacino idrografico)</p> <p>Progetto recupero laghi di Falchera</p>	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	<u>-siti da bonificare (1°)</u>		<p>Rapporto su stato dell'ambiente e sulla sostenibilità di To: Possibilità recupero e valorizzazione aree dismesse o degradate in contesto che legghi To con periferie, aree di cintura con aree verdi</p>	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata alta -impianti idroelettrici -st. amb.?? <u>-scarichi industriali (3°)</u> -densità pozzi (8°)		<p>Progetto di piano Stralcio per Assetto Idrogeologico del fiume Po: Recupero ambiti fluviali, sistema idrico e valorizzazione ambientale</p> <p>Rapporto su stato dell'ambiente e sulla sostenibilità di To: Progetto Po pulito per migliorare balneabilità</p> <p>Contratto di fiume del Sangone e della Stura di Lanzo (governance efficace a scala di bacino idrografico)</p> <p>Piano acque To 2006: Garantire corretto utilizzo risorsa idrica, riqualificazione ambienti idrici presenti nel comprensorio montano</p>	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop. accentrata (1°) -dotazione urbana demografica (1°)	Valutazione qualità aria nella reg: Situazione critica segnalata a	Piano azione prov. per riduzione del rischio del superamento dei valori limite: Riduzioni consumi e miglioramento emissioni degli impianti termici	

		Torino che risulta essere tra i capoluoghi di provincia con maggiori criticità	<p>Agenda 21 To: Miglioramento qualità aria</p> <p>Azioni prov: Istituzione zone a bassa emissione veicolare</p> <p>Progetto prov. sostenibilità per gli spostamenti: Miglioramento qualità aria con efficace gestione sistema degli spostamenti pubblico-privati</p> <p>Azioni prov.: Norme per regolamenti edilizi comunali, diffusione impianti di riscaldamento e climatizzazione a basse emissioni in atmosfera e alto rendimento energetico; controllo del rendimento energetico degli impianti termici e miglioramento efficienza energetica caldaie</p> <p>Provvedimenti prov. per migliorare qualità aria: limitazioni circolazione, promozione veicoli a basso impatto ambientale, bollino blu, finanziamenti vincolati a automezzi non inquinanti, mezzi pubblici a chiamata, zone a bassa emissione veicolare, promozione mobilità ciclabile e pedonale, osservatorio mobilità sostenibile</p>
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	<p>-pedologiche (6°)</p> <p>-siti contaminati (1°)</p> <p>-aziende a rischio incidente rilev (5°)</p> <p>-carico pot zootecnico (7°)</p> <p>-dispersione 1991-01 (5°)</p> <p>-cave terreni alluvionali (5/6°)</p>	<p>Doc programmazione attività estrattive: Polo estrattivo localizzato a La Loggia dove operano 2 cave</p> <p>Sono presenti aree idonee per la coltivazione del gesso a Pecetto</p>	<p>Piano Prov. attività estrattive: Realtà estrattiva più diffusa: cave di aggregati</p> <p>Presenza di cave lungo fiume Po ricadenti in area protetta (Parco Fluviale)</p>
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	<p>-sup. arboricoltura (6°)</p> <p>-foreste pubbliche</p>		
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	<p>-centrali a biomasse (3°)</p> <p>-centrali elettriche (2°)</p>	<p>Ministero, reg, comune Politecnico, Centro ricerche Fiat: Progetto per la costruzione di un prototipo di autobus a celle combustibile alimentare a idrogeno compresso</p> <p>Progetto di costruzione ed esecuzione sperimentale di un'automotrice ferroviaria a combustibile alimentata a idrogeno compresso</p> <p>Environment Park, Politecnico,</p>	<p>Agenda 21 prov: Realizzazione filiere forestali integrate promuovendo uso energetico delle biomasse, bioedilizia e manutenzione forestale</p> <p>Progetto prov bosco e territorio: Rilanciare filiera legno come risorsa per sviluppo economico, occupazione locale e qualità ambientale</p> <p>40% di To attualmente teleriscaldato</p> <p>Programma energetico prov.: Contenimento consumi, razionalizzazione e risparmio; sviluppo cogenerazione piccola e media taglia con reti di teleriscaldamento; promozione biomasse per usi termici, promozione solare termico e fotovoltaico; processo di liberalizzazione attività di produzione dell'energia elettrica per colmare disequilibri e criticità</p> <p>Piano illuminazione To: Miglioramento energetico, manutentivo e di esercizio degli impianti di illuminazione, esigenze di rinnovamento degli impianti</p>

		<p>SAPIO, ATM: Progetto Hysy_Lab per la realizzazione di un laboratorio di eccellenza nel settore dell'idrogeno per uso industriale Eventuale risanamento della centrale in cogenerazione delle Vallette Centrale termoelettrica (potenza superiore a 300 MWt) autorizzata a Settimo, in autorizzazione a Moncalieri, a Piossasco con procedimento sospeso da parere regionale, a Leini e Settimo in attesa della decisione VIA del Ministero</p>	<p>Progetto Metano To: promozione della diffusione del metano con incentivi per acquisto veicoli a metano o bi-fuel; espansione rete distributiva metano per autotrazione PTI To: Sviluppo filiere energetiche con sinergie con comuni di cintura, sviluppo del distretto dell'energia e dell'ambiente (centro per sostenibilità urbana e edilizia, forum, casa ecosostenibile, area espositiva per tecnologie edilizie e impiantistiche) nell'area Parco Dora, in sinergia con Environment Park; Installazione di un campo fotovoltaico di grandi dimensioni per produrre energia per un intero complesso edilizio da realizzare; realizzazione centrale energetica trasparente e visitabile; potenziamento ruolo di To come leva della domanda pubblica e stimolo di quella privata per prodotti tecnologici e efficienza energetica; sviluppo Parco Dora come potenziale polo energetico di livello regionale; promozione efficienza utilizzo fonti energetiche e promozione uso risorse rinnovabili Azioni prov e PTI To: Risparmio energetico applicato a edifici pubblici, residenziali e del terziario Progetti e azioni comune To: Potenziamento rete del teleriscaldamento</p>
<p>2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali</p>	<p>-st. amb ?? <u>-siti contaminati (1°)</u> <u>-aziende a rischio incidente rilev (5°)</u> <u>-rischio fasce fluviali (8°)</u> <u>-rischio sismico (11°)</u> <u>-rischio incidenti stradali (1°)</u></p>		<p>Agenda 21 To: Riduzione esposizione della popolazione all'inquinamento acustico e all'esposizione di campi elettromagnetici Piano Prov. attività estrattive: Salvaguardia equilibri idrogeologici, sostenibilità ambientale e riduzione e controllo situazioni di rischio e incompatibilità Piano stralcio Fiume Po: Riduzione fenomeni dissesto, degrado e contaminazione suolo; riduzione esposizione della popolazione al rischio idrogeologico e al degrado ambientale</p>
<p>2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti</p>	<p><u>-discariche rifiuti inerti (6°)</u> <u>-impianti rifiuti speciali (3/5°)</u> <u>-altri impianti (1°)</u></p>	<p>Studio reg raccolta differenziata: Impianti di recupero: carta e plastica</p>	<p>Agenda 21 To: Riqualificazione e chiusura Basse di Stura To ha raggiunto e superato 35% raccolta differenziata Programma prov. gestione rifiuti: Progettazione dell'impianto di termovalorizzazione della zona sud della Prov (Gerbido), realizzazione di discariche per la gestione della fase transitoria; evoluzione verso struttura di sistema integrato con criteri di tutela ambientale e attenzione ai costi ambientali Regolamento To per la gestione dei rifiuti urbani: Prevenzione della produzione di rifiuti Agenda 21 To: Riduzione impronta ecologica: interventi su gestione rifiuti; adeguamento impiantistico; promozione sostenibilità globale dello sviluppo urbano, innovazione</p>

		ambientale ed energetica	
--	--	--------------------------	--

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA			
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI
<p>3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture</p>	<p>-nodalità (1°) -dotazione ferroviaria (1°) -distanza tav (1°) -distanza da caselle (2°) -movicentro (1°)</p>	<p>Piano trasporti reg: AV/AC Diretrici To-Cn-Sa, To-Mi, To-At-Al-Piacenza da consolidare Potenziamento linee ferroviarie To-Al-Arquata, To-Modane Valorizzazione aeroporto e razionalizzazione viabilità limitrofa con la connessione ferroviaria To-Ceres Nuova tangenziale est Metropolitana Intermodalità con poli di trasferimento Porta Susa e Stura, sviluppo polo del Lingotto Progetto movicentro a To, Avigliana, Caselle, Collegno, Trofarello, Venaria Potenziamento linea ferroviaria To-Pinerolo Quadruplicamento To Porta Susa-To Stura e abbassamento piano del ferro Stazione del Passante To Stura Realizzazione infrastrutture complementari a Porta Nuova e rilocalizzazione stazione Interconnessione linea To-Ceres con Passante Realizzazione quarta corsia compresa tra svincolo di Bruere e Borgaro Circonvallazione Venaria Schede Minucci:</p>	<p>Agenda 21 To: Riduzione impatto mobilità urbana Progetto prov. sostenibilità per gli spostamenti: Aumentare efficienza rete di trasporto pubblico-privata; riduzione uso automobile e sistemi di trasporto merci e persone Orientamenti prov.: Ruolo strategico del trasporto pubblico al sistema ferroviario; potenziamento del sistema delle stazioni ferroviarie come sub-nodi di interscambio; sfruttamento del passante ferroviario per distribuzione rapida in area urbana; sistema di metropolitana e sistema tranviario potenziati ed estesi oltre To; miglioramento interconnessioni tra trasporto ferroviario-linea metropolitana-trasporto su gomma; localizzazione nodi di interscambio Aeroporto Caselle: promozione connessioni a rete, miglioramento accessibilità, costruzione network di scali nazionali e internazionali Piano strategico 2 To: Altri nodi strategici: potenziamento reticolarità, applicazione tecnologie innovative, presenza corridoio V PTI To: Coordinare finanziariamente e temporalmente realizzazione linea2 della metropolitana PTI Venaria: Fluidificare e ottimizzare flussi, infrastrutture e reti dei trasporti, utilizzo sistemi trasporto sostenibili PTI Moncalieri: Interventi di infrastrutturazione ambientale e di miglioramento accessibilità e fruibilità territorio Individuato mobility manager zona ovest To Progetto pilota Patto territoriale zona ovest e Prov.: Interventi di organizzazione e gestione domanda di mobilità delle persone Interventi strutturali su assetto viario: corso Marche collegamento a tangenziale, Anulare esterna secondo anello tangenziale; Dorsale pedemontana attraversa Prov da nord a sud; Assi di valle convergere su Anulare e Pedemontana; realizzazione percorso veloce lungo Po (asse scorrimento nord-sud) PISL e Patti territoriali: Interventi mobilità sostenibile, recupero aree ferroviarie dismesse, nodi intermodali, percorsi ciclopodali</p>

		riduzione mobilità privata su gomma e miglioramento efficienza complessiva del sistema mobilità con interventi di razionalizzazione del sistema (interscambi, strumenti economici e tariffari)	
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture per logistica (3°) sia esistenti che in progetto	Osservatorio reg infrastrutture e mobilità: Area torinese insieme a SITO Orbassano: centro importante del sistema logistico nazionale Razionalizzare la distribuzione urbana di merci Progetto movicentro a To, Alpignano e Moncalieri Potenziamento aeroporto	Piano strategico 2 To: Realizzare polo logistico avanzato area sud (potenziando e rafforzando esistente) e utilizzo tecnologie ICT nel polo logistico PTI Rivoli: Potenziare e razionalizzare sistema di trasporto merci e logistica Orientamenti prov.: Interventi regolativi all'accesso del trasporto merci in aree sensibili e centri storici, favorire concentrazione punti di consegna, politiche di concertazione tra amministrazioni locali e operatori logistici, incentivi acquisto veicoli basso impatto, introduzione van sharing
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga (6°) -fibra ottica (3°)	Presenza distretto tecnologico To Wireless Environment Park (tecnologie della comunicazione integrate a quelle ambientali)	Torino wireless: sostegno all'innovazione, politiche ICT

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA			
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati e diplomati (1°) -attività innovative (1°) -servizi per le imprese (1°): produzione (1°), gestionali (1°), infrastrutturali (1°) -iscritti corsi specializzazione (1°) -capitale cognitivo (1°)	Istituzione fondazione "Istituto italiano di tecnologia" dell'"Istituto nazionale di ricerca metrologica" INRIM con sede a To	Piano strategico 2 To: Efficienza rete tra aziende, università e istituzioni, per accelerare e canalizzare i flussi informativi e i saperi tra agenti socio-economici: rete delle istituzioni pubbliche come volano di servizi, risorse finanziarie, sostegno alla definizione di una visione strategica e azioni di governance; innovazione come una costante di rinnovamento e progresso economico Qualificazione risorse umane e nuove professionalità creative; sostenere nascita e accesso delle imprese culturali al mercato; favorire esperienzialità, sperimentazione, tecniche e pratiche di promozione della creatività; promuovere complesso delle industrie creative e legate all'innovazione tecnologica; consolidare professionalità gestionali; valorizzare

			<p>industria del design come strumento strategico per le economie metropolitane, come ponte verso cultura del progetto e del lavoro del passato fordista</p> <p>Rendere sicure e valorizzare le traiettorie professionali in una prospettiva di life long learning; sostenere occupazione delle donne con particolare riguardo a famiglie in difficoltà; sostenere l'integrazione delle professionalità degli immigrati; sviluppare responsabilità sociale dell'impresa</p>
<p>4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali</p>	<p>-addetti agricoltura allevamento (11°) -sau -seminativo (3°) -foraggiere (9°) -patrimonio bovini (7°) -patrimonio suini (10°)</p>		<p>Università To: Centro di Competenza-Agroinnova: ricerca, trasferimento di tecnologie, formazione permanente e comunicazione su temi del comparto agro-ambientale e agroalimentare, finalizzati alla valorizzazione del sistema agronaturale delle fasce fluviali e dei territori agricoli locali e regionali</p>
<p>4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali</p>	<p>-addetti piccole imprese (1°), medie imprese (1°), grandi imprese (1°) -industria mineraria (5/6°) -industria energetica (1°) -industria manifatturiera (1°) -eccellenza artigiana (1°) -sistemi produttivi locali (1°)</p>		<p>Piano strategico 2 To: Reinterpretare vocazione industriale, conoscenza come elemento strategico; settori: <u>automotive</u>: duplice strategia: favorire processi di ristrutturazione per comparti in crisi, fornire strumenti di sostegno alla competitività, ricerca e innovazione; <u>Ict</u>: trasformare da commodity delle diverse filiere produttive ad attore di innesco di processi innovativi, ribaltare dinamica negativa per cui adozione di tecnologie Ict nei settori tradizionali si è appiattita su applicazioni a basso valore aggiunto, contribuendo all'implosione del settore (è fondamentale per supporto del settore cambiamento di ruolo dell'attore pubblico); <u>aerospazio</u>: molte occasioni di integrarsi con i più consolidati del sistema: design (sistema a livello regionale) e automotive</p> <p>Strategie: internazionalizzazione, multilocalizzazione e marketing territoriale, collaborazione tra imprese, formazione manageriale, favorire processi di innovazione nelle imprese</p>
<p>4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali</p>	<p>-commercio al dettaglio (1°)</p>	<p>Nuove politiche insediative commercio in Piemonte (Brunetta): Centro intrattenimento a Vinovo e Nichelino "Mondo Juve", 2° parco commerciale piemontese, (criticità dovute a prossimità con aree di valore storico-ambientale) Moncalieri e</p>	

		Nichelino indicati come "comuni attrattori" di unità commerciali di media e grande struttura PSR 2007-13: Mercato all'ingrosso di fiori di To funge come importante punto vendita al dettaglio	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere (1°) -turismo (1°)	Relaz annuale di sintesi, sistema reg aree protette: Progetto interregionale di valorizzazione turistica del Po, per lo sviluppo di un turismo di qualità Programma turistico operativo: Sistema/circuito delle residenze sabaude con estensione al canavese e al cuneese, con opportunità di "consumo turistico" di Torino per brevi soggiorni Offerta rappresentata dalla città di Torino e dalla sua area metropolitana, offerta congressuale, convegni e connessioni con eventi speciali Turismo spirituale, eventi indicati come prodotti per indirizzo strategico con potenziale da esprimere Arti moderne e contemporanee individuate come prodotti di nicchia vendibili Sostegno e sviluppo di arte, storia, musica e teatro, enogastronomia,	Piano strategico turismo prov.: Gestione eredità olimpica (risorse materiali e immateriali) Promuovere immagine del territorio e attrarre grandi eventi (correlazione strategica tra industria, cultura e grandi eventi) Patrimonio culturale e ambientale: residenze sabaude (diversi progetti: Corona verde, PTI Venaria, PTI Rivoli), asse del Po, distretto culturale centrale (To capitale cultura), rete scientifica, Museo Egizio, arte contemporanea e disegno urbano Sfruttare i grandi attrattori e i punti di forza locali per sostenere il turismo di short break Rafforzare le politiche per il turismo fieristico e congressuale Turismo religioso: Parco tematico sacra di San Michele Corona verde, PTI Venaria, PTI Rivoli: Valorizzazione turistica aree periurbane e aste fluviali

		shopping, eventi e turismo industriale come prodotti che si configurano a completamento e caratterizzazione territoriale dell'offerta Consolidamento della specializzazione turistica di Torino e del distretto montano dei giochi olimpici	
--	--	--	--

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata (2°)		
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole superiori (1°) -formazione universitaria (1°) -ospedali ricoveri (1°), posti letto (1°)	Proposta piano socio sanitario: Ristrutturazione rete istituti di ricovero e cura a carattere scientifico Ampliamento strutture del CTO e dell'IRCC di Candiolo, (quest'ultimo potenziato e orientato alla creazione di un istituto di ricerca e cura a carattere scientifico, domanda inoltrata al Ministero) CEDAT (settore a ausilii tecnologici e dei servizi innovativi per anziani e disabili) Programmare inserimento Ospedale valdese nella rete ospedaliera cittadina Proposte di interventi per la progettazione della Città della salute	Piano strategico 2 To: Promozione dell'istruzione, sostenere una politica generalizzata dell'offerta formativa Valorizzare istituzioni culturali a servizio della società della conoscenza; migliorare accessibilità dell'offerta culturale; incentivare il contributo dei privati alle politiche e alle risorse per la cultura; valorizzare la cultura come strumento di attrattività e internazionalizzazione Alta formazione: alto livello di internazionalizzazione (reti lunghe del sapere e della conoscenza), confermare e consolidare la posizione dell'alta formazione torinese nella rete delle eccellenze, incentivare scambi, attrarre talenti per nuovi impulsi a attività di ricerca, sostenere formazione tecnico scientifica, creare sistema integrato di governance della formazione Campus universitario nella Manifattura Tabacchi dell'Università di To, Scuola interfacoltà Scienze Motorie Piano strategico 2 To: Integrare componente ospedaliera nella rete territoriale dei servizi sociali e sanitari; sviluppare tecnologie per la domiciliarità dei servizi sociosanitari e dispositivi di telemedicina; coordinare azione socio sanitaria col complesso delle politiche per la salute; definire progetto parco torinese della salute e della scienza (rilocalizzare l'attività delle Molinette) Ospedale S.Giovanni Bosco: necessità di essere sgravato di alcune

		<p>Ampliamento ASO S.Luigi di Orbassano Accentuare grado di specializzazione delle strutture ospedaliere che effettuano prestazioni ad alta complessità Potenziamento del S. Giovanni Bosco e del Mauriziano, ammodernamento del Martini Riorganizzazione attività svolta dall'Ospedale Oftalmico Progetto Clinica della Memoria centro realizzato a Collegno in collaborazione con Università Riconversione dell'ospedale di Venaria ricollocandolo in una nuova sede polifunzionale che ospiterà le sedi dei servizi territoriali presenti nell'area La struttura di Settimo ultimata si avvierà appena definiti gli assetti gestionali Progetto di ampliamento dell'ospedale di Moncalieri non ancora risolutivo</p>	<p>funzioni da collocare in prossimità, dal 2006-07 è sede del corso di laurea in infermieristica</p>	
--	--	--	---	--

AIT N. 10 Ciriè

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup parchi Eccellenze: Parco Regionale La Mandria		Corona verde: tutela e valorizzazione della naturalità	Regolazione interventi Testate valle di Lanzo (ambiente di eccellenza)
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico (classe 2)		Corona verde: Valorizzazione del patrimonio monumentale e del suo contesto	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio			Corona verde: Criticità: vulnerabilità del paesaggio e della sua fruizione, bassa qualità della percezione, barriere lineari, criticità puntuali, scenari periurbani, infrastrutturali e industriali, Stura poco accessibile e scarsa qualità percettiva	
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup urbaniz residenziale		Corona verde: Contenimento dispersione insediativa con addensamenti lineari con valori medio-alti di consumo di suolo, diffusa frammentazione e forte impatto in specifici nodi, particolare densità di attività industriali a rischio impatto notevole PRU a Ciriè PISL Note: Riqualificazione urbanistica e ambientale degli ambiti urbani degradati PTI: Interventi di riqualificazione e mitigazione impatto ambientale: contenimento impatto acustico e visivo attività produttive nell'ambito di tessuti residenziali di piccoli centri montan	Priorità APEA Promozione e facilitazione interventi specifici per ridurre sprawl, frammentazione insediativa, consumo di suolo e degrado paesaggistico (ambito corona verde)
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---			
1.7.	Stura di Lanzo		Patto territoriale Stura	

Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali			(Ciriè promotore) riqualificazione e promozione bacino dello Stura, interventi ambientali,	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (7°)			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare (5/6°) Cava di amianto di Balangero Aree industriali dismesse		PTI: recupero aree industriali dismesse per nuovi insediamenti e impianti per produzione energia da fonti rinnovabili (ex cava Balangero)	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -impianti idroelettrici (7°) -st. amb.?? <u>-scarichi industriali (5°)</u>		In via di definizione Contratto di fiume della Stura di Lanzo	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop. accentrata		Piano azione per riduzione rischio superamento valori limite: Zone a bassa emissione veicolare per i comuni con più di 10.000 abitanti	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	<u>-siti contaminati (8°)</u> <u>-aziende a rischio incidente rilev</u>		Corona verde: Interventi per contenere e monitorare il rischio legato alla particolare densità di attività industriali a rischio impatto notevole Piano prov attività estrattive: ipotesi di realizzazione di impianti consortili fissi di frantumazione Miniera di amianto di Balangero ora inattiva per pericolo per la salute umana da riqualificare	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità -sup. boscate (10°): naturali (6°) -foreste pubbliche (9°) -foreste private			Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile da ardere		PTI: Diffusione fonti energetiche rinnovabili: implementazione sistemi produzione di energia con risorse naturali presenti sul territorio; interventi di produzione energia elettrica recupero aree industriali dismesse per nuovi insediamenti e impianti	Biomasse residue per energia

			per produzione energia da fonti rinnovabili (campo fotovoltaico nella ex cava di Balangero)	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb ?? - <u>siti contaminati (8°)</u> - <u>aziende a rischio incidente rilev</u> - <u>rischio dissesti</u>		PTI: Interventi di riqualificazione e mitigazione impatto ambientale: contenimento impatto acustico e visivo attività produttive nell'ambito di tessuti residenziali di piccoli centri montan	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	---	Studio reg raccolta differenziata: Impianti di recupero: organico	Rapporto prov su stato sistema gestione dei rifiuti: Produzione di rifiuti procapite piuttosto elevata	

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle infrastrutture relative	-dotazione ferroviaria -distanza tav (3°) -distanza aeroporto caselle (1°)	Osservatorio reg infrastrutture e mobilità: Progetto di movicentro a Ciriè e Lanzo	PISL Nole: Riordino infrastrutture esistenti e creazione nuovi archi viari; riordino ambito industriale separando flussi di traffico	Attestamento esterno del sistema ferroviario metropolitano Torinese Collegamento aeroporto di Caselle con passante ferroviario Gronda estrena ovest
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga		Patto territoriale Stura (Ciriè promotore) progetti di banda larga e telecomunicazioni, progetti EQUAL.	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati e diplomati -attività innovative (4°) -capitale cognitivo		Patto territoriale Stura (Ciriè promotore) gestione servizi alle imprese PISL Nole: Mettere in valore le capacità localizzate del sistema locale, garantire visibilità al territorio locale per investitori esterni PTI: Servizi accompagnamento allo sviluppo di idee imprenditoriali e avvio	

			attività di impresa nei settori trainanti dell'economia locale; formazione professionale alle imprese esistenti per miglioramento processi e prodotti	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-foraggiere (8°) -patrimonio ovini, caprini		PISL Nole: Promuovere processi crescita locale per coniugare sviluppo economico occupazionale, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, dell'ambiente e delle produzioni tipiche PTI: Valorizzazione prodotti forestali e agroalimentari di qualità: supporto a creazione filiere	Priorità negli incentivi: filiera bosco-legna-energia, latticini
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole imprese, medie e grandi -industria energetica -industria manifatturiera -eccellenza artigiana -sistemi produttivi locali (10/12°)			
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-abitazioni non occupate (6°)		Corona verde: Incentivi a fruizione maggiormente attrezzata e organizzata, valorizzazione del patrimonio monumentale e del suo contesto PTI: Sviluppo turismo sostenibile: valorizzazione beni faro, tutela e valorizzazione aree a maggior vocazione turistica, organizzazione prodotti turistici	

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata (11°)			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole superiori -ospedali ricoveri (8°), posti letto (6°)			

AIT n. 11 Chivasso

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup parchi Eccellenze: Sistema Aree Protette della Fascia Fluviale del Po		PTI Reti 2011: Grande parco: unicum ambientale che si conetterà con Corona Verde	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	Eccellenze: Canale Cavour		PTI Reti 2011: Ecotempo: percorsi dell'Ecomuseo, parco di archeologia industriale	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio		Candidatura Unesco		
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-variazione dispersione (1°) -densità (7°)		PTI Reti 2011: Rigenerazione e riqualificazione urbana: trasformazione dell'area del complesso Mulino Re	Promozione interventi specifici per ridurre lo sprawl, la frammentazione insediativa, consumo di suolo agrario, degrado paesaggistico: priorità Corona verde, tangenziale verde
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali				
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco fluviale del Po e della Dora Baltea			Confini e azioni come da piani di settore priorità Po e Dora Baltea
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina		Candidatura Unesco		Regolazione degli interventi
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse				
2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da	Strategie settoriali a livello	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale

	QRS	regionale		
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata alta -impianti idroelettrici (9°) -st. amb.?? -scarichi industriali (10/11°)			
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria				
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-sup. agraria intensiva su SAU -carico potenziale zootecnico su SAU			Regole restrittive per salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione insediativa periurbana
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-sup. boscate arboricoltura (7°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile per industria (6°)	Piano energetico: centrale termoelettrica autorizzata a Chivasso e istruttoria a Crescentino	PTI Reti 2011: Energia come vero fattore di sviluppo: parco tecnologico ad "arcipelago", nodi tecnologici di produzione di energia rinnovabile. Da questo turismo, sviluppo di imprese e formazione.	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb ?? -rischio fasce fluviali (7°) -rischio incendi (1°)			Rischio idrogeologico ed idraulico
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche rifiuti inerti		Montanaro sito idoneo per la realizzazione di un impianto di interrimento di scorie inerti non nocive	

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità ferroviaria (9°) -distanza tav (4°) -distanza aeroporto caselle (5°) -passeggeri movicentro (3°)	Osservatorio regionale delle infrastrutture e mobilità: - progetto movicentro a Chiasso -potenziamento linea ferroviaria Ivrea-Chivasso	PRUSST 2010, PTI Reti 2011: - completamento della viabilità d'accesso in senso est-ovest al sistema aeroportuale e della viabilità intercomunale dal sistema della collina (sp590-ponte di Gassino) al sistema aeroportuale (completamento della sp40), a costituire una maggiore	Attestamento Sistema ferroviario metropolitano (Chivasso.Ivrea) Tangenziale Est. Gronda esterna ovest

			<p>reticolarità rispetto al modello radiocentrico attuale,</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento del sistema di circoscrizione degli abitati di Volpiano e San Benigno Canavese, - razionalizzazione del sistema di accesso alla SP 590 e riduzione dei flussi di traffico, - nuova stazione di interscambio in prossimità della SP 40 in Volpiano, - interventi di riordino dell'accessibilità alle Stazioni ferroviarie dei comuni di Borgaro, Caselle, San Maurizio, Chivasso, Montanaro, Brandizzo, Settimo Torinese, - azioni connesse alla ristrutturazione del Nodo ferroviario di Chivasso, - promozione della mobilità sostenibile. 	
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture logistica in progetto			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-fibra ottica			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-attività innovative (5°) -servizi per le imprese: infrastrutturali		Collaborazione stabile tra Politecnico e Università	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-ovini, caprini (10°)			Priorità negli incentivi: allevamento latticini
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti grandi imprese (11°) -cave terreni alluvionali (5/6°) -cave versante e sotterranee (13/17°) -industria energetica -industria		Trasformazione siti industriali dismessi per reinvestimento industriale. Sviluppo di una progettualità per una rilocalizzazione ad elevato valore aggiunto	

	manifatturiera -attività innovative (5°)			
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali				
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici			Corona verde: Promozione turistica per la fruizione dei servizi presenti lungo l'asse del Po	Priorità negli incentivi: cricuito turistico fascia fluviale del Po, area candidatura Unesco,

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Program- mazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-capitale cognitivo			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole <u>superiori</u>			

AIT N. 12 Susa

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Program- mazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio- economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico- ambientale	-sup aree protette (7°) Eccellenze: Parco Naturale del Laghi di Avigliana, Parco Naturale Orsiera- Rocciavré	Programma Turistico Operativo: valorizzazione attrattori naturali (Parco dei laghi di Avigliana e riserva Speciale dell'orrido di Foresto)	Corona Verde: contrasto alla frammentazione del territorio; rafforzamento della naturalità e della rete ambientale (fascia fluviale della Dora); rafforzamento dei corridoi versi (connessione tra il parco della Dora e della Mandria, costruzione di parchi periurbani Caselletto, Alpignano, Collegno, San Gillio e Druento) Masterplan Collina morenica: promozione della Collina Morenica (panorama nazionale ed internazionale) Pisì Avigliana: Sviluppo	

			corridoi ecologici e impiego di metodologia di risparmio energetico	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-musei, archivi e collezioni (8°, cl3) Eccellenze: Sacra di San Michele, Abbazia di Novalesa, Centro Storico e Arco di Augusto di Susa, Centro Storico di Avigliana	Programma Turistico Operativo: valorizzazione di attrattori culturali da mettere a sistema con gli attrattori naturali (Sacra di San Michele, Forte di Exilles e centro storico di Susa)	Corona Verde: potenziamento fruibilità dei beni isolati e dei centri (S. Antonio di Ranverso, beni prossimi a Casellette e Villardora); potenziamento della fruibilità di beni isolati e dei centri di S. Antonio di ranverso, beni prossimi a Casellette e VillaDora; centro storico di Avigliana da promuovere come luoghi di eccellenza Masterplan Collina Morenica: precettoria di S. Antonio di Ranverso come fulcro di un sistema di servizi; ecomuseo di Reano per la valorizzazione ella memoria storica del territorio	Regolazione degli interventi Testate della Valle di Susa
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	Eccellenze: Colle del Moncenisio, Orrido di Chianocco e Foresto			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-densità pop		PISL Avigliana: superamento delle commistioni negative tra luoghi della produzione e luoghi dell'abitare Progetto Village Terranno: riabilitazione del patrimonio architettonico favorendo l'abitare permanente; gestione e riconversione dei luoghi storici in una prospettiva di sviluppo culturale	Priorità APEA Territorio metro-montano: Promozione interventi specifici per ridurre lo sprawl, la frammentazione insediativa, consumo di suolo agrario, degrado paesaggistico
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---			
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco Fluviale Dora Riparia Parco dei laghi di Avigliana e riserva Speciale dell'orrido di Foresto			
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (4°)			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare (11/12°)			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata alta -impianti idroelettr. (6°) -st amb??			
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-popolazione accentrata			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-cave pietra ornamentale (10/11°)			
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità (5°) -sup. boscate (11°) -sup. naturali (9°) -foreste pubbliche (7°)			Piani di utilizzo e governo dei boschi
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile: energia, ardere		Piano energetico: promozione energia verde; filiera del legno ed energia a biomasse; sviluppo del microidroelettrico e del solare termico	Utilizzo biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? <u>-dissesti (11°)</u> <u>-rischio sismico (2°)</u> <u>-rischio incendi (2°)</u>			Rischio idraulico ed idrogeologico
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	<u>-discariche inerti (7/10°)</u>			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-dotaz ferroviaria -distanza tav (9°) -distanza aeroporto caselle (9°) -connessioni strad. -movicentro	Osservatorio regionale delle infrastrutture e della mobilità: progetto Movicentro ad Avigliana	Masterplan Collina Morenica: promozione di mobilità sostenibile; completamento della rete ciclabile delle greenways ciclabili e slow motion identificate nel progetto Corona Verde; potenziamento dei collegamenti tra Val Sangone e val Susa	Attestamento Sistema ferroviario metropolitano (Avigliana-Susa)
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-fibra ottica			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati/diplomati -servizi imprese: gestionali, infrastrutturali			
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-patrimonio ovini e caprini (7°)		Masterplan Collina Morenica: costruzione di una rete di aziende multifunzione; valorizzazione del marchio Collina Morenica; sviluppo di iniziative utili a favorire crescita e competitività	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-ind. manifatturiera -eccellenza artigiana		Piano energetico: valorizzazione della presenza di know-how industriale sul territorio	Incentivi per consorzi di servizi, business park: Metalmeccanica e mezzi di trasporto.
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-abitaz. non occupate		Corona verde: connessione itinerari naturalistici e culturali (integrazione collina di Rivoli e Avigliana con il Parco della Mandria); promozione di circuiti di fruizione integrata del patrimonio culturale e ambientale Masterplan Collina Morenica: Realizzare a Trana la porta di ingresso della Val Sangone; ecomuseo di Reano; sviluppo di un centro di formazione Servizi di Alta Qualificazione per l'Ospitalità a S. Antonio di Ranverso PISL Avigliana: sostegno ed incremento del turismo culturale e della fruizione ambientale	Priorità negli incentivi: circuiti turistici Terre dei Savoia, poli turistici sacri monti, santuari e abbazie

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione	-progettazione integrata		In programma la redazione di un Piano Strategico per la Valle di Susa (giugno 2008)	

della progettualità integrata sovracomunale			Progetto Village Terranno sviluppo di partnership tra comuni e attori privati sullo sviluppo economico e turistico	
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio				

AIT n. 13 Montagna Olimpica

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-sup parchi (4°) Eccellenze: Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, Parco Naturale della Val Troncea, Parco Naturale Orsiera-Rocciavré			Progetto parco olimpico
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-musei, archivi e collezioni (11° cl3) Eccellenze: Fenestrelle e sistema dei nuclei, Fonte di Exilles, Torri del Sestriere			
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio				
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	---			
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---			
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	---			
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (3°)			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata alta -impianti idroelettr. (10°) -st. amb??			Salvaguardia risparmi e regolazione degli usi del patrimonio idrico
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-dotaz. urbana demografica (8°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	---			
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità -sup. boscate -sup. naturali (10°) -foreste pubbliche (4°)			Piani di utilizzo e governo dei boschi
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	---		Piano energetico: acquisti di energia verde; filiera del legno ed energia a biomasse; sviluppo del microidroelettrico e del solare termico	Piani di utilizzo biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? <u>-dissesti (1°)</u> <u>-rischio sismico (1°)</u> <u>-rischio incendi (5°)</u>			Priorità rischio idraulico e idrogeologico
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	---			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità -dotaz ferroviaria -connessioni stradali (9°)	Piano Regionale Trasporti: AV/AC; traforo di sicurezza del Frejus; collegamento ferroviario Briançon – Oulx (studio di fattibilità) Scheda Minucci: favorire l'intermodalità ferro/gomma per il raggiungimento dei principali		

		centri turistici		
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	---			
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-foraggiere		Patto specializzato agricoltura-pesca: integrazione delle iniziative di formazione e valorizzazione delle risorse umane; sviluppo di iniziative per favorire crescita e competitività; raccordo con istituzioni locali, nazionali e comunitarie	Priorità negli incentivi: filiera bosco-legna-energia, allevamento.
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	---			
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-abitaz. non occupate (2°) -turismo (3°)	Programma Turistico Operativo: sviluppo di turismo congressuale (strutture dedicate rintracciabili a Bardonecchia)	Piano Turistico Provinciale: promozione di un mix dei flussi turistici; studio di opportuni pacchetti turistici; creazione di prodotti del comprensorio; creazione di attrattive legate al wellness; creazione circuiti di mountain bike; valorizzazione impianto di bob di Cesana	Priorità negli incentivi polo turistico bianco, fortificazioni, congressuale. Circuito sovra regionale con Brianzonese e Savoia, Terre dei Savoia e

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---		In programma la redazione di un Piano Strategico per la Valle di Susa (giugno 2008)	
5.2. Organizzazione ottimale	---		Patto specializzato agricoltura-pesca:	

dei servizi sul territorio			integrazione delle iniziative di formazione	
----------------------------	--	--	---	--

AIT n. 14 Chieri

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali			PISL Chieri: Centralità di Chieri nell'ambito territoriale, sistema di offerta competitiva logisticamente organizzata e gestita per sostenere la domanda Forti relazioni con la Prov di Asti	
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	Eccellenze: Parco Naturale della Collina di Superga		Corona verde: Mantenimento o ripristino equilibri agro-ecosistemici Criticità: valori bassa qualità ambientale nelle aree a foraggiere PTI: Valorizzazione paesaggio agrario promuovendo riconoscimento e salvaguardia reti ecologiche	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-musei Eccellenze: Abbazia di Vezzolano			
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio			Corona verde: Mantenimento patrimonio paesistico con politiche di conservazione attiva (gestione paesaggio agrario)	
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup urbaniz totale -sup urbaniz residenziale -sup urbaniz produttiva <u>-incremento urb 1991-01 (2°)</u> <u>-dispersione 1991-01 (8°)</u> <u>-densità pop (4°)</u>		Corona verde: Contenimento sviluppi lineari lungo strada e espansioni dell'urbanizzato Criticità: elevato consumo suolo, valori alti insularizzazione PTI: Riqualificazione patrimonio immobiliare pubblico, recupero architettonico e funzionale e riqualificazione luoghi industria tessile chierese Nuove opportunità insediative per imprese: aree produttive ecologicamente attrezzate da dimensionare e realizzare su asse Santena-Poirino Nuove opportunità insediative per imprese in ambiente urbano con la	Promozione interventi specifici per ridurre lo sprawl, la frammentazione insediativa, consumo di suolo agrario, degrado paesaggistico: priorità Corona verde, tangenziale verde

			realizzazione di un Business Park (alle spalle della stazione ferroviaria)	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		Corona verde: Mantenimento patrimonio paesistico con politiche di conservazione attiva (gestione paesaggio agrario) PTI: Valorizzazione paesaggio agrario promuovendo riconoscimento e salvaguardia reti ecologiche Miglioramento qualità insediativa e governance dello spazio rurale, promuovendo requisiti di sostenibilità energetica e efficienza ecologica	Regolazione degli interventi
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali				
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	Aree industriali dismesse			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -st. amb.?? <u>-scarichi industriali (9°)</u>		Alcuni corpi idrici inquinati da scarti settore secondario	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop. accentrata			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche (7°) <u>-siti contaminati</u> <u>-sup agraria intensiva su sau</u> <u>-carico potenziale zootecnico (8°)</u> <u>-dispersione 1991-01 (8°)</u> -cave terreni alluvionali (5/14°)	Doc programmazione attività estrattive: Cave: gran parte attività produttiva e estrattiva a Santena, Cambiano e Pralormo. Aree idonee per coltivazione materiali argillosi per ceramiche e laterizi (altopiano di poirino). Polo Moncucco (con ait Asti): cava di gesso a cielo		

		aperto presenta potenzialità, riconsiderando però l'impostazione della cava e della sua sistemazione ambientale.		
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	---			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	---		PTI: Promozione risparmio energetico e utilizzo fonti rinnovabili, sostenibilità energetica e efficienza ecologica	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb ?? <u>-siti contaminati</u> <u>-rischio incidenti stradali (11°)</u>			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	<u>-impianti rifiuti speciali (9/16°)</u> -altri impianti (9°)		Rapporto prov stato sistema di gestione rifiuti: Consorzio Chierese: livelli di eccellenza per raccolta differenziata	

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-distanza tav (2°) -connessioni stradali -distanza aeroporto caselle (4°)	Osservatorio reg infrastrutture e mobilità: AV/AC e autostrada To-Mi Movicentro a Chieri Realizzazione quarta corsia tra Bruere e Borgaro e completamento nord SR10 variante di Chieri	PTI: Migliorare accessibilità ai trasporti, piano di mobilità sostenibile Realizzazione dorsali verdi come itinerari e per completare reti ciclopedonali (riorganizzando anche rete viabilistica rurale e rete ferroviaria)	Attestamento sistema ferroviario parametropolitano. Tangenziale Est
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---		PTI: Riorganizzazione logistica urbana privilegiando ferrovia e trasporto pubblico, per migliorare l'accessibilità metropolitana e quella ai nodi dello scambio veloce (aeroporto, tav) attraverso parcheggi di scambio, minibus e stazioni ferroviarie	
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-fibra ottica (10°)		PTI: Migliorare dotazioni di comunicazioni materiali (banda larga, wireless)	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA

Obiettivi	Componenti strutturali	Strategie settoriali a	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione
-----------	------------------------	------------------------	--	----------------

	strategiche da QRS	livello regionale		regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati e diplomati (10°) -servizi per le imprese: produzione, gestionali (9°), infrastrutturali		PTI: Sostegno a innovazione sistema produttivo, potenziando funzioni ricerca e sviluppo e utilizzando disponibilità risorse per risparmio energetico e utilizzo fonti rinnovabili	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-seminativo (8°) -vigneto -patrimonio bovini (10°) -patrimonio suini (8°)		Chieri: Progetti valorizzazione produzioni vitivinicole locali Progetto prov di ristrutturazione del comparto carne di qualità attraverso il tessuto produttivo Azioni di valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici PTI: Valorizzazione filiera agroalimentare come riferimento strategico di una nuova immagine del chierese manifatturiero, estendendo azioni di promozione e innovazione tecnologica	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole imprese (11°), medie imprese (11°), grandi imprese (8°) -industria manifatturiera (10°)		Distretto di Chieri e Cocconato riconosciuto come distretto con specializzazione tessile abbigliamento PISL Chieri: Confermare binomio Chieri-industria tessile, sostenendo settore e creando occasioni per rafforzare radicamento	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---		Programma di qualificazione urbana del comune di Chieri: interventi sull'addensamento commerciale nel centro storico	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	---	Programma turistico operativo: Turismo congressuale e convegni che richiede strutture dedicate e capacità commerciali e organizzative rintracciabili nel Roero	Corona verde: Potenziamento ruolo dell'area come nodo centrale di una rete di percorsi e attrezzature per turismo culturale e enogastronomico di ampio comprensorio (esteso al basso Monferrato) Collaborazione tra i comuni per il rafforzamento dell'immagine turistica e la valorizzazione dell'ambiente e delle produzioni tipiche e lo sviluppo del settore ricettivo	Priorità negli incentivi Polo turistico abbazie,

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE

SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---		Alcuni comuni fanno parte del Patto territoriale Torino Sud Agenda strategica locale per definire scenari di sviluppo a medio termine e individuare progetti strategici: valorizzazione risorse ambientali, sostenibilità, riqualificazione territoriale (PTI realizzato in quest'ambito) (35 comuni e prov To e At)	
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---		PTI: Promozione economia conoscenza nelle diverse componenti: leva su temi del design industriale (nel tessile e nel packaging alimentare), offerta qualificata dei servizi dei cicli primari e secondari, ricerca partner qualificati nelle istituzioni universitarie pubbliche e private, recuperando la tradizione di Corporate University di Marentino	Sedi di corsi universitari

AIT n. 15 Carmagnola

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali			PTI: Costruzione sistema di fruizione di prossimità: valorizzazione della vicinanza con l'area metropolitana torinese	
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	Eccellenze: Sistema Aree Protette della Fascia Fluviale del Po		Progetto Corona Verde 2007	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-visitatori musei (5°) Eccellenze: Castello e Parco di Racconigi			
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio			PTI: Conservazione e ricostruzione del paesaggio	

1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-dispersione al 2001 -variazione dispersione -densità (9°)			Promozione interventi specifici per ridurre lo sprawl, la frammentazione insediativa, consumo di suolo agrario, degrado paesaggistico: priorità Corona verde, tangenziale verde
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali				
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco fluviale del Po			Confini e azioni come da piani settoriali per fascia fluviale Po
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina				
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse				

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -st. amb.?? -scarichi industriali		Miglioramento qualità acque superficiali Tutela e valorizzazione della fascia fluviale del Po	Salvaguardia, risparmio e regolazione degli usi per l'agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria			Interventi sulle modalità di riscaldamento delle case in zone rurali	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-sup. agraria intensiva su SAU (6°) <u>-carico potenziale zootecnico su SAU (3°)</u> -dispersione al 2001 -variazione dispersione			Regole restrittive per salvaguardarla risorsa suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-sup. boscate arboricoltura (12°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile per industria (1°)			
2.6. Prevenzione e protezione	-st. amb ?? -rischio fasce			

dai rischi naturali e ambientali	fluviali			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-altri impianti smaltimento	Studio regionale sulla raccolta differenziata: Impianti di recupero: plastica (1)		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità -distanza tav (5°) -connessioni stradali (7°) -distanza aeroporto caselle (6°) passeggeri movicentro (8°)	Osservatorio regionale delle infrastrutture e della mobilità: Nodo di Racconigi: tratto Carmagnola – Savigliano. Variante esterna all'abitato di Racconigi e raccordo con la SP30. SR20 adeguamento funzionale tratto fra circonvallazione e di la Loggia e circonvallazione e di Carpignano. SR20 adeguamento funzionale tratto tra la SP142 e l'abitato di Carmagnola. Accordo programma per il nuovo casello di Carmagnola sud sulla A6. Bretella collegante il nuovo casello di Carmagnola sud sulla A6 con la ex SS20 e la ex SS661.		Attestamento sistema ferroviario metropolitano Gronda esterna ovest
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica				
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-fibra ottica			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-sistemi produttivi locali			
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-seminativo (11°) -bovini, bufalini, equini (8°) -suini (11°)		PTI: Miglioramento competitività sistema agricolo, agro-alimentare e agro-industriale	Priorità negli incentivi: cereali, allevamento, ortaggi.
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-industria mineraria (11°) -sistemi produttivi locali			Incentivi per consorzi di servizi, business park: agroalimentare
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali				
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici				Circuito turistico fascia fluviale del Po, Residenze sabaude

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	- <u>capitale cognitivo</u>			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio				

AIT n. 16 Pinerolo

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali			PISL Vigone: rafforzamento di una identità propria e autonoma del territorio locale	
1.2.	-sup. aree protette			

Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	(5°) Eccellenze: Parco Naturale della Val Troncea, Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè, Sistema Aree Protette della Fascia Fluviale del Po, Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand			
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico (10° cl.3) -museo, archivi e collezioni (9° cl.3) Eccellenze: Centro Storico Pinerolo, S.Maurizio, Rocca di Cavour		PISL Vigone: riqualificazione delle emergenze architettoniche a valorizzazione dei percorsi storico – culturali del territorio	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi rilevanti (7° cl4)			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	<u>-sup. urbanizzata tot (10°)</u> <u>-sup. urbanizzata resid. (10°)</u> <u>-sup. urbanizzata produttiva</u> <u>-dispersione 2001 (11°)</u>			Promozione interventi specifici per ridurre lo sprawl, la frammentazione e insediativa, consumo di suolo agrario, degrado paesaggistico: priorità Corona verde, tangenziale verde
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici			
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	---			
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (10°)		PISL Vigone: qualificazione delle risorse ambientali per il miglioramento della qualità della vita	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	<u>-siti da bonificare (7/8°)</u>	Documento di Programmazione delle Attività Estrattive II stralcio: Val Germanasca (Prali), Val Chisone (Perosa in prossimità della confluenza del Torrente Germanasca con	PISL Vigone: progetto pilota di rigenerazione urbana (recupero del sedime e dei fabbricati della vecchia ferrovia)	

		il torrente Chisola) si evidenzia la necessità di recupero contestuale di aree già esaurite ed abbandonate, soprattutto di discariche.		
--	--	--	--	--

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -impianti idroelettrici -st.amb?? -scarichi industriali (7°) -densità pozzi uso potabile			Salvaguardia, risparmio e regolazione degli usi per l'agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-popolaz. accentrata (9°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche <u>-siti contaminati (7°)</u> <u>-aziende rischio incidente (11°)</u> <u>-carico potenziale zootecnico su SAU (9°)</u> <u>-dispersione 2001 (11°)</u> -cave in terreni alluvionali (10/11°) -cave pietra ornamentale (1°)	Documento di Programmazione delle Attività Estrattive II stralcio: marmo in Val Germanasca (Prali), gneiss in Val Chisone (Perosa in prossimità della confluenza del Torrente Germanasca con il torrente Chisola). Bacino estrattivo di Lucerna Infernotto – gneiss - (Bagnolo Piemonte -AIT Saluzzo e Pinerolo-Lucerna San Giovanni, Bagnolo, Villar Perosa e Rorà. Bacino del Monte Bracco (Barge – AIT Pinerolo e Saluzzo-). Prevista la realizzazione di un impianto mobile di commistione della pietra sul monte Bracco, atto a valorizzare		Regole restrittive per salvaguardarla risorsa suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione e insediativa periurbana

		gli scarti industriali		
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità -sup. boscate (4°) -sup. naturali (4°) -sup. seminaturali -arboricoltura (10°) -foreste pubbliche (5°) -foreste private (8°)			Piani di utilizzo e governo dei boschi
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (5°) -massa prelevabile: industriale, energia (5°), ardere (8°)		PISL Vigone: incentivazione di interventi ecosostenibili e compatibili con l'ambiente (attraverso l'adozione di processi e tecnologie finalizzate al risparmio energetico)	Piani di utilizzo biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? <u>-siti contaminati (7°)</u> <u>-aziende rischio incidente (11°)</u> <u>-rischio fasce fluv. (9°)</u> <u>-dissesti (4°)</u> <u>-rischio sismico (3°)</u> <u>-rischio incendi</u> <u>-rischio incidenti strad.</u>			Rischio idraulico e idrogeologico
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche inerti (7/10°) -rifiuti altri impianti (7°)			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-dotaz ferroviaria -distanza tav (7°) -distanza aeroporto caselle (8°) -movicentro passeggeri (9°)	Osservatorio regionale delle infrastrutture e della mobilità: progetto Movicentro a Pinerolo; potenziamento linea ferroviaria Torino - Pinerolo		Attestamento sistema ferroviario metropolitano
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga (8°)			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva	-laureati+diplomati (9°)		PISL Vigone: ampliamento e creazione	

delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-capitale cognitivo (6°) -attività innov. e di ricerca (10°) -servizi per imprese: produz. (11°), gestionali -iscritti a corsi con specializzazioni (8°)		di servizi innovativi per le imprese	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agricolto e allevam (6°) -sau (3°) -seminativo (7°) -vigneto (10°) -foraggiere permanenti (3°) -patrimonio bovini, bufalini, equini (3°) -patrimonio ovini, caprini (2°) -patrimonio suini (5°)		PTI Distretto valli olimpiche del Pinerolese e Val Sangone: sostegno alla transizione produttiva e all'innovazione-riqualificazione orientata alla sostenibilità energetica del sistema produttivo industriale PISL Vigone: qualificazione delle attività legate al cavallo e potenziamento della "filiera" con richiamo alla tradizione storica	Priorità negli incentivi: cereali, allevamento, ortaggi, filiera bosco-legna-energia
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole imprese, grandi imprese (7°) -ind. mineraria (1°) -ind. energetica (8°) -ind. manifatturiera (7°) -eccellenza artigiana (7°)			Incentivi per consorzi di servizi, business park: agroalimentare
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-abitaz. non occupate (7°) -fiere (10°) -turismo (9°)		PISL Vigone: creazione di un sistema economico locale di circuiti didattici e culturali PTI Distretto valli olimpiche del Pinerolese e Val Sangone: creazione di un sistema turistico sostenibile e integrato dell'insieme dei territori del "distretto olimpico"	Polo turistico cultura valdese, fortificazioni,

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata (7°)		Patto Territoriale del Pinerolese: rafforzamento della coesione; sollecitazione alla cooperazione tra pianura e montagna	
5.2. Organizzazione ottimale	-iscritti scuole medie superiori (5°)			

dei servizi sul territorio	-formazione universitaria (10/11°) -ospedali: ricoveri, posti letto			
----------------------------	--	--	--	--

AIT n. 17 Vercelli

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	Eccellenze: Parchi del Po e delle Lame del Sesia Bosco delle Sorti e della Partecipanza di Trino, Riserva naturale della Baraggia		PTCP: Valorizzazione Lago di Moncrivello, aree ricreative-sportive lungo il fiume Sesia, valorizzazione e sviluppo area giacimentologica di Valle Dora	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	Classe 4 Eccellenze: Abbazia e Grange di Lucedio, Basilica di S.Andrea, Canale Cavour, Piazza Cavour e centro storico di Vercelli		Patto territoriale: valorizzazione diffusa dei beni storici, artistici e culturali (tra cui recupero castello di Buronzo e la realizzazione di un museo archeologico provinciale a Livorno Ferraris) Ecomuseo Terre dell'Acqua	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri dell'immagine identitaria del paesaggio	Classe 3 Eccellenze: Terre d'acqua-Paesaggi delle Risaie			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup <u>urbanizzata tot (8°)</u> -sup <u>urbanizzata resid (9°)</u> -sup <u>urbanizzata prod (3°)</u> -incremento <u>urb 1991-01</u> -dispersione <u>urb 1991-01 (6°)</u>		PISL: Riconversione ad uso residenziale e a servizi di strutture ex-produttive dismesse presenti nel tessuto urbano di Vercelli (Montefibre e Sambonet)	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici Riscoltura		PREL (programma rete ecologica): specificità colturali valorizzate con la creazione di reti ecologiche	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco Fluviale Po e del Sesia Lame Sesia		PISL: Recupero del lungo Sesia a parco fluviale	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della	---			

collina				
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare (2°)			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali da ORS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata alta -st. amb?? -densità di pozzi ad uso idropotabile		Patto territoriale: realizzazione a Vercelli di una struttura che sfrutti le competenze in materia di gestione delle acque con il ruolo di centro operativo regionale	Salvaguardia, risparmio e regolazione degli usi per l'agricoltura delle risorse irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop accentrata (7°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-risorse podologiche (5°) -siti contaminati (3°) -aziende a rischio (6°) -sup agraria intensiva (2°) -cave in terreni alluvionali (2/3°) -cave su versante (4°) -dispersione urb 1991-01 (6°)	Programma attività estrattive: Polo estrattivo di interesse giacimentologico tra Biella e Vercelli		
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-arboricoltura (8°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (1°) (scarti lavoraz. Riso?) -centrali elettriche (1°)	Centrale termoelettrica autorizzata a Vercelli, a Crescentino istruttoria in corso, a Livorno Ferraris in attesa di VIA. Piano energetico: Progetto di ricerca regionale su "Biodiesel in Piemonte: studio di fattibilità per una filiera di produzione ed utilizzazione nel vercellese"	Patto territoriale: utilizzo del sito di Leri-Cavour adiacente alla centrale Enel come polo di attività e di ricerca tecnologica in campo energetico	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi	-st. amb?? -siti contaminati (3°)		PTCP: Area di Saluggia problemi di natura idrogeologica	

naturali e ambientali	-aziende a rischio (6°) -sup agraria intensiva (2°) -fasce fluviali (3°) -rischio incidenti stradali (7°)			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche rifiuti inerti (7/10°) -impianti incenerimento rifiuti speciali o impianti recupero (6/8°) -altri impianti di smaltimento (6°)	Studio regionale sulla raccolta differenziata: Impianti di recupero metallo e plastica		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità (4°) -dotaz ferroviaria (6°) -distanza tav (2°) -connessioni stradali (4°) -distanza Malpensa (5°) -movicentro (6°)	Osservatorio reg. Infrastrutture e Mobilità: AV/AC Lione Novara	PTI: riorganizzazione della mobilità e dei flussi locali/sovra locali. Realizzazione di un Movicentro Vercelli Potenziamento aeroporto Biella-Cerrione PTCP: creazioen peduncolo autostradale Biella/To-MI presso Santhià	Rete ferroviaria integrata del N-E: promozione e incentivazione alla messa in rete utilizzando le linee esistenti
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture per la logistica (6°) esistenti e in progetto		PTCP: sviluppo polo logistico Santhià PTI: piattaforme intermodali di II livello per attività logistico/produttive a valore aggiunto con l'obiettivo di i fenomeni di dispersione insediativa	Priorità logistica
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga -fibra ottica (5°)			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati/diplomati (7°) -capitale cognitivo (8°) -attività innovative e di ricerca (3°) -servizi per le imprese (9°): produzione (10°), gestionali (8°), infrastrutt (11°) -iscritti corsi specializ (10°) Presenza imprese innovative (Sorin) e centri di ricerca (Enea)	Polo universitario di Vercelli	PTCP: Area produttiva con Business Center per attività innovative di Borgo Vercelli e centro espositivo di Caresanablot con strutture per l'interscambio relazionale di impresa (in fase di realizzazione) Patto territoriale: utilizzo del sito di Leri-Cavour adiacente alla centrale Enel come polo di attività e di ricerca tecnologica in campo energetico	Facilitazione incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca per energie alternative e risicoltura di qualità
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e	-sau (2°) -patrimonio zootecnico suini Risicoltura e		PTCP: Sviluppo attività risicole; attività agricole specializzate e di trasformazione dei prodotti	Facilitazione incentivi per insediamenti di poli produttivi

agro-industriali	industria di trasformazione connessa		agricoli (distretto ortofrutticolo); utilizzo della cava di Cigliano per progetto sperimentale colture ortofrutticole tipiche, qualificazione del mercato di prodotti tipici e biologici di Borgo d'Ale PTI: migliorare la competitività del sistema agroindustriale attraverso la valorizzazione della qualità della prod. Agricola locale e l'utilizzo ottimale di tutte le fonti di energia.	innovativi
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-imprese P/M/G (10°) -ind mineraria (8°) -ind energetica (6°) -ind manifatturiera -sistemi produttivi locali (7/9°)			Incentivi per consorzi di servizi e business park per freddo e agro-alimentare (risicoltura)
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio (7°)		Attività terziarie nell'area ex Montefibre a Vercelli (Prarolo ippodromo) Patto territoriale: realizzazione del distretto vercellese del commercio e del tempo libero	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-turismo (13°)	Programma turistico operativo: Ambiente naturale (vedi 1.2, 1.3) e turismo di giornata sport estivi classici e sport invernali emergenti; risicoltura come risorsa del turismo enogastronomico	PTI: Prodotti turistici fondati sull'identità territoriali e ambientali (enogastronomia, patrimonio storico-architettonico e paesaggistico-ambientale)	Priorità negli incentivi e nelle facilitazioni insediative per fortificazioni

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---			Promozione e sostegno tecnico per la cooperazione e la partecipazione a programmi transregionali
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-scuole medie superiori (9°) -università (3°/4°) -ospedali: ricoveri (6°), posti letto (8°)	Piano socio sanitario: Degradato e sovradimensionamento ospedale di Vercelli (ipotizzata)	Patto territoriale: realizzazione di campus scolastico a Trino con l'avvio di corsi scolastici innovativi e ampliando l'offerta formativa esistente	Priorità formazione: agrario Sede di corsi universitari

		nuova struttura in sostituzione della vecchia) Trasformazione e dell'ospedale di Santhià in presidio sanitario polifunzionale		
--	--	--	--	--

AIT n. 18 Casale Monferrato

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	Eccellenze: Parco Naturale del Sacro Monte di Crea, Sistema Aree Protette della Fascia Fluviale del Po			
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio architettonico (cl4) centro storico Casale -musei (2° cl3) Eccellenze: Sacro Monte di Crea, Centro Storico Casale M.to		Piano Paesistico: Ecomuseo attività estrattive PRUSST: riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico.	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi rilevanti (9° cl4)	Candidatura Unesco del Paesaggio di Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"		Regolazione degli interventi nelle aree collinari
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	<u>-sup urbanizzata prod</u> <u>-dispersione 1991-01</u>			APEA (Priorità) Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione

				insediativa
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici (7°) vino		Progetto Iride: studio del territorio finalizzato alla definizione degli ecosistemi agrari di zone di particolare interesse faunistico e ambientale (zone di ripopolamento e cattura)	Priorità negli incentivi pianura agraria risicola, colline per viticoltura
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco Fluviale del Po ??		PTCP: protezione e sistemazione idraulica fasce fluviali (Po, Bormida, Tanaro) PRUSST: difesa e valorizzazione del patrimonio fluviale	Regolazione fasce fluviali e lacuali Po (priorità)
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	PTCP: Favorire il presidio urbano sul territorio per contenere la diminuzione di popolazione residente o per la tutela del paesaggio	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---		PRUSST: bonifica e riqualificazione siti degradati, PISL: Casale M.to ripristino e salvaguardia aree sottoposte a parziale bonifica e demolizione degli ex impianti Eternit Contratto di quartiere Casale M.to: Eter-not fuori dall'amianto	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -stato ambient. ?? -scarichi ind. -densità depuratori (6°)		PTCP: Salvaguardia falde acquifere sotterranee Piano d'ambito ATO 6: Costituito Gestore unico ATO6 (Acqua Piemonte Sud Orientale)	Tutela risorse idriche per agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop sparsa -dot demografica urbana	Piano risanamento ambientale	Recepimento Piano reg. risanamento ambientale: obiettivo aumento del 20% delle strade dei centri abitati con limitazione tot. o parz del traffico (Casale)	

2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche (10°) -siti contaminati -sup agraria intensiva (5°) -dispersione 1991-01(12°) -cave in terreni alluvionali: 5°/14° -cave su versante	Programma attività estrattive: Polo Morano–Moieto (cemento) in recessione produttiva	In redazione il Piano Provinciale attività estrattive	Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-arboricoltura (2°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile industriale (10°)	Piano energetico (2004): Centrale termoelettrica di potenza superiore a 30 MW a Morano (istruttoria in corso)	PTI: Promozione di colture agricole a basso impatto ambientale per la produzione di biocarburanti per autotrasporti	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? -siti contaminati -fasce fluviali (5°) -dissesti -rischio incidenti stradali		PRUSST: difesa aree a rischio idraulico Studi idraulici per adeguamento PAI: Scrivia, Borbera, Orba, Stura del Monferrato) Programma provinciale protezione civile	Regolazione fasce fluviali Po (priorità)
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche rifiuti inerti: (5°) -rifiuti speciali (2°)	Studio regionale sulla raccolta differenziata: Impianti di recupero carta (1)		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità -dotaz ferroviaria -distanza tav (5°) -distanza Malpensa (8°)	Piano trasporti regionale: Potenziamento raccordo Asti-Moncalvo-Casale	PTCP: nuovo casello autostradale a Mirabello	Incentivi per il recupero delle linee ferroviarie secondarie esistenti (Monferrato)

3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture per la logistica in progetto (12°)	Web Regione: Sviluppo di logistica e innovazione tecnologica con i sistemi produttivi per l'area di pianura fino a Casale M. con riferimento alle filiere di plastica, orafa e freddo	PTCP: potenziamento scalo merci di Casale M.To luogo dove destinare un CIM di nuovo impianto PTI: scalo merci prima cintura di Casale M.to per trattamento merci in transito	Insediamento logistico transazionale di cattura
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga		Centro servizi Territoriale costituito nel 2005 per definizione esigenze, promozione e distribuzione sul territorio, modalita oOfferta servizi ICT PTI: offerta ICT accessibile	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-capitale cognitivo -servizi per le imprese: produzione		PTI: Valorizzazione e consolidamento dei sistemi prod. locali: aiuti alle piccole e medie imprese a sviluppare ricerca, innovazione e commercializzazione dei prodotti: distretto del freddo. Progetti (livello provinciale) volti alla riqualificazione politiche universitarie e ottimizzazione sistema lavoro/formazione	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agricolto e allevam (10°) -sau (9°) -seminativo (4°) -vigneto (8°) -patrimonio suini		Valorizzazione e consolidamento dei sistemi prod. locali: aiuti alle piccole e medie imprese a sviluppare ricerca, innovazione e commercializzazione dei prodotti: produzioni orticole e vitivinicole PTI: Promozione di colture agricole a basso impatto ambientale per la produzione di biocarburanti per autotrasporti	Priorità negli incentivi: Pianura alessandrina cereali e riso

4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole e grandi imprese -sistemi produttivi locali (4/6°)		PTCP: Sviluppo e consolidamento attività produttive industriali e artigianali presenti PTI: sostegno distretto del freddo con protocollo di intesa tra stakeholders territoriali locali	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod.locale del freddo
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio al dettaglio		Coniolo previsti importanti insediamenti commerciali (Provincia) Sostegno centri commerciali naturali (idem)	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere (8/9°) Seconde case?	Programma operativo turistico: Turismo religioso e devozionale	PTCP: Percorsi turistici "Paesaggi e castelli, percorsi nell'Alto Monferrato" Mete religiose devozionali	Poli turistici: sacro monte Crea e Centro storico di Casale M.to Priorità negli incentivi a zone e circuiti turistici intraregionali: area candidatura Unesco, fascia fluviale del Po, Paesaggi e cascate della risaia

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole medie superiori -università -ospedali: ricoveri (10°), posti letto	Proposta piano socio sanitario: Nuovo hospice di cure palliative nell'ospedale di Casale		

AIT n. 19 Alessandria

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	Eccellenze: Parco Fluviale del Po			
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	Eccellenze: Centro Storico, Chiesa di S.Croce a Bosco Marengo, Cittadella di Alessandria, Centro Storico di Valenza	Castelli Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	Ecomuseo Alessandria, Novi, Bosco M. Gal Giarolo: Interventi di tutela e valorizzazione paesaggistica e architettonica (manuale guida recupero elementi tipici)	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio				Regolazione degli interventi nelle aree collinari
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup. urb. tot. (11°) -sup. urb. residenz (10°) -sup urb prod (9°) -dispersione 1991-01 (10°) -densità popolazione (8°)			APEA (Priorità) Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		Gal Giarolo: progetti di filiera e consorzi di tutela per prodotti tipici agroalimentari	Priorità negli incentivi pianura agraria cerealicola, colline per viticoltura
1.7. Salvaguardia e	Parchi Fluviali del Po		PTCP: sviluppo Parco dello Scrivia; Progetto di riqualificazione dell'area	Regolazione fasce fluviali e lacuali Po

valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali			fluviale della Bormida PISL: Parco fluviale del Po PRUSST: difesa e valorizzazione del patrimonio fluviale	Tanaro Bormida (priorità)
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"		
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare		PRUSST: bonifica e riqualificazione siti degradati	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -stato ambient. ?? -densità di pozzi (4°) -scarichi ind			Tutela risorse idriche per agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-popolazione accentrata (4°) -pop sparsa (11°) -pop sparsa '91-'01 (2°) -dot urbana demografica (3°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche (3°) -siti contaminati (6°) -aziende rischio incidente (3°) -sup agraria intensiva (4°) -dispersione 1991-01 (10°) -cave in terreni alluvionali (8/9°) -cave su versante			Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa

<p>2.4.</p> <p>Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale</p>	<p>-arboricoltura (3°)</p>			
<p>2.5.</p> <p>Promozione di un sistema energetico efficiente</p>	<p>-centrali elettriche (4°)</p>	<p>Piano energetico: iniziative in fase di progetto per lo sviluppo dell'utilizzo delle celle a combustibile e dell'idrogeno in impieghi stazionari</p> <p>Web Regione: sostenibilità ambientale e fonti rinnovabili per l'area appenninica sud-occidentale</p>	<p>PISL: riconversione alcuni servizi pubblici verso l'uso di fonti rinnovabili e utilizzo tecnologie innovative,</p> <p>Progetto Practise ad Alessandria per la creazione di una comunità energetica sostenibile;</p> <p>PTI: Promozione di colture agricole a basso impatto ambientale per la produzione di biocarburanti per autotrasporti</p>	
<p>2.6.</p> <p>Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali</p>	<p>-st amb??</p> <p>-aziende a rischio di incidente (3°)</p> <p>-rischio fasce fluviali (1°)</p> <p>-siti contaminati (6°)</p> <p>-rischio incidenti stradali (2°)</p>		<p>PRUSST: difesa aree a rischio idraulico</p>	<p>Rischio idrogeologico ed idraulico</p> <p>Regolazione fasce fluviali e lacuali Po Tanaro e Bormida (priorità)</p>
<p>2.7.</p> <p>Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti</p>	<p>-discariche rifiuti inerti (3/4°)</p> <p>-rifiuti speciali (9/16°)</p> <p>-altri impianti (2°)</p>	<p>Studio regionale sulla raccolta differenziata: Impianti di recupero carta (1)</p>		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità (2°) -movicentro (4°) -dotaz ferroviarie (3°) -distanza tav (9°) -connessioni stradali (5°) -distanza aeroporto genova (5°)	Piano regionale dei trasporti: III Valico Potenziamento linee ferroviarie sul nodo di Alessandria Variante alla SS10 Osserv. reg. infrastrutture: Progetto Movicentro ad Alessandria	PTCP: potenziamento infrastrutture ferroviarie e nodo alessandria; nuovo casello autostradale a Mirabello PRUSST: individuazione aree a valenza produttiva e loro infrastrutturazione PTI: mobilità sostenibile alternativa sull'asse Alessandria Tortona Novi Ligure	Incentivi oper il recupero delle linee ferroviarie secondarie esistenti (Monferrato)
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture in progetto (8°)	Web Regione: Sviluppo di logistica e innovazione tecnologica con i sistemi produttivi per l'area di pianura fino a Casale M. con riferimento alle filiere di plastica, orafa e freddo Riorganizzazione dello scalo intermodale di Alessandria Nuovo piano regolatore ferroviario da predisporre	PTCP: potenziamento scalo merci di Alessandria e valorizzazione del ruolo logistico rispetto al porto di Genova Progetto Alessandria provincia logistica PTI: creazione distretto logistico integrato Variante strutturale PRGC Alessandria per il progetto DistrictPark (piattaforma logistico mercantile)	Scalo di interscambio ad Alessandria; piattaforma logistica/retr oporto di Genova Piano di settore rete logistica del retro porto di genova e infrastruttur e connesse
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-fibra ottica (9°)		PISL: Masio realizzazione rete comunicazione terrestre digitale per la diffusione di tecnologie avanzate	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1.	-laureati/diplomati (4°)	Università???	PTI: rilancio del settore orafa dal distretto alla	Facilitazione e incentivi

Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-capitale cognitivo (9°) -attività innovative e di ricerca -servizi per le imprese (5°): prod (5°), gestionali (7°), infrastrut (5°) -iscritti corsi specializzazione		catena del valore allungata; supporto alla competitività delle imprese nel settore della plasturgia sostenendo nascita e radicamento di nuove attiv. Industriali ad alto valore scientifico/tecnologicoi	per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferiment o tecnologico su: biocarburant i, plasturgia e packaging, Design eoreficeria, medicina
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agricolto e allevam -sau (6°) -seminativo (1°) -vigneto -prodotti tipici (14°) -patrimonio bovini -patrimonio suini	PSR: Trasformazione industriale delle produzioni agricole	PTI: Promozione di colture agricole a basso impatto ambientale per la produzione di biocarburanti per autotrasporti	Priorità negli incentivi: Pianura alessandrina cereali
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti imprese: piccole (4°), medie (4°), grandi (9°) -ind mineraria (10°) -ind energetica (11°) -ind manifatturiera (5°) -eccellenza artigiana (4°) -sistemi produttivi locali (3°)		PTCP: potenziamento attività produttive direttrice Alessandria Felizzano, e lungo le infrastrutture tra Alessandria Spinetta Marengo e, Novi e Tortona, Sviluppo polo orafa a Valenza PTI: rilancio del settore orafa dal distretto alla catena del valore allungata PISL: Valenza nuovo centro fieristico	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod.localeoreficeria
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio al dettaglio (6°)		Alessandria e Castellazzo previsti importanti insediamenti commerciali Sostegno centri commerciali naturali (Provincia)	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere (5°) -turismo Seconde case?	Programma turistico operativo: Castelli Turismo di giornata (golf,..) Turismo rurale Mete religiose e devozionali enogastronomia	Percorsi turistici "Paesaggi e castelli, percorsi nell'Alto Monferrato" PISL Parco fluviale: sistema integrato di fruizione turistica sostenibile Greenway del Po	Poli turistici: fortificazioni Poli fieristici: Valenza/oreficeria Priorità negli incentivi a zone e circuiti turistici intraregional i: area candidatura

				Unesco, fascia fluviale del Po
--	--	--	--	---

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole medie superiori (7°) -università (3/4°) -ospedali: ricoveri (2°)	Piano socio-sanitario: ASO Alessandria come nodo rete ospedaliera piemontese disponibilità del nuovo presidio nell'area Borsalino di Alessandria		Rete ospedaliera: presidio Alessandria (priorità) Istituti tecnici, professionali, centri di formazione permanente specializzati: settore chimico e orafo Sede di corsi universitari (priorità)

AIT n. 20 Tortona

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	Eccellenze: Sistema Aree Protette della Fascia Fluviale del Po		PRUSST: interventi di difesa e valorizzazione del patrimonio ambientale Redazione di Piani socio-economico paesaggistici	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	---		Progetto per Ecomuseo dei Feudi imperiali presentato In corso di redazione Piano Paesistico PRUSST: riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico.	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio			In redazione Piano Paesistico	Regolazione degli interventi nelle aree collinari
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup urb tot sup urb prod (8°) -incremento urb 1991-01 (3°) -dispersione 2001 (6°) -dispersione 1991-01 (2°)		PTCP: Favorire il presidio urbano sul territorio per contenere la diminuzione di popolazione residente o per la tutela del paesaggio Piano Paesistico: indirizzare la normativa urbanistica al riuso del patrimonio edilizio esistente	Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		Progetto Iride: studio del territorio finalizzato alla definizione degli ecosistemi agrari di zone di particolare interesse faunistico e ambientale (zone di ripopolamento e cattura)	Priorità negli incentivi pianura agraria cerealicola, colline per viticoltura
1.7.			PRUSST: difesa e	

Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali			valorizzazione del patrimonio fluviale	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---		Progetto Appennino Alessandrino: Recupero patrimonio immobiliare tradizionale ad uso residenziale e produttivo	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare (9°)		PRUSST: bonifica e riqualificazione siti degradati, PISL Tortona: interventi di bonifica dei siti industriali dismessi	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -stato ambient. ?? -densità pozzi idropotabile (3°) -densità depuratori consortili (2°)		Piano d'ambito ATO 6: Costituito Gestore unico ATO6 (Acqua Piemonte Sud Orientale) Sistema Valle Scrivia: Progetto Scrivia 2001: Monitoraggio dell'ecosistema Torrente Scrivia	Tutela risorse idriche per agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop sparsa -pop sparsa '91-'01 -dot urbana demografica (9°)		PISL Tortona: interventi per ridurre inquinamento atmosferico e acustico vie centrali	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-risorse pedologiche (8°) -siti contaminati -aziende a rischio incidente (4°) -sup agraria intensiva (1°) -cave in terreni alluvionali (5/14°) -cave su versante (8/15°) -dispersione 2001 (6°) -dispersione 1991-01 (2°)			Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa
2.4. Tutela e valorizzazione	---			

delle risorse primarie: patrimonio forestale				
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile: industr (3°)		Progetto Appennino alessandrino: sviluppo fonti rinnovabili (biocarburanti/legno)	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? -aziende a rischio (4°) -sup agraria intensiva (1°) -rischio fasce fluviali (10°) -dissesti (10°) -rischio sismico (7°) -siti contaminati		PRUSST: difesa aree a rischio idraulico Studi idraulici per adeguamento PAI: Scrivia Programma provinciale protezione civile PRUSST: difesa delle aree a rischio idrogeologico	Rischio idrogeologico ed idraulico (priorità)
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche inerti (11/13°)	Studio regionale sulla raccolta differenziata: Impianti recupero legno (1)		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità (10/11°) -connessioni stradali (2°) -distanza aeroporto Genova (4°) -movicentro	Osservatorio (...): Terzo valico dei Giovi, Progetto Movicentro a Tortona., variante all'abitato di Tortona e collegamento ai caselli autostradali A21 e A7	PTCP: Casello autostradale nel Comune di Predosa PTI: sviluppo di una mobilità sostenibile alternativa al messo privato per decongestionare il sistema Alessandria-Tortona-Novi-L.	Incentivi per il recupero delle linee ferroviarie secondarie esistenti (Monferrato)
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture per logistica (5°)	Esame disegno di legge n. 336: Presenza di potenziale logistico Come retro porto di Genova lungo la direttrice verso Rotterdam	Progetto "Alessandria provincia logistica" PTI: creazione di un distretto logistico integrato	Piano di settore rete logistica del retroporto di Genova e infrastrutture e connesse

<p>3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica</p>	<p>-banda larga (10°)</p>		<p>Centro servizi Territoriale definizione esigenze, promozione e distribuzione sul territorio, modalità offerta servizi ICT</p> <p>Progetto Appennino alessandrino: Potenziamento reti tecnologiche per ICT</p>	
--	---------------------------	--	--	--

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
<p>4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica</p>	<p>-attività innovative (11°) -addetti servizi imprese (11°): infrastrutt. (6°)</p>	<p>PST Tortona settore ICT</p>	<p>PTCP: Consolidamento attività produttive esistenti, Incentivazione PST Tortona</p> <p>Progetto Appennino alessandrino: Sviluppo di attività e servizi innovativi per la valorizzazione produzioni locali</p>	<p>Facilitazione e incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferimento tecnologico su: logistica</p> <p>Poli produttivi</p>
<p>4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali</p>	<p>-addetti agricolt e allevam -sau (11°) -seminativo (6°) -vigneto (6°)</p>		<p>Valorizzazione e consolidamento dei sistemi prod. locali: aiuti PMI per sviluppare ricerca, innovazione e commercializzazione dei prodotti locali:</p> <p>PTI: Promozione di colture per la produzione di biocarburanti; ipotesi di un polo per lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili</p>	<p>Priorità negli incentivi: Pianura alessandrina cereali</p>
<p>4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali</p>	<p>-addetti medie imprese -ind. mineraria -sistemi produttivi locali (4/6°)</p>		<p>PTCP: Consolidamento attività produttive esistenti</p> <p>Progetto Appennino alessandrino: Sostegno all'insediamento di PMI</p>	
<p>4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali</p>	<p>-commercio al dettaglio</p>		<p>Pozzolo F., Novi L., Serravalle S. interessati da importanti iniziative per realizzare grandi insediamenti commerciali</p>	
<p>4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici</p>	<p>Seconde case?</p>		<p>PTCP: "Paesaggi e castelli, percorsi nell'Alto Monferrato, Val Curone</p> <p>Progetto Appennino: Ricettività diffusa, politiche</p>	

			a favore delle seconde case	
--	--	--	-----------------------------	--

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata (10°)			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---		PISL e Progetto Appennino alessandrino: potenziamento della rete di servizi pubblici rivolti ai residenti per difendere il tessuto sociale e consolidare il sistema relazionale diffuso	

AIT n. 21 Novi Ligure

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Program. regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-parchi e aree protette: 8° Eccellenze: Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo		PRUSST: interventi di difesa e valorizzazione del patrimonio ambientale Redazione di Piani socio-economico paesaggistici	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	Eccellenze: Anfiteatro e rovine di Libarna, Fonte di Gavi		Ecomuseo Terra Cruda presentato congiuntamente da Alessandria, Bosco Marengo e Novi L. PRUSST: riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico.	

<p>1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio</p>			<p>Piano Paesistico: tutela paesaggio e risorse ambientali e versanti.</p>	<p>Regolazione degli interventi nelle aree collinari</p>
<p>1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano</p>	<p>-sup urb prod (11°) -incremento urb 1991-01 (8°) -dispersione 2001 -dispersione 1991-01</p>		<p>PTCP: Favorire il presidio urbano sul territorio per contenere la diminuzione di popolazione residente o per la tutela del paesaggio</p> <p>Piano Paesistico: indirizzare la normativa urbanistica al riuso del patrimonio edilizio esistente</p>	<p>Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa</p>
<p>1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali</p>			<p>Progetto Iride: studio del territorio finalizzato alla definizione degli ecosistemi agrari di zone di particolare interesse faunistico e ambientale (zone di ripopolamento e cattura)</p>	<p>Priorità negli incentivi pianura agraria cerealicola, colline per viticoltura</p>
<p>1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali</p>	<p>Parco fluviale dell'Orba</p>		<p>PRUSST: difesa e valorizzazione del patrimonio fluviale</p>	
<p>1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina</p>	<p>-montagna</p>		<p>PISL: frenare il calo demografico incentivando il presidio umano su territorio, favorire il reinsediamento anche attraverso cablaggio, forme di mobilità sostenibile e risanamento patrimonio edilizio</p> <p>Progetto Appennino Alessandrino: Recupero patrimonio immobiliare tradizionale ad uso residenziale e produttivo</p>	
<p>1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse</p>	<p>-siti da bonificare</p>		<p>PRUSST: bonifica e riqualificazione siti degradati</p>	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -stato ambient. ?? -densità pozzi idropotabile (6°) -densità depuratori consortili (8°)		PTCP: nuovo punto di prelievo acque sotterranee a Predosa Piano paesistico: utilizzo corsi d'acqua in relazione a balneabilità e sfruttamento per attività sportive; diga di Ortiglieto sviluppata nell'ottica di uso integrato delle acque Piano d'ambito ATO 6: Costituito Gestore unico ATO6 (Acqua Piemonte Sud Orientale)	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop sparsa -dot urbana demografica (7°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-sup agraria intensiva -siti contaminati (9°) -dispersione 2001 -dispersione 1991-01		Protocollo di intesa per la valorizzazione dell'ambito territoriale aurifondinae delle miniere aurifere delle valli del Piota, del Gorzente e dello Stura	Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità (6°) -superfici boscate (8°) -sup naturali (11°) -seminaturali (7°) -foreste pubbliche -foreste private (4°)		Piano paesistico: attivazione consorzio forestale al fine di preservare boschi con funzione protettiva e sfruttare oculatamente quelli con funzione produttiva	Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (9°) -massa prelevabile: industr (5°), per energia (6°), ardere (3°)		Progetto Appennino alessandrino: gestione attiva delle risorse forestali per la produzione di energia	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st amb?? -aziende a rischio (8°) -siti contaminati (9°) -dissesti (7°) -rischio sismico (5°)		Studi idraulici per adeguamento PAI: Orba Programma provinciale protezione civile PRUSST: difesa delle aree a rischio idrogeologico	Rischio idraulico ed idrogeologico

	-rischio incendi -rischio incidenti stradali (10°)			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche inerti -impianti di incenerimento rifiuti speciali (9/16°) -impianti smaltimento (11°)	Studio regionale sulla raccolta differenziata: Impianti recupero carta (1), plastica (1)		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità (6°) -distanza tav -distanza aeroporto genova (2°) -movicentro	Osservatorio (..): Terzo valico dei Giovi, Progetto Movicentro a Novi L., Collegamento Strevi-Predosa (A26) PRT: potenziamento linea ferroviaria TO-Al-Arquata, possibile collegamento Acqui-Predosa, variante al concentrico di Serravalle	PTCP: Casello autostradale nel Comune di Predosa PTI: sviluppo di una mobilità sostenibile alternativa al mezzo privato per decongestionare il sistema Alessandria-Tortona-Nov-L.	Incentivi per il recupero delle linee ferroviarie secondarie esistenti (Monferrato)
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture logistica in progetto (2°)	Esame disegno di legge n. 336: Potenziamento scalo merci Novi L. (san Bovo), Presenza di potenziale logistico a Serravalle ed Arquata	Progetto "Alessandria provincia logistica" PTI: creazione di un distretto logistico integrato	Scalo merci di Novi Ligure,. Piano di settore rete logistica del retroporto di Genova e infrastrutture connesse
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---		Centro servizi Territoriale definizione esigenze, promozione e distribuzione sul territorio, modalità offerta servizi ICT Progetto Appennino alessandrino: Potenziamento reti tecnologiche per ICT	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati/diplomati -capitale cognitivo -attività innovative -addetti servizi imprese: gestionali, infrastrutt. (9°) -iscritti a corsi con specializzazione		PTCP: Consolidamento attività produttive esistenti Progetto Appennino alessandrino: Sviluppo di attività e servizi innovativi per la valorizzazione produzioni locali	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agricolte e allevam -seminativo -vigneto -foraggiere (7°) -patrimonio ovini caprini		Valorizzazione e consolidamento dei sistemi prod. locali: aiuti alle piccole e medie imprese a sviluppare ricerca, innovazione e commercializzazione dei prodotti locali: PTI: Promozione di colture per la produzione di biocarburanti; ipotesi di un polo per lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili	Priorità negli incentivi: Pianura alessandrina cereali
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti grandi imprese -sistemi produttivi locali (4/6°)		PTCP: Consolidamento attività produttive esistenti Progetto Appennino alessandrino: Sostegno all'insediamento di PMI	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio al dettaglio (10°)	Rapporto politiche insediative del commercio: Rilevate dinamiche di crescita molto significative nella zona tra Novi, Pozzolo e Gavi Presenza dell'outlet di Serravalle (1° parco commerciale piemontese)	Pozzolo F., Novi L., Serravalle S. interessati da importanti iniziative per realizzare grandi insediamenti commerciali	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere -abitazioni non occupate		PTCP: "Paesaggi e castelli, percorsi nell'Alto Monferrato" Progetto Appennino: Ricettività diffusa, politiche	

			a favore delle seconde case	
--	--	--	-----------------------------	--

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---		PISL e Progetto Appennino alessandrino: potenziamento della rete di servizi pubblici rivolti ai residenti per difendere il tessuto sociale e consolidare il sistema relazionale diffuso	

AIT n. 22 Ovada

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	Eccellenze: Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo		PRUSST: interventi di difesa e valorizzazione del patrimonio ambientale Redazione di Piani socio-economico paesaggistici Corridoio ecologico dei torrenti Orba e Piota che unisce i SIC Parco delle Capanne di Marcarolo e il Parco fluviale dell'Orba	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	---		PRUSST: riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico.	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	---		Piano Paesistico: tutela paesaggio e risorse ambientali e versanti.	
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-dispersione 2001 (2°) -dispersione 1991-01		PTCP: Favorire il presidio urbano sul territorio per contenere la diminuzione di popolazione residente o per la tutela del paesaggio Piano Paesistico: indirizzare la normativa urbanistica al riuso del patrimonio edilizio esistente	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		Progetto Iride: studio del territorio finalizzato alla definizione degli ecosistemi agrari di zone di particolare interesse faunistico e ambientale (zone di ripopolamento e cattura)	
1.7. Salvaguardia e			PRUSST: difesa e valorizzazione del	

valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco fluviale dell'Orba		patrimonio fluviale Progetto Riqualficazione e tutela del Fiume Bormida e dei suoi affluenti.	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna		PISL: frenare il calo demografico incentivando il presidio umano su territorio, favorire il reinsediamento anche attraverso cablaggio, forme di mobilità sostenibile e risanamento patrimonio edilizio Progetto Appennino Alessandrino: Recupero patrimonio immobiliare tradizionale ad uso residenziale e produttivo	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -stato ambient. ?? -densità pozzi idropotabile (2°) -densità depuratori (9°)		Piano paesistico: utilizzo corsi d'acqua in relazione a balneabilità e sfruttamento per attività sportive; diga di Ortiglioletto sviluppata nell'ottica di uso integrato delle acque Piano d'ambito ATO 6: Costituito Gestore unico ATO6 (Acqua Piemonte Sud Orientale)	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	---			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-dispersione 2001 (2°) -dispersione 1991-01		Protocollo di intesa per la valorizzazione dell'ambito territoriale aurifondinae de delle miniere aurifere delle valli del Piota, del Gorzente e dello Stura	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità (4°) -superfici seminaturali		Piano paesistico: attivazione consorzio forestale al fine di preservare boschi con funzione protettiva e sfruttare oculatamente	

			quelli con funzione produttiva	
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	---		PISL : sfruttamento delle risorse rinnovabili disponibili come la biomassa prelevabile dal bosco di Ovada e le risorse idriche. Progetto Appennino alessandrino : gestione attiva delle risorse forestali per la produzione di energia	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? -rischio sismico (10°) -rischio incendi (9°)		Studi idraulici per adeguamento PAI : Orba Programma provinciale protezione civile PRUSST : difesa delle aree a rischio idrogeologico	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	---			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-distanza aeroporto Genova (1°)			Incentivi oper il recupero delle linee ferroviarie secondarie esistenti (Monferrato)
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture logistica in progetto (4°)		PTCP : sviluppo relazioni con il porto di Genova Voltri Vedi scheda Alessandria	
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---		Centro servizi Territoriale costituito nel 2005 per definizione esigenze, promozione e distribuzione sul territorio, modalità offerta servizi ICT PISL e Progetto Appennino alessandrino : Potenziamento reti tecnologiche per ICT	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	---		PTCP: Consolidamento attività produttive esistenti Progetto Appennino alessandrino: Sviluppo di attività e servizi innovativi per la valorizzazione produzioni locali	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-vigneto (7°)		Valorizzazione e consolidamento dei sistemi prod. locali: aiuti alle piccole e medie imprese a sviluppare ricerca, innovazione e commercializzazione dei prodotti: produzioni e vitivinicole	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	---		PTCP: Rilancio artigianato del mobile Progetto Appennino alessandrino: Sostegno all'insediamento di PMI di servizi e manifattura	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	Seconde case?		PTCP: Percorsi turistici "Paesaggi e castelli, percorsi nell'Alto Monferrato" Promozione alta Valle O e Capanne di Marcarolo PISL: turismo diffuso, enogastronomico naturalistico/fluviale, valorizzazione patrimonio storico architettonico e culturale locale	

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale

		regionale		
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---		PISL e Progetto Appennino alessandrino: potenziamento della rete di servizi pubblici rivolti ai residenti	

AIT n. 23 Acqui Terme

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	Eccellenze: Acqui T. Centro Storico e Terme, Castello Paleologi, Chiesa Parrocchiale		PRUSST: interventi di difesa e valorizzazione del patrimonio ambientale Redazione di Piani socio-economico paesaggistici	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	---		PRUSST: riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico.	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi rilevanti (cl4)	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	Piano Paesistico: tutela paesaggio e risorse ambientali e versanti.	Regolazione degli interventi nelle aree collinari
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-dispersione 2001		PTCP: Favorire il presidio urbano sul territorio per contenere la diminuzione di popolazione residente o per la tutela del paesaggio	Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura

			Piano Paesistico: indirizzare la normativa urbanistica al riuso del patrimonio edilizio esistente	e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici (5°)		Progetto Iride: studio del territorio finalizzato alla definizione degli ecosistemi agrari di zone di particolare interesse faunistico e ambientale (zone di ripopolamento e cattura) PTI: Incentivazione del presidio umano sul territorio Progetto Appennino Alessandrino: Recupero patrimonio immobiliare tradizionale ad uso residenziale e produttivo	Priorità negli incentivi colline per viticoltura
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali			PRUSST: difesa e valorizzazione del patrimonio fluviale, bonifica e riqualificazione siti degradati, difesa aree a rischio idraulico Progetto Riqualificazione e tutela del Fiume Bormida e dei suoi affluenti.	Regolazione fasce fluviali Bormida (priorità)
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"		
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -stato ambient. ?? -impianti idroelettrici -densità pozzi (1°)	Programma Turistico Operativo: Acque termali	Piano paesistico: utilizzo corsi d'acqua in relazione a balneabilità e sfruttamento per attività sportive; diga di Ortiglieto sviluppata nell'ottica di	Tutela risorse idriche per agricoltura delle pianure irrigue

	-densità depuratori		uso integrato delle acque Piano d'ambito ATO 6: Costituito Gestore unico ATO6 (Acqua Piemonte Sud Orientale)	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop sparsa	Piano risanamento ambientale	Recepimento Piano reg. risanamento ambientale: obiettivo aumento del 20% delle strade dei centri abitati con limitazione tot. o parz del traffico (Acqui T.)	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche (9°) -sup agraria intensiva (11°) -dispersione 2001		Piano paesistico: attivazione consorzio forestale al fine di preservare boschi con funzione protettiva e sfruttare oculatamente quelli con funzione produttiva	Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità (10°) -superfici naturali -sup seminaturali -foreste private (11°)		Progetto Appennino alessandrino: conservazione dei patrimoni genetici tipici dell'Appennino piemontese	
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (8°) -massa prelevabile: ind (8°), per energia, ardere		PTI: fonti energetiche rinnovabili tra cui quella legnosa Progetto Appennino alessandrino: gestione attiva delle risorse forestali per la produzione di energia	Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? -rischio incendi		PTCP: Risoluzione delle emergenze ambientali della Val Bormida Programma provinciale protezione civile PRUSST: difesa delle aree a rischio idrogeologico	Rischio idraulico e idrogeologico Regolazione fasce fluviali Bormida (priorità)
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-impianti incenerimento rifiuti speciali o di recupero (3/5°)	Studio regionale sulla raccolta differenziata: Impianti di recupero carta (1)		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale

		regionale		
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-dotazione ferroviaria (4/5°) -connessioni stradali (6°) -distanza aeroporto genova (3°)	Piano trasporti regionale: Collegamento Acqui T. - Predosa Osservatorio regionale delle infrastrutture e della mobilità: Progetto di Movicentro ad Acqui, Collegamento Strevi Predosa (A26)		Incentivi per il recupero delle linee ferroviarie secondarie esistenti rete para-metropolitana (Monferrato)
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---		Centro servizi Territoriale costituito nel 2005 per definizione esigenze, promozione e distribuzione sul territorio, modalità offerta servizi ICT Progetto Appennino alessandrino: Potenziamento reti tecnologiche per ICT	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	---		PTCP: Consolidamento attività produttive esistenti Progetto Appennino alessandrino: Sviluppo di attività e servizi innovativi per la valorizzazione produzioni locali	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agric e allevam (7°) -vigneto (5°) -foraggiere -patrimonio ovini caprini		Valorizzazione e consolidamento dei sistemi prod. locali: aiuti alle piccole e medie imprese a sviluppare ricerca, innovazione e commercializzazione dei prodotti: produzioni orticole e vitivinicole	Priorità negli incentivi: viticoltura
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali	-ind mineraria		PTCP: Consolidamento attività produttive esistenti Progetto Appennino	

industriali e artigianali			alessandrino: Sostegno all'insediamento di PMI di servizi e manifatturieri	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali			Acqui Terme centro commerciale naturale (acquistaacqui) contrapposto a quelli artificiali	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-turismo	Programma turistico operativo: Turismo termale	PTCP: Percorsi turistici "Paesaggi e castelli, percorsi nell'Alto Monferrato" Progetto Appennino alessandrino: intercettazione dei flussi diretti all'Outlet di Serravalle, turismo diffuso e naturalistico, incentivazione seconde case PTI: sviluppo di alternative turistiche a partire dal bene faro delle terme	Polo turistico: turismo termale, rurale/enogastronomico Priorità negli incentivi a zone e circuiti turistici intraregionali: area candidatura Unesco

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---		Progetto Appennino alessandrino: potenziamento della rete di servizi pubblici rivolti ai residenti; PTI: incentivazione al presidio umano del territorio attraverso la migliore distribuzione dei servizi alla popolazione e l'attuazione di azioni per promuovere migliore qualità di vita	

AIT n. 24 Asti

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
--

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
<p>1.1.</p> <p>Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali</p>			<p>PTC: Capoluogo pianificato e rafforzato, valorizzazione dei luoghi più tipicamente connotati da attività tipiche</p> <p>Favorire distribuzione delle funzioni sul territorio, sistema di servizi a rete</p> <p>Asti: centro di servizi area vasta sub regionale</p> <p>Costigliole, Villanova, Moncalvo: sedi di servizi interurbani a scala locale</p>	
<p>1.2.</p> <p>Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale</p>	<p>Eccellenze: Parco Naturale di Rocchetta Tanaro</p>		<p>PTC: Aumentare connettività e favorire biodiversità</p> <p>Asti: Processo di promozione del contesto collinare e della cintura verde del capoluogo</p> <p>Percorsi naturalistici tra le colline del vino</p>	
<p>1.3.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio</p>	<p>-patrimonio architettonico (5° cl.4)</p> <p>-musei (cl2)</p> <p>Eccellenze: Centro Storico Asti, Vigneti e Castello di Costigliole, Abbazia di Vezzolano, Poggio di Albugnano</p>		<p>PTC: Struttura insediativa storica sulla sommità rilievi collinari</p> <p>Valorizzazione beni architettonici</p> <p>Asti, Villanova: centro storico a grande rilevanza regionale</p> <p>PTI, PISL: Percorsi del romanico</p>	
<p>1.4.</p> <p>Tutela e riqualificazione dei caratteri dell'immagine identitaria del paesaggio</p>	<p>-paesaggi rilevanti (2° cl.5)</p> <p>Eccellenze: Paesaggio Vitivinicolo di Langhe, Monferrato e Roero</p>	<p>Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"</p>	<p>PTC: individua aree culturali a forte dominanza paesistica (colline nord-est: ambiente agrario collinare con mosaico coltivazioni viticole, seminativi e sup forestali; zona vigneti: ambiente agrario collinare con forte presenza di viticoltura e frutteti)</p> <p>Nuova area oggetto di tutela (comuni Albugnano, Passerano, Marmorito, Castelnuovo, Capriglio, Pino, Montafia)</p> <p>Azioni di Asti e Prov: Valorizzazione paesaggio collinare e vitivinicolo</p> <p>Asti: Realizzato codice del</p>	<p>Regolazione degli interventi nelle aree collinari</p>

			paesaggio	
<p>1.5.</p> <p>Riqualificazione del contesto urbano e periurbano</p>	<p>-sup urb tot (5°)</p> <p>-sup urb residenziale (2°)</p> <p>-sup urb produttiva (6°)</p> <p>-incred. urbaniz (6°)</p> <p>-dispersione 2001 (7°)</p> <p>-dispersione 1991-01 (7°)</p> <p>-densità pop (11°)</p>		<p>Asti: contratto di quartiere II</p> <p>Azioni Asti e PTI: Utilizzo criteri di bioarchitettura, teleriscaldamento e energia rinnovabile</p> <p>Asti: Valorizzazione del patrimonio edile tradizionale collinare (recupero vecchie cascine)</p> <p>Problematica dell'impatto visivo di aree industriali, residenziali e infrastrutture viarie: progetti di mitigazione</p>	<p>APEA</p> <p>Promozione e facilitazione interventi specifici per ridurre lo sprawl urbano, la frammentazione insediativa, il consumo di suolo agrario e il degrado paesaggistico</p>
<p>1.6.</p> <p>Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali</p>	<p>-prodotti tipici (2°)</p>		<p>PTC: Struttura insediativa storica sulla sommità rilievi collinari</p> <p>Rendere territori rurali attivamente abitati, condizioni di presidio per evitare degrado e rischio idrogeologico</p> <p>Tutela ambiti collinari interessati da vigneti, frutteti e pascoli</p> <p>Tutela suoli agricoli di pianura nei quali limitare modificazioni d'uso</p> <p>Asti: Processo di promozione del contesto collinare e della cintura verde del capoluogo</p> <p>Valorizzazione patrimonio edile tradizionale collinare (recupero vecchie cascine)</p> <p>Numerosi appuntamenti fieristici che propongono eccellenze territoriali</p> <p>Percorsi naturalistici tra le colline del vino</p>	<p>Priorità negli incentivi pianura agraria, colline per viticoltura</p>
<p>1.7.</p> <p>Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali</p>	<p>Parco fluviale del Tanaro e Belbo</p>		<p>PTC: Fasce tampone per biodiversità nei pressi del Tanaro e del Belbo</p> <p>Preservare la risorsa e tutelare ecosistema fluviale</p> <p>Parco Fluviale del Tanaro (recupero ambientale e rinaturalizzazione)</p> <p>Orientamenti prov: Tutela ambientale e valorizzazione corsi d'acqua</p>	<p>Regolazione fasce fluviali Tanaro (priorità)</p>
<p>1.8.</p>	<p>---</p>	<p>Candidatura</p>	<p>PTI, PISL: Rivitalizzazione</p>	

Rivitalizzazione della montagna e della collina		Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	delle economie locali legate alla valorizzazione e riconversione delle vecchie colture e promozione delle eccellenze del territorio	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	-siti da bonificare (7/8°)		Asti: recupero e rifunzionalizzazione di numerose zone dismesse da riutilizzare per servizi alle persone e alle imprese e spazi di promozione turistica	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -st. amb.?? -scarichi industriali (1°) -densità depuratori (5°)			
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop. accentrata (6°) -pop. sparsa (1°) -pop. sparsa '91-'01 (5°) -dotaz. urbana demografica		PTC: Promuovere sovvenzioni per interventi per ridurre emissioni nocive	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-siti contaminati (10°) -sup agraria intensiva -carico pot. zootecnico -dispersione 2001 (7°), 1991-01 (7°) -cave su versante e sott. (1°)	Doc programmazione estrattive: Cave: presenza bacini estrattive lungo le aste fluviali del Tanaro Polo di Moncucco opportunità di riuso dei vuoti con iniziative museali etnologiche Alcuni poli inattivi	PTC: Tutela settori di fondovalle con pericolosità geomorfologia	Regole restrittive volte a salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e a ridurre la frammentazione e dispersione insediativa
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie:	-sup. boscate -sup. seminaturali (1°)			

patrimonio forestale	-sup. arboricoltura (1°) -foreste private (8°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (11°) -massa prelevabile ardere (6°)		Orientamenti prov: Risparmio energetico PTC: Favorire la localizzazione di imprese che adottano procedure per conduzione ecocompatibile dell'industria Orientamenti prov, PISL, PTI: Realizzazione impianti a biomasse, filiera agroenergetica Incentivi all'utilizzo di criteri di bioarchitettura Futura realizzazione rete teleriscaldamento	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb ?? -siti contaminati (10°) -rischio fasce fluviali (11°) -rischio dissesti (9°) -rischio incidenti stradali (4°)		PTC: Ridurre inquinamento acustico Diminuzione elettrosmog Rendere territori rurali attivamente abitati, condizioni di presidio per evitare degrado e rischio idrogeologico	Rischio idraulico e idrogeologico Regolazione fasce fluviali Tanaro (priorità)
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-impianti rifiuti speciali (1°) -rifiuti altri impianti (10°)	Studio reg raccolta differenziata: Impianti di recupero del vetro		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità (3°) -distanza tav (10°) -connessioni stradali -movicentro (11°)	Osservatorio infrastrutture e mobilità: Progetto Movicentro ad Asti Alcune direttrici stradali da consolidare (con raccordi, adeguamenti e nuovi tracciati)	PTC: Villafranca: nuovo casello autostradale Asti-Cuneo Tangenziale Asti Potenziamento ferrovia To-Ge Collegamento ferroviario At-Alba Sistema piste ciclabili, ippovie e sentieristica Realizzazione Movicentro ad Asti PTI: Recupero linee ferroviarie dimesse per	Incentivi per il recupero delle linee ferroviarie secondarie esistenti (Astigiano)

			metropolitana leggera	
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture per logistica (9°) in progetto stimate		PTC: Asti: centro intermodale di II livello, realizzazione scalo merci e Movicentro	
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga (2°) -fibra ottica (1°)			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati+diplomati (6°) -attività innovative e di ricerca -servizi per imprese (7°): produzione (7°), gestionali (6°), infrastrutturali (8°) -iscritti corsi specializzazioni (7°) -capitale cognitivo (4°)		PTI: Centri di ricerca e trasferimento tecnologico per l'enologia e vini aromatici Piano strategico Asti: Realizzazione di un incubatore di impresa Asti: Progetto scuola di restauro e bioarchitettura	Facilitazione e incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferimento tecnologico su: Viti-vinicolo Poli innovativi
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agricolt. allev. (1°) -sau (7°) -seminativo (2°) -vigneto (3°) -foraggiere (2°) -patrimonio bovini (9°) -patrimonio suini	PSR 2007-13: Nella fascia che comprende Langa albere, Roero e Monferrato si concentra la maggior parte delle superfici viticole e delle industrie di trasformazione	PTC: Tutela ambiti collinari interessati da vigneti, frutteti e pascoli Tutela suoli agricoli di pianura nei quali limitare modificazioni d'uso PTI, PISL: Rivitalizzazione delle economie locali legate alla valorizzazione e riconversione delle vecchie colture e promozione delle eccellenze del territorio PTI: Filiera del vino, Enofila (centro per promozione, internazionalizzazione e supporto per mondo del vino), Università del vino	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod.locale agroalimentare Priorità negli incentivi: viticoltura
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole imprese (7°), medie imprese (7°) -ind mineraria -ind. energetica -ind. manifatturiera (9°) -eccellenza artigiana (10°) -sistemi produttivi locali		PTC: Rafforzare sistemi produttivi locali e incentivare le aree attrezzate comuni Asti: polo integrato di sviluppo Ambito produttivo di I livello: comuni lungo dorsale di riequilibrio regionale che fanno capo ad Asti	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod.locale metalmeccanica e mezzi di trasporto
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio dettaglio		PTC: Razionalizzare distribuzione attività commerciali per ridurre frammentazione territorio, garantire presenza infrastrutture e servizi Grandi strutture	

			autorizzate: Asti, Villanova Asti: Centro commerciale naturale nel centro storico di Asti PTI: Commercializzazione e internazionalizzazione settore vitivinicolo	
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-abitaz. non occupate (10°) -fiere (3°) -turismo	Programma turistico operativo: Turismo congressuale e convegni richiedono strutture dedicate e capacità commerciali e organizzative rintracciabili nel Monferrato Turismo spirituale, scolastico, industriale ed enologico come prodotti per rafforzare notorietà e immagine del turismo piemontese (sulla base: del patrimonio di chiese romaniche e dell'artigianato tradizionale ed artistico) Consolidamento delle specializzazione turistica delle aree collinari del Monferrato	Asti: Numerosi progetti di richiamo turistico Numerosi appuntamenti fieristici che propongono eccellenze territoriali PTI: Centro fieristico "Fiera città d'Asti", filiera del vino, Enofila (centro per promozione, internazionalizzazione e supporto per mondo del vino), Università del vino Asti: Percorsi naturalistici tra le colline del vino	Polo turistico: Turismo rurale/enogastr, culturale urbano (beni culturali e manifestazioni) Circuiti turistici area candidatura Unesco

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata (8°)			

<p>5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio</p>	<p>-iscritti scuole sup (6°) -formazione universitaria (5/7°) -ospedali: ricoveri (5°), posti letto (7°)</p>	<p>Proposta piano socio sanitario: Nuovo presidio di Asti con nuovi posti letto</p>	<p>Asti: Progetto scuola di restauro e bioarchitettura Piano strategico Asti e PTI: Realizzazione strutture per residenze universitarie, biblioteca e altre strutture PTI: Università del vino: corso universitario dedicato alla cultura del vino Asti: Formazione e promozione cultura dell'accoglienza PTI, PISL, Piano strategica: Diffusione conoscenza funzionale al sistema collina (a supporto del sistema produttivo locale e dei processi di rilancio e riqualificazione del paesaggio)</p>	<p>Istituti tecnici, professionali, centri di formazione permanente specializzati: settore viti-vinicolo, turistico alberghiero Sede di corsi universitari</p>
--	--	--	--	--

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	---	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	PTCP: Individuazione di aree naturali protette di interesse locale	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio arch. monum. archeologico (6°, cl4) -musei e archivi collezioni (cl3) Eccellenze: Castello di Grinzane Cavour, Centro Storico Alba, Rocche del Roero, Sistema di Castelli e Borghi lungo il Tanaro		PTI e PTA Colline d'autore: salvaguardia e promozione della cultura locale	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi (1°, cl3) Eccellenze: Paesaggio Vitivinicolo di Langhe, Monferrato e Roero, Paesaggi della Vite, Sistemi di versanti e crinali a vigneti		PTI e PTA Colline d'autore: salvaguardia ambientale delle colline	Regolazione degli interventi nelle aree collinari
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-densità -sup urb tot. -sup urb resid. (9°) -sup urb prod. (10°) -incremento urbanizzato 91-2001 (5°)		PTCP: individuazione di aree produttive di interesse sovra comunale (APEA)	APEA Promozione e facilitazione interventi specifici per ridurre lo sprawl urbano, la frammentazione insediativa, il consumo di suolo agrario e il degrado paesaggistico
1.6.	-prodotti tipici: 1°		PTCP: Conservazione e valorizzazione dei paesaggi	Priorità negli incentivi colline

Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali			agrari di impianto storico Minimizzazione insediamenti in suoli fertili PTI e PTA Colline d'autore: salvaguardia ambientale delle colline e delle caratteristiche rurali	per viticoltura
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco fluviale Tanaro ??		PTCP: Valorizzazione ambienti fluviali Tanaro, Corsi d'acqua come corridoi ecologici PTI Alba, Bra, ...: recupero fasce fluviali e realizzazione parco tra Alba Bra e Cherasco	Regolazione fasce fluviali Tanaro (priorità)
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	PTCP: Tutela crinali collinari (limiti agli insediamenti, infrastrutture, studi di impatto visivo)	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -stato ambient. ?? -densità pozzi (11°) -densità depuratori (1°)		PTCP: tutela acque sotterranee, riduzione carico inquinante, diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, riordino e potenziamento del sistema della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui Piano ATO 4: consumi idrici industriali e irrigui elevati e critici-progetti per risparmio idrico	Regolazione fasce fluviali Tanaro (priorità)
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop accentrata -pop sparsa (4°)			
2.3.	-sup. agraria intensiva	DPAE: Aree per la	PTCP: diffusione pratiche agronomiche a basso	

Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	su -densità -sup urb tot. -sup urb resid. (9°) -sup urb prod. (10°) -incremento urbanizzato 91-2001 (5°) SAU (9°) -cave su versante (8/11°)	coltivazione di materiali argillosi a Dogliani, del gesso a Santa Vittoria, materiali argillosi per ceramiche e laterizi a Grinzane Abbandonata cava di gesso a Piobesi.	impatto ambientale (lotta biologica e lotta integrata) Piano Prov. Att. Estrattive: individuazione aree più idonee, sfruttamento cave esistenti, recupero aree degradate, riduzione del numero di autorizzazioni per nuove cave	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-superfici boscate -sup naturali -sup seminaturali (5°) -sup arboricoltura (5°) -foreste private (9°)			Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali elettriche: (8°) -centrali biomasse -massa prelevabile: per energia (11°), da ardere (10°)		PTCP: Completamento rete gas metano, promozione energia da fonti rinnovabili, diffusione di piccole centrali idroelettriche Piano energetico provinciale: obiettivo autosufficienza energetica e orientamento verso utilizzo fonti rinnovabili soprattutto acqua e biomasse PTI Langhe e Roero: risparmio energetico sviluppo fonti alternative per insediamenti rurali e agroindustriali, creazione tre centrali idroelettriche collegate, centrali di cogenerazione a biomasse vegetali	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? -rischio fasce fluviali -dissesti (2°) -rischio incidenti stradali (12°)		PTCP: Predisposizione di piani per sicurezza e prevenzione rischio idraulico	Rischio idraulico e idrogeologico
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discardiche inerti (11/13°) -impianti rifiuti speciali (9/16°) -impianti smaltimento (8°)	Studio reg raccolta differenziata: Impianti recupero organico (1)		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità -connessioni stradali -distanza da stazione TAV	Osservatorio (...): Movicentro a Alba, conclusione AT- CN	PTCP: Cuneo-Asti completamento; miglioramento accessibilità valli Belbo e Bormida PTI Langhe e Roero: integrazione treno più bus nel trasporto locale, realizzazione Treno delle Langhe, metropolitana leggera tra Torino e Alba	
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga (5°)			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati/diplomati -capitale cognitivo (10°) -addetti servizi imprese totali (8°): produzione (8°), gestionali, infrastrutturali (7°) -iscritti corsi specializzati (4°)		PTCP: sviluppo servizi alle imprese e a servizi di informazione (sportello unico per le imprese)	Facilitazione e incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferimento o tecnologico su: Eno-gastronomia, viti-vinicolo Poli innovativi
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agric e allevam (2°) -sau (8°) -seminativo -vigneto (1°) -foraggiere -patrimonio zootecnico bovini (11°) -patrimonio ovini e		PTCP: individuare un distretto industriali tessile a Cortemilia	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod. locale agroalimentare Priorità negli

	caprini -patrimonio suini			incentivi zone di specializzazione agraria e agroindustriali (viticoltura, frutticoltura-nocciole)
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-addetti piccole imprese (8°), medie (8°), grandi (6°) -ind mineraria -addetti imp. manifatt. (6°) -sistemi produttivi locali: (7/9°) -eccellenza artigiana (9°)			
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	-commercio (11°)			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere (6/7°) -presenze turismo (8°) -abitazioni non occupate	Programma Turistico Operativo: turismo congressuale, enologico ed enogastronomico, scolastico e industriale, d'affari, salute e benessere	PTCP e PTI/PTA Langhe e Roero : mantenimento livello di eccellenza enogastronomia Langhe	Polo turistico: Turismo rurale/enogastronomia e culturale Circuiti turistici area candidatura Unesco Polarità fieristica

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata	-progettazione integrata (1°)			

sovracomunale				
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole medie sup (10°) -università -ospedali: ricoveri, posti letto (10°)	Ospedale unico Alba-Bra a Verduno con funzioni di Parco della Salute	PTCP: Rafforzamento ruolo universitario	Istituti tecnici, professionali, centri di formazione permanente specializzati: settore viti-vinicolo, turistico alberghiero Sede di corsi universitari

AIT n. 26 Canelli

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali			PTC: Valorizzazione dei luoghi più tipicamente connotati da attività tipiche Favorire distribuzione delle funzioni sul territorio, sistema di servizi a rete Canelli, Nizza: sedi di servizi interurbani a scala locale	
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	---		PTC: Aumentare connettività e favorire biodiversità PTI: Proposta di attivazione sistema di gestione ambientale del territorio (certificazione)	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	Eccellenze: Canelli Castello e Cattedrali del Vino, Chiesa Parrocchiale di Roccaverano		PTC: Struttura insediativa storica sulla sommità rilievi collinari Valorizzazione beni architettonici Nizza: centro storico a grande rilevanza regionale Rilevanza centro termale di Agliano PTI, PISL: Recupero, valorizzazione e salvaguardia beni storico architettonici	
1.4. Tutela e riqualificazione	-paesaggi rilevanti (11° cl.2)	Candidatura Unesco Paesaggi del	PTC: individua aree colturali a forte dominanza paesistica (zona vigneti:	Regolazione degli interventi nelle aree

dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	Eccellenze: Paesaggio Vitivinicolo di Langhe, Monferrato e Roero	Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	ambiente agrario collinare con forte presenza di viticoltura e frutteti; alta Langa e val Bormida: ambiente agrario alto collinare con mosaico di coltivazioni viticole, seminativi, pascoli e sup. forestali) Nuova area oggetto di tutela (comuni Mombaruzzo e Bruno) PTI, PISL: Museo diffuso del paesaggio, "cattedrali del vino" Valorizzazione paesaggio collinare e vitivinicolo	collinari
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-incremento urb. -dispersione 2001 (3°)			APEA Promozione e facilitazione interventi specifici per ridurre lo sprawl urbano, la frammentazione insediativa, il consumo di suolo agrario e il degrado paesaggistico
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici (3°)		PTC: Rendere territori rurali attivamente abitati, condizioni di presidio per evitare degrado e rischio idrogeologico Tutela ambiti collinari interessati da vigneti, frutteti e pascoli Tutela suoli agricoli di pianura nei quali limitare modificazioni d'uso PTI, PISL: Valorizzazione paesaggio collinare e vitivinicolo Valorizzazione delle tipicità culturali e produttive dell'area	Priorità negli incentivi colline per viticoltura
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	??		Orientamenti prov: Tutela ambientale e valorizzazione corsi d'acqua	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi	PTI, PISL: Valorizzazione delle tipicità culturali e produttive dell'area	

		vitivinicoli di Langhe e Monferrato"		
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---		PTI, PISL: Recupero ambientale aree industriali storiche dismesse	

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -st. amb.?? -scarichi industriali (10/11°) -densità pozzi (5°) -densità depuratori (11°)		PTC: Fasce tampone per biodiversità nei pressi del Tanaro e del Belbo Preservare la risorsa e tutelare ecosistema fluviale Contratto di fiume Torrente Belbo PTI: Gestione delle acque in contesto di filiera agroalimentare/vitivinicola PTI, PISL: Interventi di risparmio idrico e uso razionale delle risorse per le attività agricole	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop sparsa (9°) -dotaz. urbana		PTC: Promuovere sovvenzioni per interventi per ridurre emissioni nocive	
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche -sup agraria intensiva (7°) -incremento urb. -dispersione 2001 (3°) -cave su versante e sotterranee	Documento programmazione attività estrattive: aree per coltivazione del gesso e di materiali argillosi (ceramiche e laterizi)	PTC: Tutela settori di fondovalle con pericolosità geomorfologica	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-sup. arboricoltura			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse (7°)		Orientamenti prov: Risparmio energetico PTC: Favorire la localizzazione di imprese che adottano procedure per	

			<p>conduzione ecocompatibile dell'industria</p> <p>PTI, PISL: Interventi di risparmio idrico e uso razionale delle risorse per le attività agricole</p> <p>PTI: Produzione di energia rinnovabile con biomasse legnose, creazione di apposite filiere agroenergetiche</p> <p>PTI, PISL: Impiego risorse rinnovabili</p>	
<p>2.6.</p> <p>Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali</p>	<p>-st. amb ??</p> <p>-rischio dissesti</p>		<p>PTC: Ridurre inquinamento acustico</p> <p>Diminuzione elettrosmog</p> <p>Rendere territori rurali attivamente abitati, condizioni di presidio per evitare degrado e rischio idrogeologico</p>	<p>Rischio idraulico ed idrogeologico</p>
<p>2.7.</p> <p>Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti</p>	<p>-impianti rifiuti speciali (6/8°)</p>			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
<p>3.1.</p> <p>Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture</p>	<p>-distanza da caselle</p>		<p>PTC: Potenziamento ferrovia To-Ge</p> <p>Sistema piste ciclabili, ippovie e sentieristica</p> <p>PTI: Riqualificazione linee ferroviarie minori per creazione sistema intermodale di trasporto</p> <p>PTI, PISL: Potenziamento trasporti pubblici per migliorare offerta turistica</p> <p>Progetti di trasporto persone a chiamata</p>	<p>Incentivi per il recupero delle linee ferroviarie secondarie esistenti rete para-metropolitana (Astigiano)</p>
<p>3.2.</p> <p>Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica</p>	<p>---</p>			
<p>3.3.</p> <p>Sviluppo equilibrato</p>	<p>-fibra ottica (7°)</p>		<p>PTI: Proposta di collegamento a banda larga</p>	

della rete telematica				
-----------------------	--	--	--	--

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	---			Facilitazione e incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferimento tecnologico su: viti-vinicolo Poli innovativi
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti tot agricolto. allev. (4°) -vigneto (2°) -foraggiere (11°)		PTC: Tutela ambiti collinari interessati da vigneti, frutteti e pascoli Tutela suoli agricoli di pianura nei quali limitare modificazioni d'uso PTI: Filiera agroalimentare/vitivinicola, Distretto dei Vini Proposta di interventi di filiera enologica: produzione, meccanizzazione, innovazione Consorzio degli spumantieri	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod. locale agroalimentare Priorità negli incentivi colline viticoltura
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-sistemi produttivi locali		PTC: Rafforzare sistemi produttivi locali e incentivare le aree attrezzate comuni Canelli e Nizza: poli produttivi di interesse provinciale PTI, PISL: Promozione aree industriali eco-compatibili e strategie di green marketing	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---		PTC: Razionalizzare distribuzione attività commerciali per ridurre frammentazione territorio, garantire presenza infrastrutture e servizi Grandi strutture autorizzate: Canelli	
4.5. Promozione delle reti e			PTI: Museo diffuso del paesaggio, "cattedrali del	Circuito turistico aree candidatura

dei circuiti turistici			<p>vino"</p> <p>PTI, PISL: Valorizzazione paesaggio collinare e vitivinicolo</p> <p>Potenziamento trasporti pubblici per migliorare offerta turistica</p> <p>Consolidamento flusso turistico esistente e crescita</p> <p>Offerta turistica sostenibile</p> <p>Valorizzazione delle tipicità culturali e produttive dell'area</p>	Unesco
------------------------	--	--	---	--------

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---	<p>Proposta piano socio sanitario: Canelli: realizzazione nuova struttura (sull'attuale ospedale) per prestazioni specialistiche e cure primarie</p> <p>Nizza Monferrato: temporaneamente mantenute attività di medicina generale, chirurgia generale, primo intervento</p> <p>Nuova struttura tra Nizza e Canelli con la stessa tipologia di funzioni degli ospedali esistenti</p>	<p>PTI: Promozione attività di formazione specialistica</p> <p>PTI, PISL: Formazione di operatori turistici locali</p> <p>Proposta di attività di inserimento lavorativo immigrati</p>	Istituti tecnici, professionali, centri di formazione permanente specializzati: settore vitivinicolo

AIT n. 27 Bra

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	---	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	PTCP: Individuazione di aree naturali protette di interesse locale	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	Eccellenze: Castello e Borgo di Pollenzo, Centro Storico di Bra e Cherasco		PTCP: Valorizzazione itinerari storici (campagne napoleoniche) Cherasco PTI e PTA Colline d'autore: salvaguardia e promozione della cultura locale	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	Eccellenze: Rocche del Roero		PISL Comunità collinare Roero: valorizzazione patrimonio naturale e paesaggistico predisposizione piano paesaggistico. PTI Langhe e Roero: valorizzazione	Regolazione degli interventi nelle aree collinari
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-incremento urbanizzato 91-2001 (9°) -dispersione 2001 (1°) -densità pop (5°)		PTCP: individuazione di aree produttive di interesse sovra comunale (APEA) PISL Bra: qualificazione centro storico di Bra Previsti/approvati nei piani locali ampie aree produttive/terziarie nei pressi dei nuovi svincoli autostradali	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	Orticoltura (nicchia) e frutticoltura Elicicoltura a Cherasco		PTCP: Conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari di impianto storico Minimizzazione insediamenti in suoli fertili PTI e PTA Colline d'autore: salvaguardia	

			ambientale delle colline e delle caratteristiche rurali	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco fluviale Tanaro		PTCP: Valorizzazione ambienti fluviali Tanaro, Corsi d'acqua come corridoi ecologici PTI Alba, Bra, ...: recupero fasce fluviali e realizzazione parco tra Alba, Bra e Cherasco	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---	Candidatura Unesco Paesaggi del Monferrato "Paesaggi vitivinicoli di Langhe e Monferrato"	PTCP: Tutela crinali collinari (limiti agli insediamenti, infrastrutture, studi di impatto visivo)	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -impianti idroelettrici -stato ambient. ?? -densità depuratori		PTCP: tutela acque sotterranee, riduzione carico inquinante, diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, riordino e potenziamento del sistema della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui Piano ATO 4: consumi idrici industriali e irrigui elevati critici e conflittuali – progetti per risparmio idrico	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-dot. urbana demografica (4°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche (11°) -sup. agraria intensiva: 8 -aziende a rischio incidente (2°) -sup. agraria intensiva su SAU (8°) -carico potenziale	DPAE: Aree per la coltivazione del gesso a Santa Vittoria.	PTCP: diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale (lotta biologica e lotta integrata) Piano Prov. Att. Estrattive: individuazione aree più idonee, sfruttamento cave esistenti, recupero aree degradate,	

	zootecnico (4°) -dispersione 2001: (1°) -cave terreni alluvionali -cave su versante (7°)		riduzione del numero di autorizzazioni per nuove cave	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-arboricoltura (11°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile: industr (7°)		PTCP: Completamento rete gas metano, promozione energia da fonti rinnovabili, diffusione di piccole centrali idroelettriche Piano energetico provinciale: obiettivo autosufficienza energetica e orientamento verso utilizzo fonti rinnovabili soprattutto acqua e biomasse PTI Langhe e Roero: risparmio energetico sviluppo fonti alternative per insediamenti rurali e agroindustriali, creazione centrali idroelettriche collegate, centrali di cogenerazione a biomasse vegetali	
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb?? -aziende a rischio incidente (2°)		PTCP: Predisposizione di piani per sicurezza e prevenzione rischio idraulico	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-impianti incenerimento rifiuti speciali (6/8°)			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità -dotazione ferroviaria -distanza da TAV (8°)	Osservatorio (..): Movicentro a Bra, conclusione AT- CN	PTCP: Cuneo-Asti completamente PTI Langhe e Roero: integrazione treno più bus nel trasporto locale, realizzazione Treno delle Langhe, metropolitana leggera tra Torino e Alba	
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-servizi imprese produzione		PTCP: sviluppo servizi alle imprese e a servizi di informazione (sportello unico per le imprese)	Facilitazione e incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferimenti o tecnologico su: Eno-gastronomia,
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-vigneto -patrimonio zootecnico bovini -patrimonio suini (9°)		PTI Langhe e Roero: valorizzazione filiera agroalimentare	Priorità negli incentivi zone a specializzazioni agrarie: vitivinicoltura e orticoltura
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	---			
4.4. Riqualificazione e	-commercio al dettaglio			

sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali				
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere (11/14°) Seconde case?	Programma Turistico Operativo: turismo congressuale, enologico ed enogastronomico scolastico e industriale, d'affari, salute e benessere	PTCP e PTI/PTA Langhe e Roero: mantenimento livello di eccellenza enogastronomia Campi a golf (Cherasco esistente più uno nuovo a Novello) Grande insediamento turistico ricettivo tra Cherasco e La Morra	Circuito turistico aree candidatura Unesco

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-ospedali: ricoveri e posti letto Università scienze gastronomiche di Pollenzo	Piano socio sanitario: Ospedale unico Alba-Bra a Verduno con funzioni di Parco della Salute	PISL Bra: migliorare la distribuzione dei servizi per la popolazione, incrementare la qualità di vita PTCP: Rafforzamento ruolo universitario	

AIT n. 28 Saluzzo

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del	-parchi e aree protette Eccellenze: Sistema Aree Protette della Fascia Fluviale del Po		PTCP: Individuazione di aree naturali protette di interesse locale	

patrimonio naturalistico-ambientale				
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-musei Eccellenze: Abbazia di Staffarla, Castello della Manta, Centro Storico di Saluzzo		PTCP: valorizzazione del patrimonio linguistico-etnografico della cultura occitana Valorizzazione itinerari storici (strade militari e delle campagne napoleoniche) Interreg Monviso: tutela dell'identità e specificità del paesaggio e della cultura locale e transfrontaliera	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	Eccellenze: Monviso e Sorgenti del Po		PTCP: valorizzazione del patrimonio linguistico-etnografico della cultura occitana Interreg Monviso: tutela dell'identità e specificità del paesaggio	
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-superf. urbaniz totale (3°) -dispersione 2001 (8°)		PTCP: individuazione di aree produttive di interesse sovra comunale (APEA) – rete di insediamenti produttivi i cui nodi cadono nei 22 sistemi locali individuati; Riordino dei tessuti e riqualificazione dell'immagine come strada commerciale dell'asse della Valle Varaita caratterizzata da urbanizzazione a nastro indotta dal sistema del mobile di tradizione.	Regole restrittive per salvaguardare le risorse suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici: 9°		PTCP: Conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari di impianto storico (cascine nobiliari); Minimizzazione insediamenti in suoli fertili	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco del Po cuneese ??		PTCP: Corsi d'acqua come corridoi ecologici	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (11°)			Regolazione degli interventi (Monviso) Testate Varaita e Po
1.9. Recupero e				

risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			
--	-----	--	--	--

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -impianti idroelettrici (5°) -stato ambient. ?? -depuratori		PTCP: tutela acque sotterranee, riduzione carico inquinante, diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, riordino e potenziamento del sistema della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui, realizzazione degli invasi di Stroppo e in valle Stura Piano ATO 4: consumi idrici industriali e irrigui elevati e critici-progetti per risparmio idrico PTI: tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Tutela risorse idriche per agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop sparsa (7°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche -carico potenziale zootecnico su SAU (5°) -cave in terreni alluvionali (2/3°) -cave di pietra ornamentale (2°) -dispersione 2001 (8°)	Bacino Valle Varaita: Piasco Rossana per calcare dolomitico, casagrasso, faule appartenenti al bacino estrattivo del Po Vicinanza/sovrapposizione bacino estrattivo Luserna Infernotto	PTCP: diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale (lotta biologica e lotta integrata) Piano Prov. Att. Estrattive: individuazione aree più idonee, sfruttamento cave esistenti, recupero aree degradate, riduzione del numero di autorizzazioni per nuove cave	Regole restrittive per salvaguardare la risorsa suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-superfici boscate (9°) -naturali (8°) -seminaturali -foreste pubbliche (6°) -foreste private -massa prelevabile: per industria (9°), energia		Piano strategico Cuneo e le sue valli: utilizzo biomasse e valorizzazione della filiera del legno	Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia

	(4°), ardere (7°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali elettriche: (6/7°) -centrali biomasse (4°)		PTCP: Completamento rete gas metano, promozione energia da fonti rinnovabili, diffusione di piccole centrali idroelettriche Piano energetico provinciale: obiettivo autosufficienza energetica e orientamento verso utilizzo fonti rinnovabili PTI: produzione di biogas, realizzazione impianti cogenerazione	Promozione impianti consortili per energia da biogas e reflui
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-stato ambient. ?? -rischio fasce fluviali (6°) -dissesti (5°) -rischio sismico (8°) -rischio incendi		PTCP: Predisposizione di piani per sicurezza, prevenzione rischio idraulico e sismico	Rischio idraulico ed idrogeologico
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche inerti -impianti incenerimento rifiuti speciali o recupero (9/16°) -altri impianti smaltimento			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-dot ferroviaria -distanza TAV Aeroporto di Levaldigi		PTCP: Reinfrustrutturazione del pedemonte da Cuneo a Saluzzo.	Incentivi per recupero linee ferroviarie secondarie esistenti per Rete ferroviaria para-metropolitana del cuneese
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	---		PTCP: sviluppo servizi di informazione (sportello unico per le imprese)	Facilitazione e incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferimento tecnologico su: mobili e design
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agricolt e allevam (5°) -sau (4°) -seminativo (9°) -vigneto (4°) -foraggiere (5°) -patrimonio zootecnico bovini (2°) caprini (6°) suini (4°)	PSR: Produzione Piante officinali in Valle Varaita	PTCP: consolidamento filiere agroalimentari e (casearia e frutticola) PTI: consolidamento filiere agroalimentare e agroindustriali (comparto del legno)	Facilitazione e incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferimento tecnologico su: frutticoltura
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-ind mineraria (7°) -eccellenza artigiana (3°)		PTCP: sostegno e qualificazione distretti produttivi nel saluzzese, individuazione di un distretto industriale tessile a Sanfront, Revello; iniziative promozionali per insediamenti produttivi lungo l'asse verso TO.	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod. locale mobili, agro-alimentare Priorità negli incentivi zone specializzate agraria agro-industriale frutticoltura, bosco-legno-energia
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere (6/7°) -abitazioni non occupate (8°)		PTCP: rilancio offerta turistica invernale, integrazione dei principali percorsi escursionistici. PTI: Conservazione e valorizzazione patrimonio	Poli turistici: turismo culturale-urbano Poli fieristici: Saluzzo/mob

			paesaggistico e storico per fruizione integrata capace di valorizzare il prodotto turistico saluzzese	ili antiquariato
--	--	--	---	------------------

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-università	Piano socio sanitario regionale: Articolazione dei posti letto e dei presidi di Savigliano, Saluzzo e Fossano	PTCP: Rafforzamento ruolo universitario (Saluzzo) PTI: offerta di un adeguato supporto formativo per accompagnare la crescita dei potenziali turistici e produttivi del territorio	Istituti tecnici, professionali, centri di formazione permanente specializzati: settore agrario

AIT n. 29 Savigliano

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	---		PTCP: Individuazione di aree naturali protette di interesse locale	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi	-musei, archivi, collezioni (4° cl3) Eccellenze: Castello e Parco di Racconigi			

e culturale del territorio				
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	---			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-incremento urb 1991-01 -dispersione 2001 (5°) -densità pop		PTCP: individuazione di aree produttive di interesse sovra comunale (APEA) Riorganizzazione degli insediamenti a matrice produttiva tra Genola e Savigliano	Regole restrittive per salvaguardare le risorse suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		PTCP: Conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari di impianto storico (cascine nobiliari); Minimizzazione insediamenti in suoli fertili	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	--		PTCP: Corsi d'acqua come corridoi ecologici	
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -stato ambient. ??		PTCP: tutela acque sotterranee, riduzione carico inquinante, diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, riordino e potenziamento del sistema della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui, realizzazione degli invasi di Stroppo e in valle Stura. Piano ATO 4: consumi idrici industriali e irrigui elevati e critici – progetti per risparmio idrico	Tutela risorse idriche per agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-dotazione urbana demografia			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche (2°) -sup agraria intensiva su SAU (10°) -carico potenziale zootecnico su SAU (2°) -cave in terreni alluvionali -dispersione 2001 (5°)	Programma attività estrattive: Materiali quarzosi per vetro e ceramica in Valle Varaita	PTCP: diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale (lotta biologica e lotta integrata) Piano Prov. Att. Estrattive: individuazione aree più idonee, sfruttamento cave esistenti, recupero aree degradate, riduzione del numero di autorizzazioni per nuove cave	Regole restrittive per salvaguardare e le risorse suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-arboricoltura		Piano strategico: utilizzo biomasse e valorizzazione della filiera del legno	
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-massa prelevabile industr		PTCP: Completamento rete gas metano, promozione energia da fonti rinnovabili, diffusione di piccole centrali idroelettriche Piano energetico provinciale: obiettivo autosufficienza energetica e orientamento verso utilizzo fonti rinnovabili PTI: produzione di biogas, realizzazione impianti cogenerazione	Promozione impianti consortili per energia da biogas e reflui

2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-stato ambient. ?? -rischio fasce fluviali		PTCP: Predisposizione di piani per sicurezza e prevenzione rischio idraulico	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	---			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-distanza TAV (11°) -Movicentro (10°) Aeroporto di Levaldigi		PTCP: Nuovo casello autostradale nei pressi di Racconigi, miglioramento accessibilità valli alpine	Incentivi per recupero linee ferroviarie secondarie esistenti per Rete ferroviaria para-metropolitana del cuneese
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-iscritti corsi specializzaz		PTCP: sviluppo servizi di informazione (sportello unico per le imprese)	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-sau -seminativo (10°) -patrimonio zootecnico bovini (5°)	PSR: Produzione Piante officinali in Valle Varaita	PTCP: consolidamento filiere agroalimentari (casearia e frutticola) PTI: Valorizzazione produzioni agricole e	

	-patrimonio suini (1°)		zootecnia: realizzazione di un centro di servizi per agricoltura e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici, recupero e riuso fabbricato esistente come centro ricettivo per degustazione e presentazione produzioni e dell'area.	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	---		PTI: consolidamento imprese attraverso miglioramento logistica e comunicazioni (sistema logistico integrato, formazione di eccellenza, ricerca applicata, sviluppo connessioni telematiche)	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod.locale metal-meccanica e mezzi di trasporto, agro-alimentare Priorità negli incentivi zone di specializzazione agricola e agroindustriale: allevamento, carni
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	---			Circuiti turistici: residenze sabaude Polo fieristico macchine agricole

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale	---			

promozione della progettualità integrata sovracomunale				
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-università (10/11°) -ospedali: ricoveri, posti letto	Piano socio sanitario regionale: Articolazione dei posti letto e dei presidi di Savigliano, Saluzzo e Fossano	PTCP: Rafforzamento ruolo universitario (Savigliano)	

AIT n. 30 Fossano

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	----		PTCP: Individuazione di aree naturali protette di interesse locale; PTI Cuneo e le sue Valli: Parco regionale del Gesso e dello Stura	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	---			
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	---			
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-incremento urbaniz 1991-01 (4°) -dispersione 2001 (4°) -densità pop		PTCP: individuazione di aree produttive di interesse sovra comunale (APEA)	Regole restrittive per salvaguardare le risorse suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana

1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	---		PTCP: Conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari di impianto storico (cascine nobiliari); Minimizzazione insediamenti in suoli fertili	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	??		PTCP: Corsi d'acqua come corridoi ecologici	Salvaguardia come da piani di settore fasce fluviali Stura di Demonte (priorità)
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	---			
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata bassa -stato ambient. ?? -densità pozzi		PTCP: tutela acque sotterranee, riduzione carico inquinante, diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, riordino e potenziamento del sistema della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui, realizzazione degli invasi di Stroppo e in valle Stura. Piano ATO 4: consumi idrici industriali e irrigui elevati e critici – progetti per risparmio idrico	Tutela risorse idriche per agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-dotazione urbana demografica (5°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-pedologiche -aziende rischio incidente -sup. agraria intensiva su SAU -carico zootecnico su	Programma attività estrattive: Aree idonee per la coltivazione del Gesso in Valle Stura di	PTCP: diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale (inquinanti da allevamento) Piano Prov. Att. Estrattive: individuazione aree più idonee,	Regole restrittive per salvaguardare le risorse suolo per l'agricoltura e per ridurre

	SAU (1°) -cave su versante: (8/11°) -dispersione 2001 (4°)	Demonte	sfruttamento cave esistenti, recupero aree degradate, riduzione del numero di autorizzazioni per nuove cave	la frammentazi one insediativa periurbana
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-arboricoltura			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	---		PTCP: Completamento rete gas metano, promozione energia da fonti rinnovabili, biogas Piano energetico provinciale: obiettivo autosufficienza energetica e orientamento verso utilizzo fonti rinnovabili biogas PTI: utilizzo biogas per riscaldamento, studi per impianti di cogenerazione	Promozione impianti consortili per energia da biogas e reflui
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-st. amb??			
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche inerti	Studio regionale raccolta differenziata: Impianti recupero plastica (1), organico (1)		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Program- mazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-distanza TAV -distanza aeroporto Caselle -movicentro (7°) Aeroporto di Levaldigi	Osservatorio (.): Movicentro a Fossano Piano regionale dei Trasporti: Potenziamento linea ferroviaria Fossano- CN Ampliamento aeroporto di Levaldigi	PTCP: Nuovo casello autostradale a Fossano; potenziamento linea ferroviaria Torino- Fossano- Cuneo- Nizza, miglioramento collegamenti con Levaldigi	Potenziamen to aeroporto di Levaldigi Incentivi per recupero linee ferroviarie secondarie esistenti per Rete ferroviaria para- metropolitan a del cuneese

3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---	Esame disegno di legge n. 336: Piattaforma logistica integrata (Alpi del Mare)	PTCP: piattaforma logistica tra Cuneo, Fossano, Mondovi,	Insediamen o logistico di esportazione
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-banda larga (1°)			
4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Program- mazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	---		PTCP: sviluppo servizi alle imprese e di informazione (sportello unico per le imprese)	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-seminativo -patrimonio zootecnico bovini (4°) -patrimonio suini (2°)		PTCP: politiche specifiche a supporto del settore agricolo della pianura asciutta PTI: Valorizzazione produzioni agricole e zootecnia: realizzazione di un centro di servizi per agricoltura e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici, recupero e riuso fabbricato esistente come centro ricettivo per degustazione e presentazione produzioni e dell'area.	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	---		PTI: consolidamento imprese attraverso miglioramento logistica e comunicazioni (sistema logistico integrato, formazione di eccellenza, ricerca applicata, sviluppo connessioni telematiche)	Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod.locale metal-meccanica e mezzi di trasporto Priorità negli incentivi zone di specializzazi one agricola e

				agroindustriale: allevamento, carni
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere (8/9°)			

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	---			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---	Piano socio sanitario: Ristrutturazione e riconversione ospedale di Fossano in ospedale di riabilitazione	PTCP: Rafforzamento ruolo universitario (possibile sede Fossano)	

AIT n. 31 Cuneo

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-parchi, aree protette (1°) Eccellenze: Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro, Parco Naturale delle Alpi Marittime		PTCP: Individuazione di aree naturali protette di interesse locale PTI Cuneo e le sue Valli: Parco regionale del Gesso e dello Stura Piano strategico Cuneo: Progetto rete ecologica territoriale con Parco Mercantour come snodo di un unico Spazio Alpino mediterraneo tra Italia e Francia (preparazione candidatura Unesco)	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio arch. monum. archeologico (2°, cl4) -musei Eccellenze: Centro Storico di Cuneo, Certosa di Chiusa Pesio, Filatoio Rosso, Forte Albertino, Santuario San Magno, Terme di Valdieri		PTCP: valorizzazione del patrimonio linguistico-etnografico della cultura occitana Valorizzazione itinerari storici (via del sale, strade militari e delle campagne napoleoniche, via della seta) Piano strategico e GAL terre occitane: valorizzazione cultura occitana Piano strategico: Recupero e valorizzazione dei centri di montagna	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri dell'immagine identitaria del paesaggio	-paesaggi (5°, cl3)		PTCP: valorizzazione del patrimonio linguistico-etnografico della cultura occitana Piano strategico Cuneo: Spazio Alpino Mediterraneo Interreg III: Parco culturale del paesaggio a Caraglio ricerca e formazione su paesaggio (tutela paesaggio aree pianeggianti e piano per	Regole restrittive per salvaguardare le risorse suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana

			governante aree marginali)	
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-sup urbanizzata tot. (7°) -sup urbanizzata resid. (7°) -sup urbanizzata prod. (5°) -dispersione 2001		PTCP: individuazione di aree produttive di interesse sovra comunale (APEA)	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici (4°)		PTCP: Conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari di impianto storico (cascine nobiliari, coltivi nei paesaggi montani e alto montani a dominanza forestale); Minimizzazione insediamenti in suoli fertili	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Parco fluviale di Cuneo (Stura e Gesso)		PTCP: Valorizzazione ambienti fluviali tratti urbani di Maira, Stura, Gesso, Pesio, Corsi d'acqua come corridoi ecologici Progetto Acqua: Studi e azioni per valorizzazione e recupero Valle Pesio, Tanaro, Oasi Crava Morozzo, area Sorgenti del Belbo	Salvaguardia come da piani di settore fasce fluviali Gesso, Stura di Demonte (priorità)
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (6°)		PTCP: Tutela crinali montani (limiti agli insediamenti, infrastrutture, studi di impatto visivo) Piano strategico: Spazio Alpino Mediterraneo, parco come attore economico e sociale del proprio territorio e si prevede revisione PRGC, circuiti di visita e scoperta patrimonio culturale e naturalistico, strutture ricettive per accogliere centri di interpretazione e di esposizione della risorsa-sviluppo, scuola di montagna per la formazione ai mestieri di montagna Piano strategico: Recupero e valorizzazione dei centri di montagna	Regolazione degli interventi (Monviso) Testate Maira
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata alta -stato ambient. ?? -impianti idroelettrici (3°)		PTCP: tutela scque sotterranee, riduzione carico inquinante, diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, riordino e potenziamento del sistema della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui, realizzazione degli invasi di Stroppo e in valle Stura. Piano ATO 4: consumi idrici industriali e irrigui elevati e critici-progetti per risparmio idrico PTI Cuneo e le sue Valli: uso e gestione della risorsa idrica	Tutela risorse idriche per agricoltura delle pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-popolazione accentrata (5°) -pop sparsa (3°)			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-aziende a rischio incidente (9°) -cave in terreni alluvionali (10/11°) -cave su versante (3°) -carico potenziale zootecnico (11°) -dispersione 2001	Programma attività estrattive: Bacino del Maira, cave per produzione sabbie silicee (Robilante, Roccavione, Roaschia e Vernante),Cave di calcare e Borgo S. Dalmazzo e Valdieri, Polo di Bernezzo calcari dolomitici, Polo di Valdieri Marmorera per restauri	PTCP: diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale (lotta biologica e lotta integrata) Piano Prov. Att. Estrattive: individuazione aree più idonee, sfruttamento cave esistenti, recupero aree degradate, riduzione del numero di autorizzazioni per nuove cave	Regole restrittive per salvaguardare le risorse suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità -superfici boscate (1°) -naturali (2°) -seminaturali (4°) -arboricoltura -foreste pubbliche (2°)		Piano strategico: utilizzo biomasse e valorizzazione della filiera del legno	Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia

	-foreste private (1°)			
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali biomasse -massa prelevabile: industr (4°), per energia (2°), da ardere (1°)		PTCP: Completamento rete gas metano, promozione energia da fonti rinnovabili, diffusione di piccole centrali idroelettriche Piano energetico provinciale: obiettivo autosufficienza energetica e orientamento verso utilizzo fonti rinnovabili soprattutto acqua e biomasse (acqua torrenti sfruttati al 98%-100% delle loro potenzialità) nella Val Maira PTI: programma energetico per valli Grana e Stura	Biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-stato ambient. ?? -aziende a rischio incidente (9°) -dissesti (3°) -rischio sismico (4°) -rischio incendi (11°) -rischio incidenti stradali (5°)		PTCP: Predisposizione mappe rischio sismico e piani protezione civile; Predisposizione di piani per sicurezza e prevenzione rischio idraulico	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-impianti incenerimento rifiuti speciali o impianti recupero (9/16°) -altri impianti smaltimento (5°)	Studio regionale raccolta differenziata: Impianti recupero carta (1), plastica (1), organico (1)		

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità -dotazione ferroviaria (10/11°) -distanza Caselle -movicentro (5°) Aeroporto di Levaldigi	Osservatorio (..): Movicentro a Cuneo Piano regionale dei Trasporti: Potenziamento tunnel Tenda, conclusione AT- CN e prosecuzione verso	PTCP: integrazione del nodo di Cuneo nella rete nazionale ed europea (Cuneo-Asti, traforo Stura-Tinée, collegamenti con l'aeroporto di Levaldigi, potenziamento della linea ferroviaria Torino-Fossano-Cuneo-Nizza, reinfrastrutturazione del pedemonte tra Cuneo e Saluzzo, miglioramento accessibilità valli alpine.	Incentivi per recupero linee ferroviarie secondarie esistenti per Rete ferroviaria para-metropolitan a del cuneese

		Mercantour Potenziamento linea ferroviaria CN- Ventimiglia e raddoppio Fossano Cuneo	PISL: Progetto SISTEMA raddoppio traforo del Tenda per distretto Cuneo/Nizza	
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	-strutture logistica (7°) in progetto stimati	Esame disegno di legge n. 336: Piattaforma logistica integrata (Alpi del Mare)	PTCP: piattaforma logistica tra Cuneo, Fossano, Mondovi, PISL: Progetto SISTEMA creazione sistema portuale integrato ligure piemontese (CN-SV); Logistica per il polo Agro alimentare dei servizi per lo sviluppo (struttura logistica comune per PMI)	
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	-fibra ottica (2°)		Progetto MAN (metropolitan Area Network) realizzazione rete di una rete banda larga pubblica.	

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Program- mazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-laureati/diplomati (5°) -capitale cognitivo (3°) -attività innovative (8°) -addetti servizi imprese (4° tutti) -iscritti corsi specializz (11°)	Parco scientifico tecnologico (Tecnogrande) a Dronero	PTCP: sviluppo servizi alle imprese con riferimento al PST e a servizi di informazione (sportello unico per le imprese)	Facilitazione e incentivi per insediamenti di centri o consorzi di ricerca e trasferiment o tecnologico su: agroalimenta re sicurezza e tracciabilità prodotti medicina
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro- industriali	-addetti agricolto e allevam (3°) -sau (1°) -seminativo (5°) -vigneto -foraggiere (1°) -patrimonio zootecnico bovini (1°) caprini (1°) suini (3°)		Progetto PASS: (agroalimentare) creazione in loco per le aziende servizi ad alto valore aggiunto (per internazionalizzazione, per tracciabilità e rintracciabilità alimenti, laboratori qualità e igiene, logistica alimentare, centro di packaging, assistenza legale food law, progettazione e avviamento consorzi di filiera agroalimentare, centro di formazione continua)	

<p>4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali</p>	<p>-addetti piccole e medie imprese (6°), grandi (4°) -ind. mineraria (3°) -addetti ind. energ. (2°) -addetti imp. manifatt. (8°) -sistemi produttivi locali (10/12°) -eccellenza artigiana (2°)</p>			<p>Incentivi per consorzi di servizi business park, ecc., sist. prod. locale agroalimentare</p> <p>Priorità incentivi zone di specializzazione agraria e agroindustriale: allevamenti, latticini, bosco-legno-energia</p>
<p>4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali</p>	<p>-commercio dettaglio (3°) (insediamenti commerciali lungo le arterie infrastrutturali in uscita da Cuneo)</p>			
<p>4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici</p>	<p>-fiere (2°) -presenze turismo (5°) -abitazioni non occupate (3°)</p>	<p>Programma Turistico Operativo: turismo di giornata e sport invernali classici ed emergenti</p>	<p>PTCP: potenziamento Polo mercato Agroalimentare come polo fieristico; qualificazione del sistema di offerta turistica invernale, acque termali (Vinadio, Valdieri), promozione di un'offerta turistica congiuntamente con la Costa-Azzurra e Riviera di Ponenet (Alpi del Mare), integrazione dei principali percorsi escursionistici</p> <p>PISL valle Maira, PTI Cuneo, Piano strategico, PTI Valli Gesso e Vermenagna, GAL terre occitane: promozione turismo a Cuneo e nelle valli alpine (comprensori sciistici, e turismo di giornata), Terme di Valdierie Vinadio</p>	<p>Poli turistici: turismo bianco (Limone), fortificazioni</p> <p>Circuiti turistici Europarco Alpi Marittime</p> <p>Poli fieristici: Cuneo agroalimentare</p>

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
<p>5.1. Promozione di un processo</p>	<p>-progettazione integrata (4°)</p>			

governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale				
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole sup (4°) -università (8°) -ospedali: ricoveri (4°), posti letto (3°)	Piano socio sanitario: Trasferimento posti letto Caraglio per riabilitazione a Fossano	PTCP: Rafforzamento ruolo universitario (possibili sedi Cuneo, Peveragno)	Rete ospedaliera: presidio Cuneo (priorità) Istituti tecnici, professionali, centri di formazione permanente specializzati: agrario Sede di corsi universitari (priorità)

AIT n. 32 Mondovì

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Program- mazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico- ambientale	Eccellenze: Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro		PTCP: Individuazione di aree naturali protette di interesse locale PTI svil. sost. monregalese: messa in rete delle emergenze storico culturali con quelle paesaggistiche	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e culturale del territorio	-patrimonio arch. monum. archeologico (cl4) Eccellenze: Castello Reale di Casotto, Località Piazza, Santuario di Vicoforte		PTCP: Valorizzazione itinerari storici (via del sale, strade militari, via della seta) PTI svil. sost. monregalese: messa in rete delle emergenze storico culturali con quelle paesaggistiche	
1.4. Tutela e	-paesaggi (cl3)		PTI svil. sost. monregalese: messa in rete delle emergenze storico	

riqualificazione dei caratteri dell'immagine identitaria del paesaggio	Eccellenze: vista delle Langhe da Murazzano		culturali con quelle paesaggistiche	
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-dispersione 2001 (9°) -dispersione 1991-01		PTCP: individuazione di aree produttive di interesse sovra comunale (APEA)	Regole restrittive per salvaguardare le risorse suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici (8°)		PTCP: Conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari di impianto storico (coltivi nei paesaggi montani e alto montani a dominanza forestale, terrazzamenti); Minimizzazione insediamenti in suoli fertili	Regolazione interventi aree collinari
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	??		PTCP: Valorizzazione ambienti fluviali tratti urbani, Ellero, Pesio, Corsi d'acqua come corridoi ecologici Progetto Acqua: Studi e azioni per valorizzazione e recupero Valle Pesio, Tanaro, Oasi Crava Morozzo, area Sorgenti del Belbo	Salvaguardia come da piani di settore fasce fluviali Tanaro (priorità)
1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna		PTCP: Tutela crinali montani (limiti agli insediamenti, infrastrutture, studi di impatto visivo)	Regolazione degli interventi
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	---			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e	-portata media		PTCP: tutela acque sotterranee, riduzione carico inquinante,	Tutela risorse idriche per agricoltura delle

valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-stato ambient. ?? -impianti idroelettrici (2°) -densità depuratori (3°) GAL: Buona qualità acqua (stabilimenti imbottigliamento) usi non troppo conflittuali		diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, riordino e potenziamento del sistema della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui in valle Stura Piano ATO 4: consumi idrici industriali e irrigui elevati e critici – progetti per risparmio idrico	pianure irrigue
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	-pop sparsa (8°) -pop sparsa '91-'01			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-carico potenziale zootecnico (6°) -cave su versante (2°) -cave pietra ornamentale (7/9°) -dispersione 2001 (9°) -dispersione 1991-01	Cave per produzione di pletrisco, sabbie silicee materiali argillosi, cave materiali quarzosi per vetro e ceramica a Vicoforte	PTCP: diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale (lotta biologica e lotta integrata) Piano Prov. Att. Estrattive: individuazione aree più idonee, sfruttamento cave esistenti, recupero aree degradate, riduzione del numero di autorizzazioni per nuove cave	Regole restrittive per salvaguardare le risorsa suolo per l'agricoltura e per ridurre la frammentazione insediativa periurbana
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice di boscosità (11°) -superfici boscate -seminaturali (2°) -foreste pubbliche -foreste private			Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia
2.5. Promozione di un sistema energetico efficiente	-centrali elettriche (5°) -massa prelevabile: per energia (9°), da ardere PTI: rilevante n. di centrali e bassa produzione energia		PTCP: Completamento rete gas metano, promozione energia da fonti rinnovabili, diffusione di piccole centrali idroelettriche Piano energetico provinciale: obiettivo autosufficienza energetica e orientamento verso utilizzo fonti rinnovabili soprattutto acqua e biomasse (acqua torrenti sfruttati al 98%-100% delle loro potenzialità)	Biomasse residue per energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	-stato ambient. ?? -dissesti		PTCP: Predisposizione piani protezione civile e per sicurezza e prevenzione rischio idraulico	

			GAL Mongioie: tutela delle vallate e messa in sicurezza di alcuni siti dopo l'alluvione 1994 presenza di cave e scarsa attenzione nella progettazione di insediamenti turistici costituiscono un rischio elevato	
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	-discariche rifiuti inerti -impianti incenerimento rifiuti speciali o impianti recupero (3/5°) -impianti smaltimento			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-nodalità -dotazione ferroviaria (10°/11) -distanza Caselle	Osservatorio (..): Movicentro a Mondovi conclusione AT-CN e aggancio con A6	PTCP: miglioramento accessibilità valli alpine.	Incentivi per recupero linee ferroviarie secondarie esistenti per Rete ferroviaria para-metropolitana del cuneese
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	Piattaforma tra Cuneo Fossano e Mondovi	Esame disegno di legge n. 336: Piattaforma logistica integrata (Alpi del Mare)		Polo logistico?
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione	-iscritti corsi specializ (6°)		PTCP: sviluppo servizi alle imprese con riferimento al PST e a servizi di informazione (sportello unico per le imprese)	

specialistica				
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-addetti agricolt e allevam (9°) -sau (10°) -seminativo -vigneto (9°) -patrimonio zootecnico bovini (6°) ovini caprini (11°) suini (6°)		PTI: Valorizzare le filiere agro-alim. già presenti e forti come traino per altri prodotti ora di nicchia coordinando e superando la frammentazione di produttori.	Priorità incentivi zone di specializzazione agraria e agroindustriale: allevamenti, latticini, frutticoltura
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	-sistemi produttivi locali (10/12°) -eccellenza artigiana (8°)		PTCP: Valorizzazione area industriale attrezzata di Mondovì	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	(nuovo outlet di notevoli dimensioni nei pressi dell'A6)			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	-fiere (4°) -presenze turismo (11°) -abitazioni non occupate (4°)	Programma Turistico Operativo: turismo di giornata e sport invernali classici ed emergenti	PTCP: qualificazione del sistema di offerta turistica invernale, con rilancio stazioni invernali in crisi o storiche (Lurisia), integrazione dei principali percorsi escursionistici. PTI: valorizzazione turismo termale	Poli turistici: Trusismo bianco Frabosa, devozionale (santuari), culturale urbano

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale	-progettazione integrata			
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	-iscritti scuole sup -università (5/7°)	Piano socio sanitario: conclusione nuovo presidio a Mondovì con numero maggiore di posti letto	PTCP: Rafforzamento ruolo universitario	Sede di corsi universitari

1. RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
1.1. Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali				
1.2. Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale	-superficie parchi e aree protette Eccellenze: Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro		PTCP: Individuazione di aree naturali protette di interesse locale PTI svil. sost. monregalese: messa in rete delle emergenze storico culturali con quelle paesaggistiche	
1.3. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, insediativi e colturale del territorio	---		PTCP: Valorizzazione itinerari storici (via del sale) PISL Alta Valle Tanaro: Valorizzazione e recupero centri storici e castelli	
1.4. Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio	---		PTI svil. sost. monregalese: messa in rete delle emergenze storico culturali con quelle paesaggistiche	
1.5. Riqualificazione del contesto urbano e periurbano	-dispersione 2001 (10°) -dispersione 1991-01 (9°)		PTCP: individuazione di aree produttive di interesse sovra comunale (APEA)	
1.6. Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali	-prodotti tipici (11°)		PTCP: Conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari di impianto storico (coltivi nei paesaggi montani e alto montani a dominanza forestale, terrazzamenti); Minimizzazione insediamenti in suoli fertili	
1.7. Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali	Riserva naturale sorgenti del Belbo con Parco del Miele		PISL Alta Valle Tanaro: valorizzazione riserva Sorgenti del Belbo	Salvaguardia come da piani di settore fasce fluviali Tanaro (priorità)

1.8. Rivitalizzazione della montagna e della collina	-montagna (8°)		PTCP: Tutela crinali montani (limiti agli insediamenti, infrastrutture, studi di impatto visivo)	
1.9. Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dismesse	ACNA			

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
2.1. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua	-portata media -stato ambient. ?? -densità depuratori (4°)		PTCP: tutela acque sotterranee, riduzione carico inquinante, diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale, Piano ATO 4: consumi idrici industriali e irrigui elevati e critici – progetti per risparmio idrico	
2.2. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria	---			
2.3. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo	-aziende a rischio incidente (11°) -cave su versante (5/6°) -cave pietra ornamentale (7/9°) -dispersione 2001 (10°) -dispersione 1991-01 (9°)	Documento programmazione attività estrattive: Polo con cava di monte per produzione di pietrisco, rocce ornamentali a Ormea, Riconversione a Bagnasco di impianto epr trasformazione calcare dolomitico estratto a Tetti Bava	PTCP: diffusione pratiche agronomiche a basso impatto ambientale (lotta biologica e lotta integrata) Piano Prov. Att. Estrattive: individuazione aree più idonee, sfruttamento cave esistenti, recupero aree degradate, riduzione del numero di autorizzazioni per nuove cave	
2.4. Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale	-indice boscosità (2°) -superfici boscate (6°) -naturali (7°) -seminaturali (6°) -foreste pubbliche (11°) -foreste private (3°)			Piani di utilizzo e governo dei boschi, biomasse residue per energia
2.5. Promozione di un	-centrali biomasse -massa prelevabile:		PTCP: Completamento rete gas metano, promozione energia da	Biomasse residue per

sistema energetico efficiente	<p>industri (2°), per energia (1°), da ardere (2°)</p> <p>PTI: rilevante n. di centrali e bassa produzione energia</p>		<p>fonti rinnovabili, diffusione di piccole centrali idroelettriche</p> <p>Piano energetico provinciale: obiettivo autosufficienza energetica e orientamento verso utilizzo fonti rinnovabili soprattutto acqua e biomasse</p> <p>PISL Alta Valle Tanaro: sviluppo utilizzo biomasse</p>	energia
2.6. Prevenzione e protezione dai rischi naturali e ambientali	<p>-stato ambient. ??</p> <p>-dissesti (8°)</p> <p>-rischio sismico (9°)</p> <p>-aziende a rischio di incidente rilevante (11°)</p>		PTCP: Predisposizione piani protezione civile e per sicurezza e prevenzione rischio idraulico	Rischio idraulico e idrogeologico
2.7. Contenimento della produzione e ottimizzazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti	---			

3. INTEGRAZIONE TERRITORIALE DELLE INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ, COMUNICAZIONE, LOGISTICA				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
3.1. Riorganizzazione della rete territoriale dei trasporti, della mobilità e delle relative infrastrutture	-distanza aeroporto Genova: 6°	Piano Trasporti: potenziamento rete ferroviaria Ceva-Cairo Montenotte	PTCP: miglioramento accessibilità valli alpine.	Incentivi per recupero linee ferroviarie secondarie esistenti per Rete ferroviaria para-metropolitan a del cuneese
3.2. Riorganizzazione e sviluppo dei nodi della logistica	---			
3.3. Sviluppo equilibrato della rete telematica	---			

4. RICERCA, INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA

Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
4.1. Promozione selettiva delle attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi per le imprese e formazione specialistica	-attività innovative		PTCP: sviluppo servizi di informazione (sportello unico per le imprese)	
4.2. Promozione dei sistemi produttivi locali agricoli e agro-industriali	-foraggiere (4°)		Patto territoriale Langhe Val Bormida: sviluppo agricoltura e allevamento, in particolare biologica	
4.3. Promozione dei sistemi produttivi locali industriali e artigianali	---		Patto territoriale Langhe Val Bormida: Sviluppo artigianato e piccola industria locale	
4.4. Riqualificazione e sviluppo selettivo delle attività terziarie e commerciali	---			
4.5. Promozione delle reti e dei circuiti turistici	---		PTCP: qualificazione del sistema di offerta turistica invernale, con rilancio stazioni invernali in crisi o storiche (Viola, Garesio), valorizzazione risorse termali (Garesio), integrazione dei principali percorsi escursionistici (alta via monti liguri, sentieri delle Langhe valorizzazione itinerari storici Via del Sale). PISL Alta Valle Tanaro: promozione offerta turistica con valorizzazione castelli, centri storici itinerari escursionistici	

5. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DELLE CAPACITÀ ISTITUZIONALI E DELLE POLITICHE SOCIALI				
Obiettivi	Componenti strutturali strategiche da QRS	Strategie settoriali a livello regionale	Strategie a livello provinciale o di PTI	Programmazione regionale
5.1. Promozione di un	-progettazione integrata (9°)			

processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale				
5.2. Organizzazione ottimale dei servizi sul territorio	---	<i>Piano socio sanitario:</i> miglioramento gestione emergenze e gestione coordinata con Mondovi		

ASSESSORATO ALLE POLITICHE TERRITORIALI

Assessore **Sergio Conti**

Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino
tel.+39 011 432 1611 ° fax +39 011 432 4956
e-mail: assessore.politicheterritoriali@regione.piemonte.it
videoconferenza +39 011 4407236

Direzione Programmazione Strategica. Politiche Territoriali ed Edilizia

Direttore **Mariella Olivier**

Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino
tel.+39 011 432 1428 ° fax +39 011 432 4804
e-mail: direzioneA08@regione.piemonte.it
www.regione.piemonte.it

